

October 2006

# Concordance to the Decameron (quindici-rifermati)

Michael Papio

*University of Massachusetts Amherst*, [papio@hfa.umass.edu](mailto:papio@hfa.umass.edu)

Follow this and additional works at: [http://scholarworks.umass.edu/italian\\_con\\_dec](http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec)

---

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (quindici-rifermati)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 32.  
[http://scholarworks.umass.edu/italian\\_con\\_dec/32](http://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/32)

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact [scholarworks@library.umass.edu](mailto:scholarworks@library.umass.edu).

## Quindici – Rifermati

## quindici

EMILIA	III	7	11	che e' non sono ancora	<b>quindici</b> dí che un lor
EMILIA	III	7	99	che venne, forse	<b>quindici</b> dí o poco piú fa
LAURETTA	IV	3	9	un corpo, erano d'età di	<b>quindici</b> anni, la terza
NEIFILE	V	5	8	essendo ella d'età di	<b>quindici</b> anni, che
LAURETTA	V	7	35	il quale, già eran	<b>quindici</b> anni passati,
PANFILO	VIII	2	35	e non è ancora	<b>quindici</b> dí che mi costò
DIONEO	VIII	10	31	se io avessi spazio pur	<b>quindici</b> dí, io troverrei
DIONEO	VIII	10	32	rendere di qui a	<b>quindici</b> dí; e questa è
PANFILO	IX	6	5	e leggiadra, d'età di	<b>quindici</b> o di sedici anni
FIAMMETTA	X	6	11	d'età forse di	<b>quindici</b> anni l'una,
FILOMENA	X	8	10	Sofronia, d'età forse di	<b>quindici</b> anni. E
CORNICE	X	CONCL	3	sapete, domane saranno	<b>quindici</b> dí, per dovere

## quinta

CORNICE	I	INTRO	51	Lauretta diremo alla	<b>quinta</b> e alla sesta
CORNICE	V	INTRO	1	Decameron: incomincia la	<b>quinta</b> , nella quale,
FILOMENA	V	8	14	passata presso che la	<b>quinta</b> ora del giorno ed
DIONEO	V	10	32	volta e la quarta e la	<b>quinta</b> e molte altre,
CORNICE	VI	INTRO	1	Finisce la	<b>quinta</b> giornata del

## quintiliano

DIONEO	VI	10	7	Tulio medesimo o forse	<b>quintiliano</b> : e quasi di
--------	----	----	---	------------------------	---------------------------------

## quinzii

FILOMENA	X	8	68	multi triumphs menati da'	<b>quinzii</b> in sul roman
----------	---	---	----	---------------------------	-----------------------------

## quinzio

CORNICE	X	8	1	è moglie di Tito	<b>quinzio</b> Fulvo e con lui
FILOMENA	X	8	5	uomo chiamato Publio	<b>quinzio</b> Fulvo; il quale
FILOMENA	X	8	5	un suo figliuolo, Tito	<b>quinzio</b> Fulvo nominato,
FILOMENA	X	8	71	ben maritata a Tito	<b>quinzio</b> Fulvo, nobile,
FILOMENA	X	8	81	divenuta moglie di Tito	<b>quinzio</b> ; per questo il

## quirino

PAMPINEA	IV	2	12	madonna Lisetta da ca'	<b>quirino</b> , moglie d'un gran
----------	----	---	----	------------------------	-----------------------------------

## quistion

FILOMENA	I	3	16	padre, delle quali la	<b>quistion</b> proponeste:
FIAMMETTA	II	5	82	aperta e puntellata, in	<b>quistion</b> caddero chi vi
DIONEO	IV	10	36	arca fosse, alla maggior	<b>quistion</b> del mondo, ché
CORNICE	VI	INTRO	12	disse: "Dioneo, questa è	<b>quistion</b> da te: e per ciò
FIAMMETTA	VI	6	5	si cominciò tra loro una	<b>quistion</b> cosí fatta:
FILOSTRATO	VIII	5	5	giudici ad udire le	<b>quistion</b> criminali. E
FILOMENA	X	8	94	in sul matutino e a	<b>quistion</b> venuti, l'uno,
FILOMENA	X	8	105	a dover solvere la dura	<b>quistion</b> di costoro, e
CORNICE	CONCL	AUTORE	2	quasi a tacite	<b>quistion</b> mosse di

## Quindici – Rifermati

**quistionando**

PAMPINEA IV 2 39 e insieme di bellezze **quistionando**, per porre

**quistionar**

FILOMENA II 9 21 turbato rispose: "Il **quistionar** con parole

**quistione**

FILOMENA I 3 9 dovergli muovere alcuna **quistione**, e pensò non  
 FILOMENA I 3 10 disse: "Signor mio, la **quistione** la qual voi mi  
 FILOMENA I 3 15 cognoscere, si rimase la **quistione**, qual fosse il  
 FILOMENA I 3 16 ancora ne pende la **quistione**. Il  
 DIONEIO III 10 31 e per men potere, questa **quistione**, avvenne che un  
 FIAMMETTA VI 6 12 dubbio io avrò vinta la **quistione**. Voi dovete  
 PANFILO VII 9 68 "Perché ne facciam noi **quistione**? Io vi pur vidi  
 FILOSTRATO VIII 5 19 e della valigia avevan **quistione** ma, non  
 FIAMMETTA VIII 8 35 due mogli, senza alcuna **quistione** o zuffa mai per  
 CORNICE IX 5 1 ha gravissima e noiosa **quistione**. Finita la  
 CORNICE X 6 2 traesse lor di **quistione**; la quale,

**quistioni**

PANFILO I 1 11 fargli falsi, tante **quistioni** malvagiamente  
 FILOMENA I 3 3 nelle risposte alle **quistioni** che fatte vi

**quivi**

CORNICE PROEM 13 delicate donne veggiamo, **quivi** piú avara fu di  
 CORNICE I INTRO 32 morto si ragunavano e **quivi** con quelle che piú  
 CORNICE I INTRO 65 ne andassimo a stare, e **quivi** quella festa,  
 CORNICE I INTRO 66 ragione, prendessimo. **Quivi** s'odono gli  
 CORNICE I INTRO 68 Per ciò che, quantunque **quivi** cosí muoiano i  
 CORNICE I INTRO 104 in una sala terrena, **quivi** le tavole messe  
 CORNICE I INTRO 109 parte il sole; e **quivi**, sentendo un soave  
 PANFILO I 1 19 niuno il conoscea: e **quivi** fuori di sua natura  
 PANFILO I 1 20 fiorentini, li quali **quivi** a usura prestavano  
 NEIFILE I 2 10 in prima andare a Roma e **quivi** vedere colui il  
 NEIFILE I 2 19 ricevuto. E **quivi** dimorando, senza  
 NEIFILE I 2 24 ben seppi considerare, **quivi** niuna santità,  
 NEIFILE I 2 27 adunque alla chiesa, e **quivi**, secondo il debito  
 FIAMMETTA I 5 7 che a Genova, acciò che **quivi**, per terra andando,  
 FIAMMETTA I 5 13 furono onorati. **Quivi** essendo il re  
 FIAMMETTA I 5 13 conoscendo che **quivi**, quantunque le  
 FILOSTRATO I 7 25 che era Primasso, **quivi** venuto a vedere  
 CORNICE I CONCL 5 cena far si dovesse, **quivi** dimorando dove  
 CORNICE I CONCL 15 passo se n'andarono. **Quivi**, scalze e con le  
 NEIFILE II 1 5 ne portarono, menando **quivi** zoppi, attratti e  
 NEIFILE II 1 5 sollazzavano. Li quali **quivi** non essendo stati  
 FILOSTRATO II 2 19 quanto la vita sua e **quivi** a istanzia di sé  
 FILOSTRATO II 2 20 avventura il marchese **quivi** venuto per doversi  
 FILOSTRATO II 2 23 in camiscia e scalzo **quivi** sedersi, come detto  
 FILOSTRATO II 2 24 el fosse e come e perché **quivi** quanto piú breve

## Quindici – Rifermati

FILOSTRATO	II	2	24	che, se esser potesse, <b>quivi</b> non lo lasciasse di
FILOSTRATO	II	2	32	e dello accidente che <b>quivi</b> condotto l'avea il
PAMPINEA	II	3	11	furono in Inghilterra; e <b>quivi</b> , presa in Londra
PAMPINEA	II	3	17	non venia e parendogli <b>quivi</b> non meno in dubbio
PAMPINEA	II	3	24	d'alberghi. E volendo <b>quivi</b> l'abate albergare,
PAMPINEA	II	3	25	suso alcun letticello, e <b>quivi</b> , se ti piace, come
PAMPINEA	II	3	27	e tu puoi, se tu vuogli, <b>quivi</b> stare il meglio del
PAMPINEA	II	3	37	pervennero a Roma. E <b>quivi</b> , poi che alcun di
PAMPINEA	II	3	44	molto onorato; e <b>quivi</b> da capo fece
PAMPINEA	II	3	45	la novella recata; e <b>quivi</b> da' cittadini con
LAURETTA	II	4	7	con esse in Cipri. <b>Quivi</b> , con quelle qualità
LAURETTA	II	4	13	coperto, si raccolse, <b>quivi</b> proponendo
LAURETTA	II	4	24	cassa il tiro in terra e <b>quivi</b> , con fatica le mani
LAURETTA	II	4	29	il mandarono. <b>Quivi</b> parendogli esser
FIAMMETTA	II	5	6	a lui all'albergo, senza <b>quivi</b> tenere troppo lungo
FIAMMETTA	II	5	7	fosse o donde e che <b>quivi</b> facesse e come il
FIAMMETTA	II	5	10	tornava. La qual, <b>quivi</b> venuta, per ventura
FIAMMETTA	II	5	22	a stare in Palermo; e <b>quivi</b> , come colui che è
FIAMMETTA	II	5	41	riconobbe, se n'andò, e <b>quivi</b> invano lungamente
FIAMMETTA	II	5	57	se n'entrarono; e <b>quivi</b> l'un di loro,
FIAMMETTA	II	5	59	lume il domandarono che <b>quivi</b> così brutto facesse
FIAMMETTA	II	5	67	li famigliari che <b>quivi</b> venivano a bere non
FIAMMETTA	II	5	80	a piagnere, veggendosi <b>quivi</b> senza dubbio all'un
CORNICE	II	6	1	ne va in Lunigiana; <b>quivi</b> l'un de' figliuoli
EMILIA	II	6	8	se ne fuggì a Lipari, e <b>quivi</b> partorì un altro
EMILIA	II	6	10	e rimoto trovato, <b>quivi</b> a dolersi del suo
EMILIA	II	6	11	doversene ritrovare, <b>quivi</b> vedendosi,
EMILIA	II	6	12	cadde in su il lito. <b>Quivi</b> non era chi con
EMILIA	II	6	16	vita si ricordava, <b>quivi</b> e a vivere e a
EMILIA	II	6	17	per fortuna similmente <b>quivi</b> arrivò uno legnetto
EMILIA	II	6	20	cani mandò indietro: e <b>quivi</b> Currado e la sua
EMILIA	II	6	21	chi ella fosse e che <b>quivi</b> facesse; la quale
EMILIA	II	6	23	le disse che da mangiare <b>quivi</b> facesse venire e
EMILIA	II	6	26	se ne salirono. <b>Quivi</b> appresso la donna
EMILIA	II	6	27	a Genova n'andarono; e <b>quivi</b> tra' padroni della
EMILIA	II	6	33	pervenne in Lunigiana: e <b>quivi</b> per ventura con
EMILIA	II	6	40	imprigionato fosse, e <b>quivi</b> guardati bene e con
EMILIA	II	6	56	alla prigione e <b>quivi</b> quanto ti piace mi
EMILIA	II	6	57	alla cosa comandò che <b>quivi</b> chetamente fosse
EMILIA	II	6	65	e l'una e l'altra donna <b>quivi</b> fece venire. Elle
EMILIA	II	6	75	di Currado non molto di <b>quivi</b> lontano, dove la
EMILIA	II	6	80	era, gl'introdusse. <b>Quivi</b> e la donna e
PANFILO	II	7	13	una gittata di pietra: <b>quivi</b> , dal mar combattuta
PANFILO	II	7	16	consiglio, per ciò che <b>quivi</b> tutta sola si
PANFILO	II	7	20	a un suo castello; e <b>quivi</b> con vivande e con
PANFILO	II	7	23	la donna veggendo, e già <b>quivi</b> per alcuni giorni
PANFILO	II	7	35	marina n'andarono, e <b>quivi</b> senza indugio sopra
PANFILO	II	7	43	sí come a colei che <b>quivi</b> sola senza aiuto o
PANFILO	II	7	44	udito in che guisa <b>quivi</b> pervenuta fosse,

## Quindici – Rifermati

PANFILO	II	7	53	infino alla finestra, e <b>quivi</b> con un coltello
PANFILO	II	7	58	de' suoi compagni <b>quivi</b> venire, fé prender
PANFILO	II	7	59	che altra dolorosa mise, <b>quivi</b> nascosamente
PANFILO	II	7	61	là onde tratto l'avea, <b>quivi</b> con grandissimo
PANFILO	II	7	64	se gli fece venire, e <b>quivi</b> con lagrime assai e
PANFILO	II	7	70	il prenze venire. E <b>quivi</b> per piú dí
PANFILO	II	7	70	ne venne alla sorella. E <b>quivi</b> , dopo alcun dí,
PANFILO	II	7	72	dove da quegli che <b>quivi</b> al servizio di lei
PANFILO	II	7	73	suoi compagni aperta e <b>quivi</b> col segno dato
PANFILO	II	7	75	a Egina pervennero. <b>Quivi</b> in terra discesi e
PANFILO	II	7	75	pervennero a Chios, e <b>quivi</b> , per tema delle
PANFILO	II	7	76	per caso alle Smirre: e <b>quivi</b> udendo come
PANFILO	II	7	77	Smirre si ritornarono. <b>Quivi</b> pervenuti, trovando
PANFILO	II	7	81	per partito presero di <b>quivi</b> non aspettarlo; ma,
PANFILO	II	7	81	grandissima parte che <b>quivi</b> eran d'Osbech,
PANFILO	II	7	81	se n'andarono a Rodi, e <b>quivi</b> non guari di tempo
PANFILO	II	7	96	come e quando e donde <b>quivi</b> venuta fosse, con
PANFILO	II	7	109	lor legge religiose; e <b>quivi</b> , che che essi
PANFILO	II	7	110	in Creti, per fortuna <b>quivi</b> eravam corsi e
PANFILO	II	7	112	due mesi sono, venuti <b>quivi</b> certi buoni uomini
PANFILO	II	7	114	pervenimmo a Baffa: e <b>quivi</b> veggendomi
ELISSA	II	8	32	di piú non dimorar <b>quivi</b> ; e limosinando
ELISSA	II	8	33	a piè non era uso. <b>Quivi</b> era un altro de'
ELISSA	II	8	36	possono appartenere. E <b>quivi</b> , senza esser mai da
ELISSA	II	8	76	in Londra pervenne: e <b>quivi</b> , cautamente
ELISSA	II	8	79	uscí d'una camera e <b>quivi</b> venne là dove era
ELISSA	II	8	87	a guisa di ragazzo; e <b>quivi</b> , come valente uomo,
ELISSA	II	8	100	la moglie di Perotto; e <b>quivi</b> in grandissima
FILOMENA	II	9	10	pervenne a quello di che <b>quivi</b> si ragionava,
FILOMENA	II	9	23	gli altri mercatanti che <b>quivi</b> erano
FILOMENA	II	9	25	della gentil donna; e <b>quivi</b> , come se in alcuna
FILOMENA	II	9	30	il termine preso. <b>Quivi</b> , chiamati que'
FILOMENA	II	9	42	villetta ivi vicina; e <b>quivi</b> da una vecchia
FILOMENA	II	9	42	la quale alquanto di <b>quivi</b> era lontana, in
FILOMENA	II	9	43	Sicuran da Finale. <b>Quivi</b> , di miglior panni
FILOMENA	II	9	47	e della mercatantia, e <b>quivi</b> bene e
FILOMENA	II	9	49	si voleano. Era <b>quivi</b> venuto Ambruogiuolo
FILOMENA	II	9	58	piacere; ma poi che vide <b>quivi</b> Bernabò, pensando
FILOMENA	II	9	59	fiorin d'oro: e <b>quivi</b> era presente
FILOMENA	II	9	66	o che piú temere, perché <b>quivi</b> la donna venisse,
DIONE	II	10	11	vicino a Monte Nero, e <b>quivi</b> per prendere aere
DIONE	II	10	12	la sua bella donna. E <b>quivi</b> standosi, per darle
DIONE	II	10	17	se n'andò a Monaco e <b>quivi</b> la vide e ella lui,
DIONE	II	10	23	uscí d'una camera e <b>quivi</b> venne dove messer
CORNICE	II	CONCL	8	pensato e provveduto. <b>Quivi</b> quando noi saremo
CORNICE	II	CONCL	11	un giardinetto la via e <b>quivi</b> , poi che alquanto
CORNICE	III	INTRO	2	cose oportune e chi <b>quivi</b> preparasse quello
CORNICE	III	INTRO	4	e in gran copia che <b>quivi</b> surgea, piú ancora
CORNICE	III	INTRO	7	aere patisca, di che <b>quivi</b> non sia

## Quindici – Rifermati

CORNICE	III	INTRO	14	fonte metter le tavole e <b>quivi</b> prima sei
CORNICE	III	INTRO	15	andar non vi volle, ma <b>quivi</b> dimoratisi, chi a
FILOSTRATO	III	1	7	era, se ne tornò. <b>quivi</b> , tra gli altri che
FILOSTRATO	III	1	15	bosco, il menò seco, e <b>quivi</b> gli fece tagliar
FILOSTRATO	III	1	19	se egli voleva star <b>quivi</b> , e costui con cenni
FILOSTRATO	III	1	30	egli fugge l'acqua, e <b>quivi</b> l'una si stea
PANFILO	III	4	17	andare in questo luogo e <b>quivi</b> avere una tavola
PANFILO	III	4	19	andare alla chiesa, e <b>quivi</b> udire almeno tre
PANFILO	III	4	19	al vespro nella chiesa e <b>quivi</b> dire certe orazioni
PANFILO	III	4	24	paternostri, fatto punto <b>quivi</b> , chiamò la donna
FIAMMETTA	III	6	10	vago di rimanervi. <b>quivi</b> le donne, e Catella
FIAMMETTA	III	6	10	Catella con poche rimasa <b>quivi</b> dove Ricciardo era,
FIAMMETTA	III	6	27	le aveva insegnato; e <b>quivi</b> trovata la buona
FIAMMETTA	III	6	32	in su il letto, e <b>quivi</b> , senza favellare in
EMILIA	III	7	6	faccendosi chiamare; e <b>quivi</b> con un ricco
EMILIA	III	7	13	fu messo a dormire. <b>quivi</b> , sí per li molti
EMILIA	III	7	14	tre uomini che del tetto <b>quivi</b> eran discesi; e
EMILIA	III	7	65	Tedaldo dalla sepoltura <b>quivi</b> tornato fosse,
EMILIA	III	7	81	gli piacesse di stare; e <b>quivi</b> di fargli onore e
EMILIA	III	7	85	che gli attendeva; e <b>quivi</b> , davanti a tutti
EMILIA	III	7	94	uomo e donna che <b>quivi</b> era; e ogni
EMILIA	III	7	95	cognate; e volle che <b>quivi</b> altri vestimenti si
EMILIA	III	7	95	di Tedaldo n'andarono, e <b>quivi</b> la sera cenarono; e
LAURETTA	III	8	6	venivano alcuna volta: e <b>quivi</b> con loro della
LAURETTA	III	8	33	a' parenti di lui, tutti <b>quivi</b> prestamente vennero
LAURETTA	III	8	35	confidava e che quel dí <b>quivi</b> da Bologna era
LAURETTA	III	8	38	risentito Ferondo e <b>quivi</b> trovandosi senza
NEIFILE	III	9	27	tornar si voleva e <b>quivi</b> consumare il
NEIFILE	III	9	29	lor donna fu ricevuta. <b>quivi</b> trovando ella, per
NEIFILE	III	9	33	che per la sua dimora <b>quivi</b> il conte stesse in
NEIFILE	III	9	34	non tornare. <b>quivi</b> , mentre ella
NEIFILE	III	9	35	sí fu in Firenze; e <b>quivi</b> per avventura
NEIFILE	III	9	56	Monpulier se ne venne; e <b>quivi</b> piú giorni riposata
DIONE	III	10	6	maravigliandosi di <b>quivi</b> vederla, la domandò
CORNICE	III	CONCL	8	alla bella fonte, <b>quivi</b> con grandissimo
CORNICE	IV	INTRO	15	sopra Monte Asinaio, e <b>quivi</b> in una piccola
CORNICE	IV	INTRO	16	volta a Firenze, e <b>quivi</b> secondo le sue
CORNICE	IV	INTRO	19	andare, seco il menò. <b>quivi</b> il giovane veggendo
CORNICE	IV	INTRO	44	bel giardino andatisene, <b>quivi</b> s'incominciarono a
CORNICE	IV	INTRO	44	del mangiar venuta, <b>quivi</b> desinarono dove la
FIAMMETTA	IV	1	16	della figliuola, e <b>quivi</b> con lei dimorarsi e
FIAMMETTA	IV	1	17	si fosse nascoso, <b>quivi</b> s'addormentò. E
PAMPINEA	IV	2	8	per che, accorgendosi <b>quivi</b> piú le sue
PAMPINEA	IV	2	8	si trasmutò e <b>quivi</b> pensò di trovare
PAMPINEA	IV	2	46	favole dicendo perché <b>quivi</b> a quella ora e
PAMPINEA	IV	2	46	il mise, e dissegli che <b>quivi</b> infino alla sua
PAMPINEA	IV	2	47	che l'agnolo Gabriello, <b>quivi</b> avendo lasciate
PAMPINEA	IV	2	57	a sei di loro mossisi <b>quivi</b> vennero, e
CORNICE	IV	3	1	a Rodi; e in povertà <b>quivi</b> muoiono.

## Quindici – Rifermati

LAURETTA	IV	3	14	vorremo ne verranno; e <b>quivi</b> ciascun con la sua,
LAURETTA	IV	3	19	abituri e dilettevoli; e <b>quivi</b> con molta famiglia,
LAURETTA	IV	3	29	potesse che la Ninetta <b>quivi</b> fosse. La
ELISSA	IV	4	15	andatosene a Messina, <b>quivi</b> prestamente fece
ELISSA	IV	4	16	per ciò che pochi dí <b>quivi</b> fu stato, che la
ELISSA	IV	4	21	del guanto rispose che <b>quivi</b> non avea falconi al
ELISSA	IV	4	24	si fece accostare; e <b>quivi</b> sú malgrado di
CORNICE	IV	5	1	un testo di basilico; e <b>quivi</b> sú piagnendo ogni
FILOMENA	IV	5	15	dura le parve la terra <b>quivi</b> cavò; né ebbe guari
FILOMENA	IV	5	16	dolorosa, conoscendo che <b>quivi</b> non era da piagnere
FILOMENA	IV	5	17	a casa sua. <b>Quivi</b> con questa testa
PANFILO	IV	6	12	a starsi se n'andò. E <b>quivi</b> , dopo grande e
PANFILO	IV	6	28	come acconcio l'abbiamo, <b>quivi</b> il porteremo e
PANFILO	IV	6	36	a palagio n'andò, e <b>quivi</b> d'ogni cosa dal
PANFILO	IV	6	42	e con tutte le sue rose, <b>quivi</b> non solamente da
EMILIA	IV	7	10	la voleva, acciò che <b>quivi</b> piú a agio e con
EMILIA	IV	7	11	lo Stramba, trovò; e <b>quivi</b> fatto uno amorazzo
EMILIA	IV	7	16	podestà ne fu menata. <b>Quivi</b> , prontando lo
EMILIA	IV	7	23	una stipa grandissima, <b>quivi</b> insieme colla
NEIFILE	IV	8	27	riportare a casa sua e <b>quivi</b> lasciarlo, senza
NEIFILE	IV	8	28	casa di lui nel portò e <b>quivi</b> il pose e lasciollo
NEIFILE	IV	8	29	portato in una chiesa, e <b>quivi</b> venne la dolorosa
NEIFILE	IV	8	32	al corpo fu pervenuta; e <b>quivi</b> , mandato fuori uno
NEIFILE	IV	8	33	che tutte le donne che <b>quivi</b> erano, vinte da
NEIFILE	IV	8	35	la posero a giacere, e <b>quivi</b> lungamente pianta,
DIONE	IV	10	20	e mandolla a vedere se <b>quivi</b> fosse l'arca dove
DIONE	IV	10	29	E Ruggieri, il quale <b>quivi</b> vedendosi, quasi di
DIONE	IV	10	29	della terra, la qual <b>quivi</b> già era al romor
DIONE	IV	10	38	fosse: ma come <b>quivi</b> si risuscitasse,
CORNICE	V	INTRO	5	un poco passata la nona, <b>quivi</b> , come alla reina
PANFILO	V	1	5	alla villa n'andasse e <b>quivi</b> co'suoi lavoratori
PANFILO	V	1	6	Cimone alla villa e <b>quivi</b> nelle cose
PANFILO	V	1	42	alcuna parte peggio che <b>quivi</b> esser non poteano.
PANFILO	V	1	44	andati, e loro narrò <b>quivi</b> Cimone con Efigenia
PANFILO	V	1	70	E pervenuti in Creti, <b>quivi</b> da molti e amici e
EMILIA	V	2	16	come fosse che ella <b>quivi</b> in quella barca
EMILIA	V	2	20	capannetta la menò, e <b>quivi</b> tanto la lusingò,
EMILIA	V	2	20	che ella le disse come <b>quivi</b> arrivata fosse; per
EMILIA	V	2	21	e aveva nome Carapresa e <b>quivi</b> serviva certi
EMILIA	V	2	23	Susa con seco la menò; e <b>quivi</b> pervenuta le disse:
EMILIA	V	2	39	a Martuccio significasse <b>quivi</b> a lui esser venuta
EMILIA	V	2	40	che vien da Lipari, e <b>quivi</b> ti vorrebbe
EMILIA	V	2	48	si potrebbe giammai. <b>Quivi</b> Martuccio la sposò
ELISSA	V	3	21	tosto poté se n'andò; e <b>quivi</b> trovò un buono uomo
ELISSA	V	3	30	casa del povero uomo e <b>quivi</b> con essoloro di
ELISSA	V	3	31	che, se quella gente <b>quivi</b> venisse, non fosse
ELISSA	V	3	41	volle sapere come <b>quivi</b> arrivata fosse.
ELISSA	V	3	47	sua disavventura e come <b>quivi</b> solo arrivato fosse
ELISSA	V	3	49	quale pervenuto Pietro e <b>quivi</b> avendo trovato

## Quindici – Rifermati

ELISSA	V	3	53	e l'Agnoletta piú, <b>quivi</b> si sposarono; e
ELISSA	V	3	53	loro onorevoli nozze, e <b>quivi</b> i primi frutti del
FILOSTRATO	V	4	13	la Caterina rispose: "Se <b>quivi</b> ti dà il cuore di
FILOSTRATO	V	4	21	sopra il suo giardino, e <b>quivi</b> mi dormirei: e
FILOSTRATO	V	4	46	uno de' suoi anelli, <b>quivi</b> , senza mutarsi, in
NEIFILE	V	5	28	ne la portò a Fano, e <b>quivi</b> morendo, con ciò
NEIFILE	V	5	30	me n'avvenisse. Era <b>quivi</b> intra gli altri un
NEIFILE	V	5	33	Giacomino che ancora era <b>quivi</b> , il pregò che in
PAMPINEA	V	6	9	chiamava la Cuba, e <b>quivi</b> servita; e così fu
PAMPINEA	V	6	12	poté, si fece portare, e <b>quivi</b> , dopo molto cercare
PAMPINEA	V	6	22	che a poco si tenne che <b>quivi</b> con un coltello che
PAMPINEA	V	6	28	comandata dal re. <b>Quivi</b> subitamente tutti i
PAMPINEA	V	6	30	dove erano legati. E <b>quivi</b> venuto, prima
LAURETTA	V	7	11	seco menato Pietro e <b>quivi</b> dimorando, avvenne,
LAURETTA	V	7	11	tempo non le cogliesse <b>quivi</b> , si misero in via
LAURETTA	V	7	17	a casa se ne tornarono. <b>Quivi</b> alcuna volta, con
LAURETTA	V	7	24	la ne mandò. <b>Quivi</b> , sopravvenuto il
LAURETTA	V	7	24	la madre di lei che <b>quivi</b> messer Amerigo, che
LAURETTA	V	7	32	che far si dovea, <b>quivi</b> smontati per
LAURETTA	V	7	40	d'attender tanto <b>quivi</b> , che di doverlo
CORNICE	V	8	1	da' suoi a Chiassi; <b>quivi</b> vede cacciare a un
FILOMENA	V	8	11	si chiama Chiassi; e <b>quivi</b> fatti venir
FILOMENA	V	8	12	Attendatosi adunque <b>quivi</b> Nastagio cominciò a
FILOMENA	V	8	37	che essi tutti furon <b>quivi</b> tra loro. Il
FIAMMETTA	V	9	8	era, se n'andò a stare. <b>Quivi</b> , quando poteva
FIAMMETTA	V	9	23	giardino la condusse, e <b>quivi</b> non avendo a cui
DIONE	V	10	41	fui cagione che <b>quivi</b> de' vicini
DIONE	V	10	46	la cesta assai presso di <b>quivi</b> aveva, cominciò a
CORNICE	VI	INTRO	3	là se ne vennero. E <b>quivi</b> , essendo già le
CORNICE	VI	INTRO	6	comandò che incontante <b>quivi</b> facesse venire la
FILOSTRATO	VI	7	3	io la reputo bellissima <b>quivi</b> saperlo fare dove
FILOSTRATO	VI	7	18	o guastare? Eran <b>quivi</b> a così fatta
FILOSTRATO	VI	7	18	bene: e prima che di <b>quivi</b> si partissono, a
ELISSA	VI	9	13	con ciò fosse cosa che <b>quivi</b> dove erano non
DIONE	VI	10	43	caldo v'è per niente. E <b>quivi</b> trovai il
CORNICE	VI	CONCL	18	vidi tempo da potervi <b>quivi</b> menare se non oggi,
CORNICE	VI	CONCL	26	pian pervenia, così <b>quivi</b> in un bel canaletto
CORNICE	VI	CONCL	30	la via per la quale <b>quivi</b> s'entrava dimorasse
CORNICE	VI	CONCL	33	assai buona ora, ancora <b>quivi</b> trovarono i giovani
CORNICE	VI	CONCL	35	il luogo e quanto di <b>quivi</b> distante e ciò che
CORNICE	VII	INTRO	2	valle delle Donne, per <b>quivi</b> disporre ogni cosa
CORNICE	VII	INTRO	5	si rallegrassero. <b>Quivi</b> intorniando quella
EMILIA	VII	1	25	aspettava; e giunti <b>quivi</b> , disse la donna a
FILOSTRATO	VII	2	32	cominciò a dire: "Radi <b>quivi</b> e quivi e anche
FILOSTRATO	VII	2	32	a dire: "Radi quivi e <b>quivi</b> e anche colà e
ELISSA	VII	3	23	casa la donna e vedendo <b>quivi</b> niuna persona
LAURETTA	VII	4	8	alla sua, la qual di <b>quivi</b> non era guari
LAURETTA	VII	4	10	suo amante se n'andò e <b>quivi</b> infino alla
FIAMMETTA	VII	5	13	parte, pur s'avide che <b>quivi</b> era una camera dove



## Quindici – Rifermati

FIAMMETTA	VII	5	14	fosse, il giovane venne <b>quivi</b> . Il quale ella
FIAMMETTA	VII	5	16	non se ne potesse: e <b>quivi</b> spesse volte
FIAMMETTA	VII	5	19	alla cappella loro, e <b>quivi</b> andasse la mattina
FILOMENA	VII	7	6	aveva apprese. E <b>quivi</b> dimorando, avvenne
FILOMENA	VII	7	7	a Bologna a vederla e <b>quivi</b> ancora dimorare se
NEIFILE	VII	8	24	fratelli della moglie, e <b>quivi</b> tanto picchiò, che
PANFILO	VII	9	76	e l'altro, che essi <b>quivi</b> dinanzi a lui mai a
CORNICE	VII	CONCL	6	a tavola postisi, <b>quivi</b> al canto di mille
NEIFILE	VIII	1	16	gli avea; ella, che <b>quivi</b> vedeva il
PANFILO	VIII	2	38	e così fecero. E <b>quivi</b> il prete, dandole i
PANFILO	VIII	2	39	ne tornò al santo. <b>Quivi</b> , pensando che
PANFILO	VIII	2	42	a desco che desinavano; <b>quivi</b> , posto giù il
ELISSA	VIII	3	52	in una sua saletta e <b>quivi</b> scaricate le molte
ELISSA	VIII	3	52	la si gittò a' piedi, e <b>quivi</b> , quanto egli poté
EMILIA	VIII	4	5	abbia, e ha ancora. <b>Quivi</b> vicino alla maggior
EMILIA	VIII	4	5	donna del mondo non era, <b>quivi</b> la maggior parte
EMILIA	VIII	4	32	era, avanti che costor <b>quivi</b> venissero,
EMILIA	VIII	4	35	fosse avvenuto, che egli <b>quivi</b> con la Ciutazza
FILOMENA	VIII	6	4	in villa, e ucciderlo e <b>quivi</b> farlo salare.
FILOMENA	VIII	6	13	e menialo alla taverna; <b>quivi</b> il prete faccia
FILOMENA	VIII	6	46	la sputò fuori. <b>Quivi</b> ciascun guatava nel
PAMPINEA	VIII	7	5	da Parigi a Firenze; e <b>quivi</b> onorato molto sí
PAMPINEA	VIII	7	17	corte e dentro serratovi <b>quivi</b> la donna cominciò
PAMPINEA	VIII	7	31	ne scesero all'uscio: e <b>quivi</b> , senza aprir punto,
PAMPINEA	VIII	7	51	fossero insieme. <b>Quivi</b> venuta la donna e
PAMPINEA	VIII	7	61	la quale io salirò e <b>quivi</b> il meglio del mondo
PAMPINEA	VIII	7	71	E perché il giorno <b>quivi</b> non la cogliesse
PAMPINEA	VIII	7	75	se alcuno fanciullo <b>quivi</b> colle bestie
PAMPINEA	VIII	7	111	a casa del suo amico e <b>quivi</b> a grande agio
PAMPINEA	VIII	7	131	donna se n'andò; e <b>quivi</b> sconsolata e trista
PAMPINEA	VIII	7	132	ma io non la trovai né <b>quivi</b> né altrove, né so
PAMPINEA	VIII	7	144	il sol basso, acciò che <b>quivi</b> non gli cogliesse
PAMPINEA	VIII	7	144	n'andò alla casa sua: e <b>quivi</b> chiamati due suoi
PAMPINEA	VIII	7	146	e così fu fatto. <b>Quivi</b> la donna, che aveva
FIAMMETTA	VIII	8	27	marito di lei serrato e <b>quivi</b> sú, quanto gli
LAURETTA	VIII	9	23	son recate. Voi vedreste <b>quivi</b> la donna de'
LAURETTA	VIII	9	81	alle sue spese; e <b>quivi</b> v'aspettate tanto,
LAURETTA	VIII	9	94	innanzi a casa sua che <b>quivi</b> . Ma non per tanto
DIONE	VIII	10	5	terra, le portano; e <b>quivi</b> , dando a coloro che
DIONE	VIII	10	9	molto tempo, avvenne che <b>quivi</b> , da' suoi maestri
DIONE	VIII	10	16	loro due delle schiave. <b>Quivi</b> , senza lasciargli
DIONE	VIII	10	17	ne gli portarono. E <b>quivi</b> , poi che di sudare
DIONE	VIII	10	24	entratisene, sentí <b>quivi</b> maraviglioso odore
DIONE	VIII	10	41	non facendolo egli, <b>quivi</b> non fosse il suo
DIONE	VIII	10	42	se ne venne. Era <b>quivi</b> in quei tempi
DIONE	VIII	10	42	in fare che esso <b>quivi</b> potesse sostentar
CORNICE	IX	INTRO	6	trovarono. <b>Quivi</b> riposatisi alquanto
FILOMENA	IX	1	17	e rechigliele a casa. <b>Quivi</b> perché ella el
FILOMENA	IX	1	25	si dovesse levar ritto e <b>quivi</b> scannar lui. Ma

## Quindici – Rifermati

NEIFILE	IX	4	10	in su la taverna, e <b>quivi</b> , alquanto avendo
FIAMMETTA	IX	5	9	avvenne che Calandrino <b>quivi</b> venne per acqua e
EMILIA	IX	9	21	del ponte sedeva, come <b>quivi</b> si chiamasse; al
DIONE	IX	10	7	chiesa sua nel menava e <b>quivi</b> il teneva seco a
CORNICE	X	INTRO	4	si ritornarono. E <b>quivi</b> dintorno alla
CORNICE	X	INTRO	4	piacque si ragunarono, e <b>quivi</b> il primo
NEIFILE	X	1	5	fu dal re ricevuto. <b>Quivi</b> adunque dimorando
NEIFILE	X	1	11	vennero a un fiume e <b>quivi</b> , abbeverando le lor
ELISSA	X	2	6	prelati del mondo; e <b>quivi</b> guastatogli lo
FILOSTRATO	X	3	5	per opera conosciuto, <b>quivi</b> avendo molti
FILOSTRATO	X	3	12	da lui altro avessero, <b>quivi</b> in sul fare della
FILOSTRATO	X	3	15	suo bel palagio n'andò. <b>quivi</b> Natan fece a un de'
FILOSTRATO	X	3	22	per ben lungo spazio: <b>quivi</b> leggier cosa ti fia
LAURETTA	X	4	13	in Bologna. Era <b>quivi</b> la madre di lui,
LAURETTA	X	4	15	in che guisa ella <b>quivi</b> venuta fosse: alla
LAURETTA	X	4	23	se ne tornò. <b>quivi</b> fornito il tempo
LAURETTA	X	4	24	lo 'nvita a casa sua e <b>quivi</b> gli mostra quella
FIAMMETTA	X	6	6	in solitario luogo e <b>quivi</b> finire in riposo la
FIAMMETTA	X	6	14	messer Neri prestamente <b>quivi</b> accese il fuoco e,
FIAMMETTA	X	6	22	le gerarchie degli angeli <b>quivi</b> fossero discese a
FIAMMETTA	X	6	24	se ne tornarono. <b>quivi</b> , tenendo il re la
CORNICE	X	7	2	quantunque alcuna, che <b>quivi</b> era ghibellina,
PAMPINEA	X	7	30	casa dello speziale: e <b>quivi</b> , fatto domandare
FILOMENA	X	8	12	se ne tornarono. <b>quivi</b> Tito, solo nella
FILOMENA	X	8	52	a casa il padre suo, e <b>quivi</b> a lui e alla madre
FILOMENA	X	8	97	misera fortuna e come <b>quivi</b> arrivato fosse; e
PANFILO	X	9	8	quanto ancora avesse di <b>quivi</b> a Pavia e se a ora
PANFILO	X	9	17	nel mandò a Pavia, assai <b>quivi</b> vicina e dove porta
PANFILO	X	9	19	alla tavola commise, e <b>quivi</b> , secondo cena
PANFILO	X	9	27	veduta non avessero, <b>quivi</b> si fece la sua
PANFILO	X	9	108	o per fatto d'alcuno che <b>quivi</b> fosse, levare
PANFILO	X	9	111	avute dal nuovo sposo <b>quivi</b> lasciò e quello che
PANFILO	X	9	111	Torel se n'andarono; e <b>quivi</b> gli sconsolati
DIONE	X	10	23	a casa la si menò. <b>quivi</b> furon le nozze bell
DIONE	X	10	64	lei e molti altri che <b>quivi</b> erano sgannarono.
DIONE	X	10	66	sala la rimenarono. E <b>quivi</b> fattasi co'

## R

## rabatta

CORNICE	VI	5	1	Messer Forese da <b>Rabatta</b> e maestro Giotto
PANFILO	VI	5	4	quale messer Forese da <b>Rabatta</b> fu chiamato,

## Quindici – Rifermati

**rabbia**

FIAMMETTA	II	5	48	presso a convertire in <b>rabbia</b> la sua grande ira,
DIONE	III	10	29	aiuti attutare la <b>rabbia</b> al mio inferno,
ELISSA	VIII	3	56	delle pietre e dalla <b>rabbia</b> con la quale la
PAMPINEA	VIII	7	120	rossa divenuta come <b>rabbia</b> e tutta di sangue
FILOSTRATO	IX	3	23	che io son morto per la <b>rabbia</b> di questa mia

**rabbiosa**

FILOSTRATO	X	3	11	della sua estimava, in <b>rabbiosa</b> ira acceso
------------	---	---	----	---

**rabbioso**

CORNICE	IV	INTRO	3	fiero impeto di questo <b>rabbioso</b> spirito, non
FILOMENA	V	8	29	a guisa d'un cane <b>rabbioso</b> con lo stocco in

**rabbracciarono**

FILOSTRATO	V	4	48	costoro, i giovani si <b>rabbracciarono</b> insieme, e
------------	---	---	----	--

**rabbracciò** (*cf.* **rabbracciò**)

FIAMMETTA	II	5	24	E così detto, da capo il <b>rabbracciò</b> e ancora
-----------	----	---	----	---

**rabuffato**

FILOMENA	IV	5	12	sonno, pallido e tutto <b>rabuffato</b> e co' panni
FIAMMETTA	IX	5	65	e tutto pelato e <b>rabuffato</b> , ricolto il
LAURETTA	IX	8	28	trasser di mano così <b>rabuffato</b> e malconcio

**rabracciò** (*cf.* **rabbracciò**)

EMILIA	II	6	68	forze ebbero rivocate, <b>rabracciò</b> da capo il
--------	----	---	----	--

**rabuffatigli**

ELISSA	II	8	22	le mani ne' capelli e <b>rabuffatigli</b> e
--------	----	---	----	---

**raccenda**

FIAMMETTA	IV	1	7	servente, col quale ella <b>raccenda</b> il fuoco.
DIONE	VI	10	51	quali esso fu arrostito, <b>raccenda</b> nelle vostre

**raccese**

EMILIA	V	2	36	con subita fiamma si <b>raccese</b> e divenne
NEIFILE	VII	8	23	giaciuta vi fosse, e <b>raccese</b> la lampana e sé

**racceso**

NEIFILE	VII	8	22	così, aperta la camera e <b>racceso</b> il lume, trovò la
---------	-----	---	----	---

**raccesosi**

ELISSA	VIII	3	62	venne in questa casa! E <b>raccesosi</b> nell'ira si
PAMPINEA	VIII	7	68	e per ciò nel lo sdegno <b>raccesosi</b> e la

## Quindici – Rifermati

<b>racchetare</b>					
PANFILO	II	7	41	piagnea, s'ingegnavan di <b>racchetare</b> . E dopo lunghi	
<b>racchetate</b> ( <i>cf.</i> <b>racquetato</b> )					
CORNICE	VII	10	2	poi che vide le donne <b>racchetate</b> , che del pero	
<b>racchetò</b>					
FILOMENA	III	3	53	con molte ampie promesse <b>racchetò</b> il frate; e da	
<b>racchiudendosi</b>					
CORNICE	I	INTRO	20	case ricogliendosi e <b>racchiudendosi</b> , dove	
<b>racchiusa</b>					
ELISSA	IV	4	5	stette la sua fama <b>racchiusa</b> , ma in varie	
<b>racchiuse</b>					
CORNICE	PROEM		10	delle loro camere <b>racchiuse</b> dimorano e	
CORNICE	I	INTRO	62	persone, ma ancora le <b>racchiuse</b> ne' monisteri,	
PANFILO	V	1	21	fortissimi legate e <b>racchiuse</b> , li quali tutti	
ELISSA	X	2	7	in uno stretto luogo <b>racchiuse</b> ; e questo fatto	
<b>racchiuso</b>					
FIAMMETTA	II	5	78	dall'arca lasciaron <b>racchiuso</b> . La qual cosa	
<b>raccogliamo</b>					
LAURETTA	VIII	9	20	che noi insieme ci <b>raccogliamo</b> , è	
<b>raccogliendo</b>					
ELISSA	III	5	18	volta, e oltre a ciò <b>raccogliendo</b> i sospiri li	
FILOSTRATO	VIII	5	13	ventraiuola e uno che va <b>raccogliendo</b> la	
<b>raccogliendosi</b>					
CORNICE	III	INTRO	10	del giardin discorrea, <b>raccogliendosi</b>	
<b>raccogliier</b>					
ELISSA	VIII	3	56	pareva avere, non poteva <b>raccogliier</b> lo spirito a	
<b>raccogliere</b> ( <i>cf.</i> <b>ricogliere</b> )					
NEIFILE	III	9	60	sposa dovesse omai <b>raccogliere</b> e onorare,	
<b>raccogliesse</b>					
NEIFILE	X	1	8	che egli dicesse di lui <b>raccogliesse</b> sí che	
<b>raccoglieva</b>					
EMILIA	III	7	55	che attentissimamente le <b>raccoglieva</b> , per ciò che	

## Quindici – Rifermati

**raccoglievali**

LAURETTA VIII 9 6 a tutti poneva mente e **raccoglievali**. E

**raccolse**

FIAMMETTA I 5 16 re, udite queste parole, **raccolse** bene la cagione  
 LAURETTA II 4 13 quello vento coperto, si **raccolse**, quivi  
 NEIFILE III 9 37 queste parole intendendo **raccolse** bene; e piú  
 ELISSA IV 4 6 e da un altro raccontate **raccolse**, e sí le  
 CORNICE IV CONCL 18 alla sua camera si **raccolse**. Finisce

**raccolsero**

EMILIA IV 7 11 una parte del giardin si **raccolsero**, e lo Stramba

**raccolsono**

FILOSTRATO III 1 7 altri che lietamente il **raccolsono**, fu un giovane

**raccolta (n.)**

PANFILO VIII 2 23 perché noi maciniamo a **raccolta**: ma in verità  
 CORNICE CONCL AUTORE 26 di Dio, e macinano a **raccolta** e nol ridicono;

**raccolta**

CORNICE VI CONCL 26 in un bel canaletto **raccolta** infino al mezzo

**raccolte**

CORNICE I INTRO 45 senza essere non che **raccolte** ma pur segate,  
 EMILIA V 2 23 lasciata, prestamente **raccolte** le sue reti a

**raccolti**

CORNICE IV CONCL 8 La qual venuta, tutti **raccolti**, come usati  
 PAMPINEA V 6 6 con una lor fregata **raccolti**. Li quali,  
 ELISSA VIII 3 48 mano uno de' codoli che **raccolti** avea, disse a

**raccolto**

NEIFILE IV 8 23 a lei senza toccarla; e **raccolto** in un pensiero  
 FILOSTRATO IV CONCL 13 l'altrui valore / dentro **raccolto**, e me cacciato  
 ELISSA V 3 46 quali esso per pietà fu **raccolto**. E poi che  
 LAURETTA VIII 9 101 fosse dalla sua donna **raccolto**. Li qua li  
 PANFILO IX 6 13 facesse, fu lietamente **raccolto**, e con esso lei  
 PANFILO IX 6 29 Pinuccio, avendo **raccolto** ciò che detto

**raccoltolo**

ELISSA V 3 51 La gentil donna, **raccoltolo** e fattogli

**raccomanda**

PANFILO I 1 88 a chi divotamente si **raccomanda** a lui.  
 FILOSTRATO V 4 43 tu non vogli cosí fare, **raccomanda** a Dio l'anima  
 DIONE V CONCL 19 quando fia loco, / me **raccomanda** a lei, come tu

## Quindici – Rifermati

**raccomandalemi**

PAMPINEA VIII 7 43 sarà un'altra volta: **raccomandalemi** e fatti

**raccomandandosi**

FILOSTRATO IX 3 26 Ma pure, a lungo andare, **raccomandandosi**

**raccomandata**

DIONEO V 10 23 mia, che io ti sia **raccomandata** per ciò che

**raccomandate**

PANFILO II 7 84 mie cose e ella ti sieno **raccomandate**, e quello  
FILOMENA II 9 36 disse: "Madonna, **raccomandate** l'anima

**raccomanderemo**

PANFILO I 1 91 nostri bisogni gli ci **raccomanderemo**

**raccomanderò**

EMILIA V 2 24 misericordiosa; io le ti **raccomanderò** quanto io

**raccomando**

DIONEO VIII 10 25 mio dolce, io mi ti **raccomando**: e così come  
PANFILO X 9 42 salute dell'anima: io ti **raccomando** le nostre cose

**raccomandò**

PANFILO II 7 112 fu ucciso, allora mi **raccomandò** e pregogli che  
ELISSA II 8 32 lagrime gliel diede e **raccomandò** molto. E così  
FILOMENA II 9 25 da Ambruogiuolo, la **raccomandò** per alcun dí.  
FILOMENA X 8 5 e quantunque piú poté il **raccomandò** a un nobile

**racconcia**

DIONEO VI 10 29 e richiusala e ogni cosa **racconcia** come trovata  
PAMPINEA VIII 7 140 la scala già presso che **racconcia** dal lavoratore,

**racconciare**

PANFILO VIII 2 28 che io ho filata e a far **racconciare** il filatoio  
FIAMMETTA VIII 8 10 non s'era compiuta di **racconciare** i veli in

**racconcio**

NEIFILE III 9 30 Avendo la donna tutto **racconcio** il paese, per

**racconciò**

FILOMENA II 9 42 quello che le bisognava, **racconciò** il farsetto a  
LAURETTA V 7 16 il tempo non si **racconciò** prima che essi,  
NEIFILE VII 8 23 rifece e quella tutta **racconciò** e rimise in  
NEIFILE VII 8 23 lampana e sé rivestí e **racconciò**, come se ancora

## Quindici – Rifermati

**racconsolar**

CORNICE	IV	CONCL	3	queste nostre compagne <b>racconsolar</b> saprai.
FILOMENA	X	8	9	lo sopravvenuto caso da <b>racconsolar</b> di lor due.

**racconsolare**

FIAMMETTA	III	6	39	se', e rappacificare e <b>racconsolare</b> ; tu se'
PANFILO	V	1	35	in dover lei piagnente <b>racconsolare</b> , diliberò
PAMPINEA	VIII	7	143	lavoratore non la poté <b>racconsolare</b> ma egli

**racconsolarono**

PANFILO	X	9	111	con lunga e lieta festa <b>racconsolarono</b> .
---------	---	---	-----	---

**racconsolata**

PANFILO	II	7	41	loro lei quasi avere <b>racconsolata</b> , a
FILOSTRATO	V	4	39	Di che la donna <b>racconsolata</b> , veggendo il
PAMPINEA	VIII	7	141	v'era, alquanto di ciò <b>racconsolata</b> , gli pregò

**racconsolati**

PAMPINEA	II	3	43	E primieramente <b>racconsolati</b> i cavalieri
----------	----	---	----	---

**racconsolò**

DIONEIO	II	10	16	per sí fatta maniera la <b>racconsolò</b> , che, prima
NEIFILE	VII	8	22	come poté il meglio <b>racconsolò</b> e nella camera

**racconta**

CORNICE	IV	10	1	la fante della donna <b>racconta</b> alla signoria sé
CORNICE	VIII	3	1	e a' suoi compagni <b>racconta</b> ciò che essi
PANFILO	X	9	3	che del l'amistà dice, <b>racconta</b> il vero e con

**raccontagli**

CORNICE	IV	6	1	ama Gabriotto; <b>raccontagli</b> un sogno
CORNICE	VII	10	1	la promessa fattagli e <b>raccontagli</b> come di là si

**raccontando**

CORNICE	II	7	2	seguitasse la sua <b>raccontando</b> ; per la qual
PANFILO	V	1	20	cosa delle sue virtù <b>raccontando</b> , egli non si

**raccontandogli**

PANFILO	IV	6	12	vietata. La giovane, <b>raccontandogli</b> il sogno
---------	----	---	----	---

**raccontandole**

FILOMENA	III	3	14	limosina, il suo bisogno <b>raccontandole</b> . A cui
----------	-----	---	----	---

**raccontandovi**

EMILIA	VI	8	4	error d'una giovane <b>raccontandovi</b> con un
--------	----	---	---	---

## Quindici – Rifermati

**raccontano**

NEIFILE	IV	8	5	secondo che gli antichi <b>raccontano</b> , un
FILOSTRATO	IV	9	4	sapere che, secondo che <b>raccontano</b> i provenzali,

**raccontar**

DIONE	I	4	3	da voi intendo di <b>raccontar</b> brevemente con
FIAMMETTA	IV	1	2	siamo, ci convenga <b>raccontar</b> l'altrui
NEIFILE	X	1	2	a tanta cosa, come è a <b>raccontar</b> della
CORNICE	CONCL AUTORE		4	voluto, altramenti <b>raccontar</b> non poterlo.

**raccontare**

CORNICE	PROEM		13	e l'arcolaiò, intendo di <b>raccontare</b> cento novelle,
PANFILO	I	1	6	novella la quale di <b>raccontare</b> intendo:
FILOMENA	I	3	5	presente nostra cura di <b>raccontare</b> , avendo
CORNICE	I	5	3	non fosser tra donne da <b>raccontare</b> , la reina,
PANFILO	II	7	113	lunga istoria sarebbe a <b>raccontare</b> . Saliti
PANFILO	II	7	115	rimandata che mai per me <b>raccontare</b> non si
ELISSA	II	8	3	che infinite sono a <b>raccontare</b> alcuna, dico
FILOMENA	II	9	58	Avea già Sicurano fatta <b>raccontare</b> a
CORNICE	III	INTRO	7	luogo, lungo sarebbe a <b>raccontare</b> ; ma niuna n'è
FIAMMETTA	III	6	3	mondo avvenute son, <b>raccontare</b> ; e per ciò, a
LAURETTA	III	8	3	davanti a doversi far <b>raccontare</b> una verità che
LAURETTA	III	8	29	cose cominciò a <b>raccontare</b> della santità
NEIFILE	III	9	3	questa giornata sono a <b>raccontare</b> . Ma pure,
CORNICE	IV	INTRO	11	mi piace in favor di me <b>raccontare</b> non una
PAMPINEA	IV	2	7	sommamente mi piace di <b>raccontare</b> , per alquanto
PANFILO	IV	6	3	dà materia di dovervene <b>raccontare</b> una nella
DIONE	IV	10	3	seguinte giornata si dee <b>raccontare</b> . Dovete
ELISSA	VI	9	3	n'è pure una rimasa da <b>raccontare</b> , nella
FILOMENA	VII	7	3	credo uno non men bello <b>raccontare</b> , e prestamente
DIONE	VII	10	5	che io imaginato avea di <b>raccontare</b> , ma sonsi
CORNICE	X	6	2	Chi potrebbe pienamente <b>raccontare</b> i varii
PANFILO	X	9	86	le quali lungo sarebbe a <b>raccontare</b> , gli fece

**raccontar'la**

ELISSA	V	3	3	proposito mi piace di <b>raccontar'la</b> . In Roma,
FIAMMETTA	VI	6	3	e per ciò mi piace di <b>raccontar'la</b> . Egli non
FIAMMETTA	IX	5	5	altri nomi compor'la e <b>raccontar'la</b> ; ma per ciò

**raccontar'le**

PANFILO	IV	6	32	e che ciò sia di <b>raccontar'le</b> ; ma niuno di
---------	----	---	----	--

**raccontarne**

NEIFILE	VIII	1	2	a una donna mi piace di <b>raccontarne</b> , non già
DIONE	VIII	10	3	abbiate, io intendo di <b>raccontarne</b> una tanto più

**raccontarono**

NEIFILE	II	1	30	come il fatto era gli <b>raccontarono</b> ; di che esso
---------	----	---	----	---



## Quindici – Rifermati

NEIFILE	III	9	31	e la sua risposta le <b>raccontarono</b> . La
ELISSA	IV	4	26	stata male osservata: e <b>raccontarono</b> il come. Di
FIAMMETTA	VI	6	9	ogni cosa detta gli <b>raccontarono</b> . Piero,
<b>raccontarsi</b>				
FILOSTRATO	II	2	3	Belle donne, a <b>raccontarsi</b> mi tira una
<b>raccontarvene</b>				
EMILIA	II	6	4	avanti, io intendo di <b>raccontarvene</b> una novella
<b>raccontarvi</b>				
NEIFILE	II	1	2	proposta, intendo di <b>raccontarvi</b> quello che
PANFILO	II	7	7	d'acrescere, mi piace di <b>raccontarvi</b> quanto
FILOMENA	III	3	3	Io intendo di <b>raccontarvi</b> una beffa che
ELISSA	III	5	3	seguitando, mi piace di <b>raccontarvi</b> . Fu in
FILOSTRATO	V	4	3	assai piccola intendo di <b>raccontarvi</b> . Non è
FILOMENA	VI	1	4	un cavaliere mi piace di <b>raccontarvi</b> . Sí come
PANFILO	VIII	2	5	E per ciò io intendo <b>raccontarvi</b> uno amorazzo
FILOMENA	IX	1	4	tira, m'agrada di ciò <b>raccontarvi</b> , oltre a
NEIFILE	IX	4	4	il che mi piace di <b>raccontarvi</b> . Erano,
PANFILO	IX	6	3	Niccolosa, la quale di <b>raccontarvi</b> mi piace, per
EMILIA	IX	9	7	Per che m'agrada di <b>raccontarvi</b> un consiglio
LAURETTA	X	4	4	fatta mi piace di <b>raccontarvi</b> , la quale,
EMILIA	X	5	3	in una mia novelletta di <b>raccontarvi</b> . In
PAMPINEA	X	7	3	quella mi piace di <b>raccontarvi</b> . Nel
FILOMENA	X	8	4	in una novella di <b>raccontarvi</b> . Nel
<b>raccontasse</b>				
PANFILO	II	7	17	di sú montarvi e gli <b>raccontasse</b> ciò che vi
CORNICE	VIII	4	2	appresso d'Elissa la sua <b>raccontasse</b> ; la quale
<b>raccontata</b>				
CORNICE	I	5	2	La novella da Dioneo <b>raccontata</b> prima con un
ELISSA	I	9	3	appare nella novella <b>raccontata</b> dalla Lauretta
ELISSA	II	8	90	qual confessione al re <b>raccontata</b> , dopo alcun
CORNICE	IV	INTRO	30	alli quali l'ho <b>raccontata</b> . Dicono
CORNICE	IV	2	2	novella dalla Fiammetta <b>raccontata</b> le lagrime piú
EMILIA	IV	7	17	istoria avendo <b>raccontata</b> , per
NEIFILE	IV	8	34	di quegli che v'erano <b>raccontata</b> la istoria
CORNICE	VI	8	2	La novella da Filostrato <b>raccontata</b> prima con un
CORNICE	VIII	4	2	la compagnia avendola <b>raccontata</b> , quando la
LAURETTA	IX	8	3	la rigida vendetta, ieri <b>raccontata</b> da Pampinea,
<b>raccontate</b>				
CORNICE	PROEM		13	che dire le vogliamo, <b>raccontate</b> in diece
CORNICE	I	INTRO	50	io non voglio che per le <b>raccontate</b> cose da loro,
CORNICE	IV	INTRO	7	state le cose da me <b>raccontate</b> che come io le
ELISSA	IV	4	6	da uno e da un altro <b>raccontate</b> raccolse, e sí

## Quindici – Rifermati

DIONE	IV	10	3	degli infelici amori <b>raccontate</b> , non che a voi
PANFILO	V	1	2	per dovere essere da me <b>raccontate</b> mi si paran
PAMPINEA	V	6	3	come per assai cose <b>raccontate</b> e oggi e altre
CORNICE	VI	INTRO	2	e della meno delle <b>raccontate</b> novelle
DIONE	VIII	10	3	bellissime cose tutte <b>raccontate</b> abbiate, io
LAURETTA	X	4	3	e belle sono state le <b>raccontate</b> , né mi pare
LAURETTA	X	4	3	delle magnificenzie <b>raccontate</b> occupate, se
CORNICE	CONCL AUTORE		14	e pe' quali state sono <b>raccontate</b> . Chi ha a
CORNICE	CONCL AUTORE		16	scrivere se non le <b>raccontate</b> , e per ciò
<b>raccontati</b>				
CORNICE	II	2	2	di Martellino da Neifile <b>raccontati</b> senza modo
CORNICE	III	8	2	varietà de' casi in essa <b>raccontati</b> ; per che la
NEIFILE	III	9	42	la contessa, i suoi casi <b>raccontati</b> , seguì: "Udite
<b>raccontato</b>				
FIAMMETTA	II	5	85	ciò che avvenuto gli era <b>raccontato</b> , parve per lo
PANFILO	II	7	116	venne mi dissero, v'ha <b>raccontato</b> . Solamente
ELISSA	II	8	67	che mai trovandola, <b>raccontato</b> ciò che fatto
FILOMENA	IV	5	3	de' quali Elissa ha <b>raccontato</b> , ma ella per
PANFILO	IV	6	3	nella precedente novella <b>raccontato</b> mi dà materia
CORNICE	VII	7	2	Isabella da Pampinea <b>raccontato</b> fu da ciascun
PAMPINEA	VIII	7	3	esserne stata fatta s'è <b>raccontato</b> : ma io intendo
<b>raccontatogli</b>				
EMILIA	IV	7	16	luogo e 'l modo da lei <b>raccontatogli</b> , per ciò
<b>raccontava</b>				
PANFILO	III	4	6	con lui, ed egli le <b>raccontava</b> la vita di
EMILIA	III	7	8	che di lei aveva sì <b>raccontava</b> , avvisando
<b>racconterà</b>				
ELISSA	X	2	3	ma che direm noi se si <b>racconterà</b> un cherico
<b>racconterei</b>				
CORNICE	I	INTRO	50	io in propria forma <b>racconterei</b> , se giusta
<b>racconterò</b>				
FILOMENA	III	3	4	o piacevoli donne, io <b>racconterò</b> non solamente
FIAMMETTA	IV	1	2	delle nostre lagrime, <b>racconterò</b> . Tancredi,
CORNICE	IV	3	3	e io, per ubidirvi, ne <b>racconterò</b> una di tre li
ELISSA	VII	3	3	occorre al presente, la <b>racconterò</b> . Voi
<b>racconti</b>				
PANFILO	II	7	115	mia fortuna udita, il <b>racconti</b> . Antigono
PANFILO	IV	6	38	e della mia sciagura vi <b>racconti</b> , ché son certa
LAURETTA	V	7	16	io ogni particella non <b>racconti</b> , il tempo non si
NEIFILE	VII	8	41	mai fare, cioè che io vi <b>racconti</b> le miserie e le

## Quindici – Rifermati

**raccontò**

EMILIA	II	6	47	ebbe tempo, tutto questo <b>raccontò</b> a Currado. Il
EMILIA	II	6	77	e tra l'altre cose <b>raccontò</b> d'Arrighetto che
PANFILO	II	7	20	ogni cosa riguardata, <b>raccontò</b> a Pericone ciò
PANFILO	II	7	101	infino a quel punto li <b>raccontò</b> ; di che Antigono
EMILIA	III	7	21	angoscia d'Aldobrandino <b>raccontò</b> e a lei disse
EMILIA	III	7	78	fatto avea pienamente le <b>raccontò</b> . La donna di
EMILIA	III	7	90	de' suoi accidenti <b>raccontò</b> . Per che i
LAURETTA	III	8	74	e in pien popolo <b>raccontò</b> la rivelazione
NEIFILE	III	9	33	e con pietose parole <b>raccontò</b> ciò che già
NEIFILE	III	9	42	infino a quel giorno le <b>raccontò</b> per sí fatta
NEIFILE	III	9	60	che stato era, e come, <b>raccontò</b> . Per la qual
PAMPINEA	IV	2	44	loro ordinatamente <b>raccontò</b> la novella.
FILOMENA	IV	5	7	e di Lorenzo <b>raccontò</b> ; e con loro
EMILIA	V	2	43	La Gostanza gli <b>raccontò</b> ogni suo
EMILIA	V	2	44	n'andò e tutto gli <b>raccontò</b> , cioè gli suoi
LAURETTA	V	7	25	era intervenuto gli <b>raccontò</b> ; ma egli, men
ELISSA	VIII	3	59	de' capi infino la fine <b>raccontò</b> loro ciò che
PAMPINEA	VIII	7	12	e alla sua donna il <b>raccontò</b> ; la quale con le
DIONE	VIII	10	42	Salabaetto dolendosi <b>raccontò</b> ciò che fatto
EMILIA	IX	9	6	ritrosa moglie di Talano <b>raccontò</b> , alla quale Idio
PAMPINEA	X	7	27	ogni cosa udita gli <b>raccontò</b> ; di che il re
PAMPINEA	X	7	28	parlando ogni cosa stata <b>raccontò</b> e poi la canzon
PANFILO	X	9	97	infino a quel punto <b>raccontò</b> all'abate.

**raccontogli**

EMILIA	X	5	23	si tornò a Gilberto e <b>raccontogli</b> ciò che
--------	---	---	----	--

**raccordare**

PAMPINEA	VI	2	28	vel vollen staman <b>raccordare</b> . Ora, per
----------	----	---	----	--

**racquetato** (*cf.* **racchetate**)

CORNICE	I	7	2	le risa rimase furono e <b>racquetato</b> ciascuno,
---------	---	---	---	---

**racquietata**

NEIFILE	V	5	22	menatine. Ma poi <b>racquietata</b> la cosa e
---------	---	---	----	---

**racquistar**

PAMPINEA	VIII	7	97	tu mi portassi ma per <b>racquistar</b> quello che tu
PANFILO	X	9	5	Federigo primo a <b>racquistar</b> la Terra Santa

**racquistare**

PANFILO	I	1	20	oportuna alla sua santà <b>racquistare</b> . Ma ogni
EMILIA	III	7	6	si fu molto ingegnato di <b>racquistare</b> l'amore che
EMILIA	III	7	84	l'amistà d'Aldobrandino <b>racquistare</b> : e questo
LAURETTA	V	7	25	potrebbe la sua grazia <b>racquistare</b> : se non,
PAMPINEA	VIII	7	56	qual voi disiderate di <b>racquistare</b> : la quale

## Quindici – Rifermati

<b>racquistasse</b>								
EMILIA	III	7	3					la sua donna perduta <b>racquistasse</b> mostrarvi.
<b>racquistato</b>								
LAURETTA	II	4	10					non solamente avere <b>racquistato</b> il suo che in
NEIFILE	IX	4	22					io abbia questo cotanto <b>racquistato</b> , di che io
<b>racquisterò</b>								
NEIFILE	III	9	47					da lui generato, io il <b>racquisterò</b> e con lui
<b>racquisto</b>								
PANFILO	X	9	109					piú liete che mai per lo <b>racquisto</b> d'un cosí fatto
<b>raddomandagliele</b>								
CORNICE	II	10	1					amico di Paganino; <b>raddomandagliele</b> , e egli,
<b>raddomandandolo</b>								
LAURETTA	X	4	27					del secondo, se egli <b>raddomandandolo</b> rendere
<b>raddoppiare (cf. raddoppiarla)</b>								
EMILIA	III	7	30					doppi faceste l'amor <b>raddoppiare</b> . E se cosí
<b>raddoppiato</b>								
LAURETTA	II	4	10					gran lunga quello aver <b>raddoppiato</b> . Per la
<b>raddoppiò</b>								
PANFILO	II	7	46					il suo amore in lei si <b>raddoppiò</b> ; e
<b>rade</b>								
CORNICE	I	INTRO	11					a molti, a cui grandi e <b>rade</b> e a cui minute e
CORNICE	I	INTRO	27					cura e i parenti insieme <b>rade</b> volte o non mai si
CORNICE	I	INTRO	68					sono piú che nella città <b>rade</b> le case e gli
CORNICE	I	INTRO	76					e senza l'ordine loro <b>rade</b> volte riesce alcuna
EMILIA	II	6	34					servendo. E come che <b>rade</b> volte la sua madre,
PANFILO	II	7	54					cadere, nelle quali <b>rade</b> volte o non mai
PAMPINEA	VII	6	5					e come voi sapete che <b>rade</b> volte è senza
NEIFILE	VIII	1	5					si mettea, il che <b>rade</b> volte suole de'
FILOMENA	X	8	38					non sarei, se cosí <b>rade</b> o con quella
<b>radere</b>								
CORNICE	VII	2	1					saltatone fuori, il fa <b>radere</b> al marito e poi
FILOSTRATO	VII	2	31					dentro e cominciò a <b>radere</b> . E Peronella,
DIONEIO	VIII	10	8					donne. E essendo non a <b>radere</b> ma a scorticare
<b>radi</b>								
CORNICE	I	INTRO	35					appresa. E erano <b>radi</b> coloro i corpi de'

## Quindici – Rifermati

CORNICE	I	INTRO	41	potuto con piccoli e <b>radi</b> danni a' savi
FILOSTRATO	VII	2	32	cominciò a dire: " <b>radi</b> quivi e quivi e
<b>radicale</b>				
DIONE0	IX	10	20	Era già l'umido <b>radicale</b> per lo quale
<b>radici</b>				
DIONE0	III	10	8	alquanto da mangiare <b>radici</b> d'erbe e pomi
DIONE0	III	10	30	Rustico, che di <b>radici</b> d'erba e d'acqua
FIAMMETTA	IV	1	48	fattesi venire erbe e <b>radici</b> velenose, poi che
EMILIA	IV	7	21	taglisi infino alle <b>radici</b> e mettasi nel
<b>radicofani</b>				
ELISSA	X	2	5	di santafiore, ribellò <b>radicofani</b> alla chiesa di
<b>radimadia</b>				
FILOSTRATO	VII	2	31	un lume e dare una <b>radimadia</b> e fuvvi entrato
<b>radissime</b>				
FILOMENA	III	3	18	mai guatata non l'avea e <b>radissime</b> volte era usato
FILOMENA	X	8	112	effetti oggi <b>radissime</b> volte si
<b>rado</b>				
DIONE0	III	10	30	ma sí era di <b>rado</b> , che altro non era
<b>radolcisse</b>				
EMILIA	II	6	4	da letizia seguita si <b>radolcisse</b> . Carissime
<b>radomandare</b>				
LAURETTA	X	4	40	giusto titolo me la può <b>radomandare</b> . A questo
<b>radoppiarla (cf. raddoppiare)</b>				
LAURETTA	II	4	5	disiderando di <b>radoppiarla</b> , venne presso
<b>radormentato</b>				
PANFILO	IX	6	17	Adriano, che ancora <b>radormentato</b> non era,
<b>raffermando</b>				
PAMPINEA	VI	2	21	manda a me. Il che <b>raffermando</b> piú volte il
<b>raffermeremo</b>				
PANFILO	X	9	38	noi la vostra credenza <b>raffermeremo</b> : e andatevi
<b>raffigurato</b>				
FILOMENA	II	9	50	in alcuno atto l'avesse <b>raffigurato</b> ; ma pur,

## Quindici – Rifermati

<b>raffigurò</b>				
PANFILO	X	9	96	pure dopo alquanto il <b>raffigurò</b> : e
<b>raffreddare</b>				
CORNICE	I	INTRO	78	amor non che spegnere ma <b>raffreddare</b> . De' quali
FIAMMETTA	IV	1	46	con gli altrui danni <b>raffreddare</b> il suo
<b>raffrena</b>				
FILOMENA	X	8	14	dà luogo alla ragione, <b>raffrena</b> il
<b>raffrenamento</b>				
FILOSTRATO	VII	2	5	grandissima cagione di <b>raffrenamento</b> al beffarvi
<b>raffrenare</b> ( <i>cf.</i> <b>rifrenarono</b> )				
FILOMENA	III	3	45	me, a veder se io posso <b>raffrenare</b> questo diavolo
<b>raffrenate</b>				
FIAMMETTA	X	6	32	e questo appetito <b>raffrenate</b> , né vogliate
<b>ragazzetto</b>				
ELISSA	X	2	7	e senza perderne un sol <b>ragazzetto</b> l'abate con
<b>ragazzi</b>				
DIONE0	V	10	58	io non mi pongo né con <b>ragazzi</b> né con tignosi.
<b>ragazzo</b>				
CORNICE	II	8	1	in buono stato; va come <b>ragazzo</b> nello essercito
ELISSA	II	8	36	faccendo che a fante o a <b>ragazzo</b> possono
ELISSA	II	8	87	buono spazio a guisa di <b>ragazzo</b> ; e quivi, come
ELISSA	II	8	91	il conte in forma di <b>ragazzo</b> udendo e sentendo
ELISSA	II	8	94	da lui verso il conte <b>ragazzo</b> usate, piagnendo
ELISSA	II	8	95	e in quello abito di <b>ragazzo</b> , per farlo piú
ELISSA	II	8	97	messosi il conte suo <b>ragazzo</b> e Perotto, disse:
<b>ragghiasse</b>				
PANFILO	VIII	2	10	che pareva uno asino che <b>ragghiasse</b> , dove, quando
<b>raggi</b>				
CORNICE	V	INTRO	2	bianco e li surgenti <b>raggi</b> per tutto il nostro
CORNICE	V	INTRO	3	sentendo che già i solar <b>raggi</b> si riscaldavano,
PANFILO	V	1	22	in quale gli conduca co' <b>raggi</b> suoi. Cimone,
CORNICE	VI	INTRO	2	del cielo, perduti i <b>raggi</b> suoi, e già per la
DIONE0	VI	10	45	catolica, e alquanti de' <b>raggi</b> della stella che
CORNICE	VII	INTRO	4	Né ancora spuntavano li <b>raggi</b> del sole bene bene,
CORNICE	VIII	INTRO	2	la domenica mattina, i <b>raggi</b> della surgente luce
CORNICE	X	INTRO	2	divenuti per li solari <b>raggi</b> che molto loro
CORNICE	CONCL AUTORE		11	come il loto i solari <b>raggi</b> o le terrene

## Quindici – Rifermati

## ragion

FILOMENA	I	3	7	una forza da alcuna	<b>ragion</b>	colorata.	E
FILOSTRATO	III	1	6	del salario, fatta la	<b>ragion</b>	sua col castaldo	
LAURETTA	IV	3	4	sospinto, il quale, ogni	<b>ragion</b>	cacciata e gli	
LAURETTA	IV	3	15	le ragionò e con molte	<b>ragion</b>	s'ingegnò di farle	
DIONEIO	VII	10	30	udito che di là niuna	<b>ragion</b>	si teneva delle co	
EMILIA	VIII	4	14	a cui mi convenga render	<b>ragion</b>	delle notti; ma io	
PAMPINEA	VIII	7	5	fanno, ma per sapere la	<b>ragion</b>	delle cose e la	
DIONEIO	VIII	10	60	non ne vuol meno che a	<b>ragion</b>	di trenta per	
FIAMMETTA	IX	5	5	in propia forma, dalla	<b>ragion</b>	di sopra detta	
EMILIA	IX	9	5	e governato, ogni	<b>ragion</b>	vuol lui dovere	
EMILIA	X	5	3	Morbide donne, niun con	<b>ragion</b>	dirà messer	
FILOMENA	X	8	32	piacere, tanto la debita	<b>ragion</b>	gli recava	
FILOMENA	X	8	57	dobbiam credere che con	<b>ragion</b>	perpetua e senza	
FILOMENA	X	8	71	star la volontà e con	<b>ragion</b>	riguardando, piú i	
FILOMENA	X	8	84	che mi piaccia, alcuna	<b>ragion</b>	non avete; e	
CORNICE	CONCL AUTORE		4	abbia ciò fatto, assai	<b>ragion</b>	vengon prontissime	

## ragiona

CORNICE	I	INTRO	1	di Pampinea si	<b>ragiona</b>	di quello che piú	
CORNICE	I	INTRO	74	quantunque ciò che	<b>ragiona</b>	Pampinea sia	
CORNICE	II	INTRO	1	di Filomena, si	<b>ragiona</b>	di chi, da	
CORNICE	III	INTRO	1	la Terza, nella quale si	<b>ragiona</b> ,	sotto il	
CORNICE	IV	INTRO	1	di Filostrato, si	<b>ragiona</b>	di coloro li cui	
NEIFILE	IV	8	30	che di questo fatto si	<b>ragiona</b> ,	e io farò il	
CORNICE	V	INTRO	1	di Fiammetta, si	<b>ragiona</b>	di ciò che ad	
CORNICE	VI	INTRO	1	reggimento d'Elissa, si	<b>ragiona</b>	di chi con alcuno	
CORNICE	VII	INTRO	1	reggimento di Dioneo, si	<b>ragiona</b>	delle beffe, le	
CORNICE	VIII	INTRO	1	di Lauretta, si	<b>ragiona</b>	di quelle beffe	
PAMPINEA	VIII	7	105	di niuna altra cosa	<b>ragiona</b> ,	e la tua; ma le	
CORNICE	IX	INTRO	1	reggimento d'Emilia, si	<b>ragiona</b>	ciascuno secondo	
FILOSTRATO	IX	3	3	che ciò che di lui si	<b>ragiona</b>	non può altro che	
CORNICE	X	INTRO	1	di Panfilo, si	<b>ragiona</b>	di chi	

## ragionamenti

CORNICE	PROEM		4	mi porsero i piacevoli	<b>ragionamenti</b>	d'alcuno	
CORNICE	PROEM		11	si dimori, se da nuovi	<b>ragionamenti</b>	non è	
CORNICE	I	INTRO	55	chenti e quali li nostri	<b>ragionamenti</b>	sieno, io	
CORNICE	I	INTRO	78	donne erano cosí fatti	<b>ragionamenti</b> ,	e ecco	
CORNICE	I	INTRO	95	cominciatrice fui de'	<b>ragionamenti</b>	da' quali	
LAURETTA	I	8	12	entrò in molti e varii	<b>ragionamenti</b> ,	e	
PAMPINEA	I	10	3	laudevole costumi e de'	<b>ragionamenti</b>	piacevoli	
FILOSTRATO	II	2	6	cosa in altra, come ne'	<b>ragionamenti</b>	addivien,	
FIAMMETTA	II	5	30	Essendo stati i	<b>ragionamenti</b>	lunghi e il	
FIAMMETTA	II	5	34	e poi, dopo molti altri	<b>ragionamenti</b> ,	postisi a	
FIAMMETTA	II	5	36	adunque dopo cena i	<b>ragionamenti</b>	molti e	
LAURETTA	III	8	64	Ora in cosí fatti	<b>ragionamenti</b>	e in simili,	
CORNICE	IV	2	3	voglio che ne' fieri	<b>ragionamenti</b> ,	e a' miei	
EMILIA	V	2	44	Martuccio, dopo molti	<b>ragionamenti</b>	da lei	

## Quindici – Rifermati

FILOSTRATO	V	4	3	io materia da crudeli	<b>ragionamenti</b>	e da farvi
FILOMENA	V	8	40	aveano in molti e varii	<b>ragionamenti</b> .	Ma tra gli
FIAMMETTA	V	9	28	e alquanto con piacevoli	<b>ragionamenti</b>	con lui
CORNICE	VI	INTRO	2	e d'altra cosa varii	<b>ragionamenti</b>	tegnendo e
FILOMENA	VI	1	2	laudevolei costumi e de'	<b>ragionamenti</b>	belli sono i
CORNICE	VI	CONCL	4	materia a' futuri	<b>ragionamenti</b>	di domane,
CORNICE	VI	CONCL	12	La quale non che i	<b>ragionamenti</b>	sollazzevoli
CORNICE	VI	CONCL	37	la carola, entrati in	<b>ragionamenti</b>	della valle
DIONE	VII	10	4	la legge diedi a' nostri	<b>ragionamenti</b>	fatti oggi
CORNICE	VII	CONCL	16	reina Neifile, e a'	<b>ragionamenti</b>	dilettevoli
ELISSA	VIII	3	8	lapidario. A' quali	<b>ragionamenti</b>	Calandrino
FILOMENA	IX	1	3	donne, ne' nostri	<b>ragionamenti</b>	mostrato
FILOMENA	IX	1	35	Pistoia ne fu in vari	<b>ragionamenti</b> ,	estimando
FILOSTRATO	X	3	15	che in piacevolissimi	<b>ragionamenti</b>	assai tosto
FILOSTRATO	X	3	44	e molti altri piacevoli	<b>ragionamenti</b>	stati tra
LAURETTA	X	4	28	fra sé avuti vari	<b>ragionamenti</b> ,	e tutti in
CORNICE	X	6	2	raccontare i varii	<b>ragionamenti</b>	tralle donne
PANFILO	X	9	15	freschissimi vini e in	<b>ragionamenti</b>	piacevoli
PANFILO	X	9	19	E di questi	<b>ragionamenti</b>	in altri
PANFILO	X	9	29	con loro in piacevoli	<b>ragionamenti</b>	entrata fu,
CORNICE	X	CONCL	8	debbia incoronare. I	<b>ragionamenti</b>	furon molti

**ragionamento**

PANFILO	II	7	39	ebbero insieme segreto	<b>ragionamento</b>	e
PANFILO	II	7	41	avere racconsolata, a	<b>ragionamento</b>	vennero tra
PANFILO	II	7	48	dí, venuti insieme a	<b>ragionamento</b>	delle
FILOMENA	II	9	4	cose a ragionare, e d'un	<b>ragionamento</b>	in altro
FILOSTRATO	III	1	31	udiva tutto questo	<b>ragionamento</b> ,	e disposto
FILOSTRATO	III	1	33	mostrò; e prima tennero	<b>ragionamento</b>	insieme di
LAURETTA	III	8	10	mi gioverà. Questo	<b>ragionamento</b>	con gran
EMILIA	IV	7	13	gli ebbe, ritornò in sul	<b>ragionamento</b>	della
FILOSTRATO	V	4	49	avuto piú ordinato	<b>ragionamento</b>	con messer
PAMPINEA	V	6	8	pervenuti, furono a	<b>ragionamento</b>	di cui la
CORNICE	V	CONCL	1	che il fine del suo	<b>ragionamento</b>	era venuto,
CORNICE	VI	CONCL	17	alto, per ciò che il	<b>ragionamento</b>	era stato
CORNICE	VII	5	2	fine la Lauretta al suo	<b>ragionamento</b> ;	e avendo
FILOMENA	VII	7	6	sopravvegnendo a un	<b>ragionamento</b>	di giovani,
CORNICE	VIII	5	2	aveva Emilia fine al suo	<b>ragionamento</b> ,	essendo
PAMPINEA	VIII	7	28	E poi che in cotale	<b>ragionamento</b>	stati furono
EMILIA	IX	9	11	cominciò ad entrare in	<b>ragionamento</b> .	Avendo
CORNICE	X	INTRO	4	e quivi il primo	<b>ragionamento</b>	comandò il
FILOMENA	X	8	20	un altro. E da questo	<b>ragionamento</b>	faccendo
PANFILO	X	9	53	che, lasciato il primo	<b>ragionamento</b> ,	disse:

**ragionan**

DIONE	VIII	10	6	che lor cade per mano,	<b>ragionan</b>	di cambi, di
CORNICE	CONCL AUTORE		28	per ciò che animosamente	<b>ragionan</b>	quelle cotali,



## Quindici – Rifermati

**ragionando**

CORNICE	I	INTRO	103	con le belle donne, <b>ragionando</b> dilettevoli
LAURETTA	I	8	12	e varii ragionamenti, e <b>ragionando</b> il menò seco,
FILOSTRATO	II	2	4	condizione, con li quali <b>ragionando</b> incautamente
FIAMMETTA	II	5	57	varie cose sopra quegli <b>ragionando</b> . E mentre
FILOMENA	II	9	36	insieme e di varie cose <b>ragionando</b> , pervennero in
CORNICE	II	CONCL	8	spazio da discorrere <b>ragionando</b> , sí perché piú
FILOSTRATO	III	1	32	e poi, seco spesse volte <b>ragionando</b> , dicevano che
FILOMENA	III	3	54	l'un dell'altro piacere, <b>ragionando</b> e ridendo
CORNICE	IV	2	3	parte simili, Pampinea <b>ragionando</b> seguisca; la
EMILIA	IV	7	13	guari di spazio perseguí <b>ragionando</b> , che egli
CORNICE	V	INTRO	2	cosa e d'altra con lor <b>ragionando</b> , diportando
ELISSA	V	3	9	amore andando insieme <b>ragionando</b> , alcuna volta
NEIFILE	V	5	3	Poi che Filostrato <b>ragionando</b> in Romagna è
FILOSTRATO	X	3	33	da Natan trovata a esso, <b>ragionando</b> pervenne a
FIAMMETTA	X	6	23	e messer Neri lasciato, <b>ragionando</b> d'una cosa e
PANFILO	X	9	11	Il famigliare, <b>ragionando</b> co' gentili
PANFILO	X	9	53	avvenne un giorno che, <b>ragionando</b> con lui il
PANFILO	X	9	87	co' suoi baroni di lui <b>ragionando</b> si rimase.

**ragionandolo**

PANFILO	IV	6	43	che addomandato avea, <b>ragionandolo</b> messer Negro
---------	----	---	----	--

**ragionandomi**

PAMPINEA	IV	2	15	di ciò che io domenica, <b>ragionandomi</b> voi della
----------	----	---	----	---

**ragionandosi**

FIAMMETTA	I	5	6	mano. E del suo valore <b>ragionandosi</b> nella corte
-----------	---	---	---	--

**ragionar**

PANFILO	II	7	50	sedere, non si poté di <b>ragionar</b> con lei prender
ELISSA	II	8	9	d'altre cose con lui <b>ragionar</b> volesse, per lui
ELISSA	III	5	3	l'ordine dato del <b>ragionar</b> seguitando, mi
CORNICE	IV	INTRO	6	a queste cose, cioè a <b>ragionar</b> di donne o a
FIAMMETTA	VII	5	3	tira a dovere similmente <b>ragionar</b> d'un geloso,
CORNICE	VII	9	2	che né di ridere né di <b>ragionar</b> di quella si
CORNICE	VIII	CONCL	5	il vostro dilettevole <b>ragionar</b> , sia da dire non
FILOSTRATO	IX	3	4	quali in questa novella <b>ragionar</b> debbo; e per ciò
DIONEO	X	10	3	voi non mi scosti, vo' <b>ragionar</b> d'un marchese,

**ragionare**

CORNICE	I	INTRO	1	si mostrano, ragunare a <b>ragionare</b> insieme, sotto
CORNICE	I	INTRO	52	cose cominciarono a <b>ragionare</b> . E dopo
CORNICE	I	INTRO	97	assai volte aveva udito <b>ragionare</b> di quanto onore
CORNICE	I	INTRO	114	di quella materia <b>ragionare</b> che piú gli
PANFILO	I	1	22	medesimo cominciarono a <b>ragionare</b> . "Che farem
NEIFILE	I	2	4	graziose donne, già udi <b>ragionare</b> , in Parigi fu
FILOSTRATO	I	7	12	che possono assai, udí <b>ragionare</b> d'uno abate di
CORNICE	I	CONCL	14	se stanca fosse del <b>ragionare</b> , rallegrare con

## Quindici – Rifermati

FILOSTRATO	II	2	6	caddero in sul <b>ragionare</b> delle orazioni
PAMPINEA	II	3	19	non si vuol con altrui <b>ragionare</b> . Camminando
PAMPINEA	II	3	20	cominciò piacevolmente a <b>ragionare</b> e domandare chi
PAMPINEA	II	3	22	L'abate, udendo il suo <b>ragionare</b> bello e
PANFILO	II	7	70	alcun dí, messala nel <b>ragionare</b> del dispetto
FILOMENA	II	9	4	di diverse cose a <b>ragionare</b> , e d'un
FILOMENA	II	9	14	sopra questa materia <b>ragionare</b> . Io ho sempre
FILOSTRATO	III	1	12	Ma poi, partito il lor <b>ragionare</b> , cominciò
FIAMMETTA	III	6	10	forte, piú loro di <b>ragionare</b> dava materia. A
CORNICE	III	7	2	ad Emilia commise il <b>ragionare</b> ; la qual
CORNICE	IV	INTRO	15	si guardava di non <b>ragionare</b> là dove egli
CORNICE	IV	INTRO	34	del modo usato del <b>ragionare</b> , io produrrei
FIAMMETTA	IV	1	2	Fiera materia di <b>ragionare</b> n'ha oggi il
FIAMMETTA	IV	1	16	con lei dimorarsi e <b>ragionare</b> alquanto, e poi
ELISSA	IV	4	6	de' valorosi uomini <b>ragionare</b> udendo, con
CORNICE	IV	CONCL	2	avea, cioè d'aver fatto <b>ragionare</b> di materia cosí
CORNICE	IV	CONCL	5	di dovere domane <b>ragionare</b> di ciò che ad
PANFILO	V	1	2	fine per lo quale a <b>ragionare</b> incominciamo,
FILOMENA	V	8	29	il quale, finito il suo <b>ragionare</b> , a guisa d'un
FIAMMETTA	V	9	3	A me omai appartiene di <b>ragionare</b> ; e io,
FIAMMETTA	V	9	4	altri si dilettava di <b>ragionare</b> : la qual cosa
CORNICE	V	10	2	la sua tristezza. Il <b>ragionare</b> della reina era
PANFILO	VI	5	12	taciti, cominciarono a <b>ragionare</b> . E messer
CORNICE	VI	CONCL	4	penato a trovar tema da <b>ragionare</b> . Ella, come
CORNICE	VI	CONCL	7	o avveduti o no. Il <b>ragionare</b> di sí fatta
CORNICE	VI	CONCL	8	disonestamente, ogni <b>ragionare</b> è concesso.
CORNICE	VI	CONCL	13	da queste ciance <b>ragionare</b> alcuna volta
CORNICE	VI	CONCL	13	colpevoli, e per ciò <b>ragionare</b> non ne voleste.
CORNICE	VII	INTRO	7	talvolta dava cagione di <b>ragionare</b> . Ma poi che
FILOMENA	VII	7	6	era, e udendogli fra sé <b>ragionare</b> delle belle
FILOMENA	VII	7	32	Egano e udendo di sé <b>ragionare</b> , aveva piú
PANFILO	VII	9	76	tal maniera, cominciò a <b>ragionare</b> della novità
DIONE	VII	10	4	a quella, di quello <b>ragionare</b> che voi tutti
CORNICE	VII	CONCL	3	che domane si dovesse <b>ragionare</b> delle beffe che
CORNICE	VII	CONCL	4	non men di piacevole <b>ragionare</b> , che stato sia
ELISSA	VIII	3	7	insieme cominciarono a <b>ragionare</b> delle virtù di
ELISSA	VIII	3	37	con persona del mondo <b>ragionare</b> , per ciò che a
LAURETTA	VIII	9	11	con lui poter <b>ragionare</b> , gli disse la
LAURETTA	VIII	9	68	sapeva appagare col mio <b>ragionare</b> e col senno mio
CORNICE	IX	INTRO	7	luogo usato s'adunò a <b>ragionare</b> , dove la reina,
FIAMMETTA	IX	5	30	altri faceva vista di <b>ragionare</b> e di non
LAURETTA	IX	8	3	detta mossi sono stati a <b>ragionare</b> , cosí me muove
CORNICE	IX	CONCL	4	forze arbitrio vi diè di <b>ragionare</b> quel che piú vi
CORNICE	IX	CONCL	4	ciascuna di voi pensi di <b>ragionare</b> sopra questo,
CORNICE	X	3	2	ma riposandosene già il <b>ragionare</b> delle donne,
FILOSTRATO	X	3	20	Natan, udendo il <b>ragionare</b> e il fiero
LAURETTA	X	4	3	abbondantissima copia di <b>ragionare</b> . E per ciò,
FIAMMETTA	X	6	3	si dovesse sí largamente <b>ragionare</b> , che la troppa
DIONE	X	10	26	sí fare, che ella fece <b>ragionare</b> del suo valore

## Quindici – Rifermati

**ragionarne**

CORNICE VI CONCL 6 essere piacevole a **ragionarne**, e perciò

**ragionarvi**

PANFILO VI 5 4 intendo brevemente di **ragionarvi**; per ciò che  
FILOSTRATO VI 7 3 della quale intendo di **ragionarvi**, che non

**ragionasi**

PANFILO I 1 7 uomini seguitando. **Ragionasi** adunque che

**ragionasse**

FIAMMETTA II 5 26 madre e di voi non **ragionasse** giammai, o che  
CORNICE IV 5 2 Filomena fu imposto che **ragionasse**: la quale,  
CORNICE VII 3 2 ad Elissa impose che **ragionasse**; la quale,  
CORNICE VII CONCL 3 volle ieri che oggi si **ragionasse** delle beffe  
EMILIA VIII 4 9 prima co' fratelli no **ragionasse**. E detto  
PANFILO X 9 16 uomo e quegli che meglio **ragionasse** che alcuno

**ragionasti**

LAURETTA VIII 9 42 non è guari che tu mi **ragionasti** de' modi della

**ragionate**

CORNICE I INTRO 74 come le femine sien **ragionate** insieme e senza  
CORNICE II CONCL 16 che prima la reina avea **ragionate**, con disiderio  
EMILIA III 7 56 vere le cose le quali **ragionate**, e in gran  
EMILIA III 7 77 cose da lui sopra ciò **ragionate**, per sua  
CORNICE VII CONCL 7 che il dí erano state **ragionate** come d'altre,

**ragionati**

ELISSA II 8 95 di ciascuno tutti e tre **ragionati** ebbero, e molto

**ragionato**

PANFILO I 1 27 ho inteso ciò che di me **ragionato** avete e son  
FILOMENA II 9 22 di ciò che io ho già **ragionato**, metti  
FILOMENA III 3 17 ebbero insieme alquanto **ragionato**, tiratol da  
LAURETTA III 8 8 nel cammino che **ragionato** n'avete che  
DIONE III 10 3 che voi tutto questo dí **ragionato** avete, io il vi  
LAURETTA IV 3 16 li quali molto a ciò che **ragionato** avea loro il  
EMILIA IV 7 12 insieme e molto avendo **ragionato** d'una merenda  
CORNICE VI CONCL 4 e de' casi vari **ragionato** tanto, che, se  
DIONE VII 10 4 ragionare che voi tutti **ragionato** avete. Ma  
DIONE VII 10 5 non solamente è stato **ragionato** quello che io  
ELISSA VIII 3 38 posta in credenza. E **ragionato** questo, disse  
LAURETTA VIII 9 7 s'è oggi qui due volte **ragionato**, Bruno e  
LAURETTA VIII 9 58 dir di no. Io gli ho già **ragionato** di voi, e  
DIONE VIII 10 63 si confidava molto e, **ragionato** con lui questo  
CORNICE VIII CONCL 4 certa legge ristretti **ragionato** abbiamo, che,

## Quindici – Rifermati

FILOSTRATO	IX	3	3	de' suoi compagni assai <b>ragionato</b> si sia, ancor
FIAMMETTA	IX	5	4	e benché mille volte <b>ragionato</b> ne fosse, altro
PAMPINEA	IX	7	3	s'è fra noi <b>ragionato</b> ; e però, come
CORNICE	X	CONCL	8	come egli aveva <b>ragionato</b> ; per la qual
<b>ragionatogli</b>				
NEIFILE	V	5	5	molto de' suoi fatti <b>ragionatogli</b> , gli lasciò,
<b>ragionava</b>				
CORNICE	II	3	3	ebbe soghignando si <b>ragionava</b> , Pampinea, che
PANFILO	II	7	48	era mirabil cosa come si <b>ragionava</b> . A cui il
FILOMENA	II	9	10	a quello di che quivi si <b>ragionava</b> , affermando con
LAURETTA	III	8	6	uomini e donne passate <b>ragionava</b>
CORNICE	IV	INTRO	15	e di Dio e de' santi gli <b>ragionava</b> , nulla altro
ELISSA	IV	4	5	che veduta l'avea <b>ragionava</b> , era una delle
ELISSA	IV	4	6	che d'altro di lui <b>ragionava</b> e chi ne
ELISSA	IV	4	6	lui ragionava e chi ne <b>ragionava</b> ascoltava.
PANFILO	V	1	8	e grossa mente gli <b>ragionava</b> costei essere
DIONE	V	10	14	vita de' Santi Padri <b>ragionava</b> e delle piaghe
<b>ragionavano</b>				
PANFILO	I	1	27	là dove costoro cosí <b>ragionavano</b> , avendo
FILOMENA	II	9	11	mercatanti che cosí <b>ragionavano</b> un giovane
<b>ragione</b>				
CORNICE	I	INTRO	53	onestamente usa la sua <b>ragione</b> . Natural ragione
CORNICE	I	INTRO	53	la sua ragione. Natural <b>ragione</b> è, di ciascuno
CORNICE	I	INTRO	65	atto il segno della <b>ragione</b> , prendessimo.
LAURETTA	I	8	17	mai né voi né altri con <b>ragione</b> mi potrà piú dire
PANFILO	II	7	52	lasciando ogni <b>ragione</b> e ogni giustizia
ELISSA	II	8	13	niuno. Per la quale <b>ragione</b> io estimo che
FILOMENA	II	9	3	non pare che per alcuna <b>ragione</b> si possa mostrare
FILOMENA	II	9	10	e scrivere e fare una <b>ragione</b> che se un
FILOMENA	III	3	39	crediate che io abbia <b>ragione</b> e di piagnere e
FIAMMETTA	III	6	41	lui, non mi potresti con <b>ragione</b> biasimare.
FIAMMETTA	III	6	47	diede tanto luogo la <b>ragione</b> alle vere parole
EMILIA	III	7	53	e cosí come voi senza <b>ragione</b> v'ingegnaste di
EMILIA	III	7	53	il vostro marito senza <b>ragione</b> per Tedaldo è
CORNICE	IV	INTRO	41	dir non potrà alcuna con <b>ragione</b> , se non che gli
FILOSTRATO	IV	CONCL	11	/ quanto si dolga con <b>ragione</b> il core / d'esser
EMILIA	V	2	22	ella stessa che <b>ragione</b> a ciò la si
FIAMMETTA	V	9	31	t'è caro: e è <b>ragione</b> , per ciò che
DIONE	V	10	56	volentieri farei un poco <b>ragione</b> con esso teo per
CORNICE	VI	INTRO	13	e dico che la Licisca ha <b>ragione</b> , e credo che cosí
NEIFILE	VI	4	19	"Chichibio, tu hai <b>ragione</b> , ben lo doveva
PANFILO	VI	5	4	uomini uno armario di <b>ragione</b> civile fu
FIAMMETTA	VI	6	10	udita primieramente la <b>ragione</b> di Neri, poi allo
FIAMMETTA	VI	6	11	'l mostrerò per sí fatta <b>ragione</b> , che non che tu

## Quindici – Rifermati

FIAMMETTA	VI	6	16	che lo Scalza aveva la <b>ragione</b> e che egli aveva
FILOSTRATO	VI	7	18	gridarono la donna aver <b>ragione</b> e dire bene: e
ELISSA	VII	3	6	poi, che che si fosse la <b>ragione</b> , che Rinaldo si
FIAMMETTA	VII	5	10	trovare, di far sí che a <b>ragione</b> le fosse fatto.
PAMPINEA	VII	6	27	posi a domandare per che <b>ragione</b> ma quanto potei
NEIFILE	VII	8	21	adunque di santa <b>ragione</b> e tagliatile i
PANFILO	VII	9	3	la fortuna che la <b>ragione</b> avveduta. E per
DIONE	VII	10	12	ma non per una medesima <b>ragione</b> : Tingoccio si
DIONE	VII	10	28	ché di qua non si tiene <b>ragione</b> alcuna delle
NEIFILE	VIII	1	15	per ciò dannerai la mia <b>ragione</b> . Guasparuolo
NEIFILE	VIII	1	17	acconcerò bene la vostra <b>ragione</b> . Gulfardo
CORNICE	VIII	5	1	essendo al banco, teneva <b>ragione</b> . Fatto aveva
FILOSTRATO	VIII	5	16	villania a non farmi <b>ragione</b> , e non volermi
FILOSTRATO	VIII	5	19	sedevano al banco della <b>ragione</b> . Il podestà
PAMPINEA	VIII	7	128	micidiali dannati dalla <b>ragione</b> , andando essi
FIAMMETTA	VIII	8	29	e che il Zeppa aveva <b>ragione</b> di far ciò che
DIONE	VIII	10	5	sul libro della dogana a <b>ragione</b> del mercatante
DIONE	VIII	10	44	ogni cosa scrivere a sua <b>ragione</b> , quelle mise ne'
DIONE	VIII	10	64	di quindi buona e intera <b>ragione</b> rimandò a Firenze
FILOMENA	IX	1	7	avesse onesta o colorata <b>ragione</b> di piú non volere
FIAMMETTA	IX	5	52	Calandrino ti diè senza <b>ragione</b> il dí che egli ci
DIONE	IX	10	23	povero, ma egli sarebbe <b>ragione</b> che tu fossi
FILOSTRATO	X	3	28	del quale io, niuna <b>ragione</b> avendo, a voi
LAURETTA	X	4	29	il primo signore niuna <b>ragione</b> avesse piú nel
LAURETTA	X	4	31	vi pare che io abbia <b>ragione</b> . I gentili
FILOMENA	X	8	14	riconosci; dà luogo alla <b>ragione</b> , raffrena il
FILOMENA	X	8	61	piú da furia che da <b>ragione</b> incitati, con
FILOMENA	X	8	64	Ma vegnamo alla seconda <b>ragione</b> , nella quale con
PANFILO	X	9	3	racconta il vero e con <b>ragione</b> nel fine delle
<b>ragionerò</b>				
LAURETTA	III	8	11	temere ciò che io vi <b>ragionerò</b> . La donna
<b>ragionevole</b>				
CORNICE	CONCL AUTORE		4	le quali se con <b>ragionevole</b> occhio da
<b>ragionevolmente</b>				
FILOMENA	I	3	15	di dover ciò <b>ragionevolmente</b> fare
NEIFILE	V	5	23	quello adoperare che <b>ragionevolmente</b> avrebbe
FILOMENA	X	8	27	piaccia. E quanto tu <b>ragionevolmente</b> ami
<b>ragioni (n.)</b>				
NEIFILE	I	2	8	sanno fare, per quali <b>ragioni</b> la nostra era
FILOMENA	II	9	15	si potrebbe per molte <b>ragioni</b> naturali
FILOMENA	II	9	20	per naturali e vere <b>ragioni</b> cosí dovere
EMILIA	III	7	55	le parevan le sue <b>ragioni</b> , e sé per certo
EMILIA	III	7	84	usate, al fine con <b>ragioni</b> irrepugnabili
FIAMMETTA	IV	1	31	prima con vere <b>ragioni</b> difender la fama

## Quindici – Rifermati

FILOMENA	X	8	61	da commendare; e le <b>ragioni</b> son queste: l'una
FILOMENA	X	8	88	rimasono, in parte dalle <b>ragioni</b> di Tito al
<b>ragioni</b>				
CORNICE	I	CONCL	13	sempre l'ultimo che <b>ragioni</b> . La reina, la
CORNICE	III	CONCL	6	domane mi piace che si <b>ragioni</b> se non di quella
PANFILO	V	1	60	me ne dee seguire che tu <b>ragioni</b> ; e per ciò quello
CORNICE	V	CONCL	3	infra questi termini si <b>ragioni</b> , cioè di chi, con
PANFILO	VII	9	14	di sí fatte cose non mi <b>ragioni</b> . La Lusca,
LAURETTA	VIII	9	59	mi piace ciò che tu <b>ragioni</b> ; e se egli è uomo
CORNICE	VIII	CONCL	5	secondo che gli piace <b>ragioni</b> , fermamente
<b>ragiono</b>				
PANFILO	I	1	89	che ne può apparire <b>ragiono</b> , e dico costui
<b>ragionò</b>				
FIAMMETTA	II	5	26	o che, se egli ne <b>ragionò</b> , a mia notizia
PANFILO	III	4	10	gli venne, con lei <b>ragionò</b> il suo piacere.
LAURETTA	IV	3	15	giovani detto avea le <b>ragionò</b> e con molte
PAMPINEA	VIII	7	18	notte intendeva gli <b>ragionò</b> , aggiugnendo: "E
PANFILO	X	9	39	sue cose e atti e fatti <b>ragionò</b> co' compagni,
<b>ragnolo</b>				
LAURETTA	III	8	74	fatta per la bocca del <b>ragnolo</b> Braghiello avanti
<b>raguarda</b>				
FIAMMETTA	IV	1	41	commette difetto. <b>Raguarda</b> tra tutti i tuoi
FIAMMETTA	IV	1	41	quelle di Guiscardo <b>raguarda</b> : se tu vorrai
<b>raguardamento</b>				
CORNICE	I	INTRO	36	della mezzana, era il <b>raguardamento</b> di molto
DIONEIO	IV	10	22	senza entrare in altro <b>raguardamento</b> prestamente
<b>raguardando</b>				
CORNICE	I	INTRO	55	Ognora che io vengo ben <b>raguardando</b> alli nostri
<b>raguardar</b>				
LAURETTA	IV	3	6	per ciò che, se <b>raguardar</b> vorremo,
<b>raguardare</b>				
FILOMENA	II	9	26	in quella era cominciò a <b>raguardare</b> e a fermare
<b>raguardata</b>				
PANFILO	II	7	20	poté il meglio ogni cosa <b>raguardata</b> , raccontò a
<b>raguardato</b>				
LAURETTA	IV	3	7	inchinevoli, e appresso <b>raguardato</b> come la nostra

## Quindici – Rifermati

<b>raguardatore</b>				
DIONE0	II	10	33	Idio sí come pietoso <b>raguardatore</b> della mia
<b>raguardevo1</b>				
PANFILO	VIII	CONCL	10	/ in cosí alto e <b>raguardevo1</b> loco / lieve
<b>raguardevo1e</b>				
CORNICE	I	INTRO	90	e di liete dipinture <b>raguardevo1e</b> e ornata,
FILOSTRATO	I	7	11	cose il renderono tanto <b>raguardevo1e</b> e sí famoso,
LAURETTA	X	4	5	e per nobiltà di sangue <b>raguardevo1e</b> assai, il
<b>raguardevoli</b>				
PAMPINEA	X	7	3	Niun discreto, <b>raguardevoli</b> donne,
<b>ragunanza</b>				
FILOMENA	II	9	45	fiera fare una gran <b>ragunanza</b> di mercatanti e
<b>ragunare</b>				
CORNICE	I	INTRO	1	appresso si mostrano, <b>ragunare</b> a ragionare
FIAMMETTA	I	5	10	nella contrada erano <b>ragunare</b> , di quelle sole
FILOMENA	VIII	6	32	ciò, se tu gli potessi <b>ragunare</b> , io so fare la
LAURETTA	VIII	9	79	notte seguente si dovean <b>ragunare</b> , il maestro gli
FILOMENA	X	8	55	Sofronia in un tempio fé <b>ragunare</b> , e in quello
<b>ragunarono</b>				
CORNICE	V	INTRO	5	secondo l'usato modo si <b>ragunarono</b> ; e essendosi
CORNICE	X	INTRO	4	dove al re piacque si <b>ragunarono</b> , e quivi il
<b>ragunata</b>				
FILOMENA	VIII	6	41	Calandrino cosí fece. <b>Ragunata</b> adunque una
<b>ragunatasi</b>				
PAMPINEA	IV	2	44	queste cose ridire; e <b>ragunatasi</b> a una festa
<b>ragunati</b>				
PANFILO	I	1	83	a capitolo, alli frati <b>ragunati</b> in quello mostrò
NEIFILE	III	9	33	far dovesse avvisato, <b>ragunati</b> una parte de'
<b>ragunato</b>				
FILOSTRATO	II	2	17	fosse, a piè di quello <b>ragunato</b> alquanto di
PANFILO	II	7	79	questo, il suo essercito <b>ragunato</b> , prima che da'
DIONE0	VI	10	33	che tutto il popolo fu <b>ragunato</b> , frate Cipolla,
<b>ragunavano</b>				
CORNICE	I	INTRO	32	nella casa del morto si <b>ragunavano</b> e quivi con
CORNICE	I	INTRO	32	co' suoi prossimi si <b>ragunavano</b> i suoi vicini

## Quindici – Rifermati

---

ELISSA	VI	9	5	luoghi per Firenze si <b>ragunavano</b> insieme i
<b>rallegrarci</b>				
FIAMMETTA	IV	1	2	pensando che, dove per <b>rallegrarci</b> venuti siamo,
<b>rallegrare</b>				
CORNICE	I	CONCL	14	fosse del ragionare, <b>rallegrare</b> con alcuna
LAURETTA	X	4	21	molto desiderasse di <b>rallegrare</b> della sua vita
<b>rallegrarono</b>				
CORNICE	V	7	2	lodando Iddio tutte si <b>rallegrarono</b> ; e la reina,
<b>rallegrarsi</b>				
FILOMENA	IV	5	11	si doleva e senza punto <b>rallegrarsi</b> , sempre
<b>rallegrassero</b>				
CORNICE	VII	INTRO	4	essi della lor venuta si <b>rallegrassero</b> . Quivi
<b>rallegrati</b>				
EMILIA	III	7	78	"Carissima donna mia, <b>rallegrati</b> , ché per certo
<b>rallegrato</b>				
CORNICE	I	INTRO	106	belle e ordinate erano, <b>rallegrato</b> ciascuno, con
PANFILO	X	9	80	d'avervi veduto <b>rallegrato</b> , quel diletto
<b>rallegratosi</b>				
ELISSA	II	8	95	e molto piantosi e molto <b>rallegratosi</b> insieme,
<b>rallegrerà</b>				
LAURETTA	VIII	9	87	vedrete se la brigata si <b>rallegrerà</b> quando mi
<b>rallegrò</b>				
LAURETTA	V	7	50	alle parole, un poco si <b>rallegrò</b> e rispose che,
<b>ramarica</b>				
FILOMENA	X	8	71	chi di ciò si duole o si <b>ramarica</b> , non fa quello
<b>ramaricai</b>				
FILOMENA	III	3	23	amico, di cui io mi vi <b>ramaricai</b> l'altr'ieri,
<b>ramaricando</b>				
FILOMENA	X	8	52	dello inganno di Gisippo <b>ramaricando</b> : e prima che
<b>ramaricandosi</b>				
PANFILO	VII	9	39	gliele divelse. Di che <b>ramaricandosi</b> Nicostrato,

---



## Quindici – Rifermati

<b>ramaricano</b>				
DIONE0	X	10	35	potuto, sí duramente si <b>ramaricano</b> che un nepote
<b>ramaricar</b>				
FILOMENA	VIII	6	42	voi non v'abbiate a <b>ramaricar</b> di me. A
<b>ramaricare</b>				
ELISSA	V	3	28	non ti possi di noi <b>ramaricare</b> . La
CORNICE	V	5	2	piú di te si dee <b>ramaricare</b> . E avendo a
DIONE0	V	10	61	che tu non t'avrai che <b>ramaricare</b> . La donna
PANFILO	VII	9	9	che d'una non mi posso <b>ramaricare</b> : e questa è
PANFILO	VII	9	22	sé e non di lei s'ha a <b>ramaricare</b> . E oltre a
PAMPINEA	VIII	7	72	scolare, s'incominciò a <b>ramaricare</b> d'avere altrui
LAURETTA	X	4	27	a buona equità dolere o <b>ramaricare</b> del secondo,
PANFILO	X	9	13	uomini l'uom si potesse <b>ramaricare</b> , noi ci
<b>ramaricarmi</b>				
FILOMENA	III	3	39	e di piagnere e di <b>ramaricarmi</b> , io vi voglio
<b>ramaricaronsi</b>				
PAMPINEA	V	6	26	lor vita e piansero e <b>ramaricaronsi</b> assai può
<b>ramaricarsene</b>				
DIONE0	VIII	10	40	e vergognandosi di <b>ramaricarsene</b> con alcuno,
<b>ramaricarsi</b>				
FILOSTRATO	V	4	15	davanti alla madre a <b>ramaricarsi</b> che la
DIONE0	V	10	50	e sentendo ancora costui <b>ramaricarsi</b> , non
<b>ramaricasse</b>				
FIAMMETTA	III	6	47	turbata fosse e molto si <b>ramaricasse</b> , nondimeno
PANFILO	VII	9	55	avesse e molto se ne <b>ramaricasse</b> , pur, poi che
<b>ramaraticene</b>				
DIONE0	V	10	35	venuto puzzo e <b>ramaraticene</b> , aveva
<b>ramarichi</b>				
DIONE0	V	10	56	per sapere di che tu ti <b>ramarichi</b> : e certo io
FIAMMETTA	VIII	8	24	in prima che tu ti <b>ramarichi</b> , ascolta ciò
<b>ramarichii</b>				
FILOMENA	X	8	61	il pur farò. I vostri <b>ramarichii</b> , piú da furia
<b>ramarichio</b>				
FIAMMETTA	III	6	42	parole furono assai e il <b>ramarichio</b> della donna
FILOSTRATO	IX	3	23	continuando il suo <b>ramarichio</b> , diceva:
CORNICE	CONCL AUTORE		24	del salvatore e il <b>ramarichio</b> della

## Quindici – Rifermati

<b>ramemorarsi</b>				
NEIFILE	X	1	2	al mio parere, la quale <b>ramemorarsi</b> per certo non
<b>ramemorati</b>				
NEIFILE	V	5	32	era stata; è per ciò <b>ramemorati</b> se a alcun
<b>ramemorazion</b>				
CORNICE	I	INTRO	7	si poteva senza questa <b>ramemorazion</b> dimostrare,
<b>ramemorazione</b>				
EMILIA	II	6	66	desta in lei alcuna <b>ramemorazione</b> de' puerili
<b>rami</b>				
CORNICE	I	INTRO	97	di quello alcuni <b>rami</b> colti, ne le fece
CORNICE	II	INTRO	2	uccelli su per li verdi <b>rami</b> cantando piacevoli
CORNICE	III	INTRO	12	faccendosi di varii <b>rami</b> d'albori ghirlande
DIONEIO	VI	10	21	cucina che sopra i verdi <b>rami</b> l'usignuolo, e
<b>rammentar</b>				
DIONEIO	VII	10	5	la memoria ricerchi, <b>rammentar</b> non mi posso né
<b>ramo</b>				
FILOMENA	V	8	18	ricorse a prendere un <b>ramo</b> d'albero in luogo di
<b>ramorbidire</b>				
FIAMMETTA	VIII	8	3	cosa piú dilettevole <b>ramorbidire</b>
<b>rampicone</b>				
PANFILO	V	1	28	dopo le parole preso un <b>rampicone</b> di ferro,
<b>rancia</b>				
CORNICE	III	INTRO	2	il sole, a divenir <b>rancia</b> , quando la
<b>rancio</b>				
NEIFILE	IV	8	7	fare del pruno un mel <b>rancio</b> , disse loro:
<b>raona</b>				
EMILIA	II	6	41	che il re Piero da <b>Raona</b> , per trattato di
PAMPINEA	X	7	5	essendo il re Pietro di <b>Raona</b> signor della isola
<b>rapace</b>				
ELISSA	VI	CONCL	43	disleal tiranno, aspro e <b>rapace</b> , / tosto mi fosti
FIAMMETTA	X	6	29	voi essere re e non lupo <b>rapace</b> . Ora èvvi così
<b>rapaci</b>				
LAURETTA	II	4	14	vaghi di pecunia e <b>rapaci</b> a doverlo aver si

## Quindici – Rifermati

**rapina**

ELISSA	IV	4	18	lui erano, vaghi della <b>rapina</b> , già con l'animo
PANFILO	V	1	59	via a te alla seconda <b>rapina</b> e a me alla prima
PANFILO	V	1	69	insieme con la loro <b>rapina</b> alla nave
PANFILO	V	1	70	grande, lieti della loro <b>rapina</b> goderono. In Cipri

**rapir**

PANFILO	V	1	53	avvenir ne dovesse, di <b>rapir</b> Cassandra. E
---------	---	---	----	--

**rapir la**

PANFILO	V	1	52	possibile, se non il <b>rapir la</b> . Questo gli
---------	---	---	----	---

**rapisce**

CORNICE	V	1	1	ed Efigenia sua donna <b>rapisce</b> in mare: è messo
CORNICE	V	1	1	trae, e da capo con lui <b>rapisce</b> Efigenia e

**rapita**

PAMPINEA	V	6	10	Il romore della <b>rapita</b> giovane fu in
PAMPINEA	V	6	10	fossero stati coloro che <b>rapita</b> l'avevano. Ma

**rapite**

PANFILO	V	1	61	del mezzo de' conviti <b>rapite</b> a una nave, la
---------	---	---	----	--

**rappacificare**

FIAMMETTA	III	6	39	fastidioso che tu se', e <b>rappacificare</b> e
-----------	-----	---	----	---

**rappacificarsi**

LAURETTA	VIII	9	95	faccendo sembianti di <b>rappacificarsi</b> , s'accostò
----------	------	---	----	---

**rappacificata**

FIAMMETTA	IX	5	66	e dopo molte novelle <b>rappacificata</b> la donna,
-----------	----	---	----	---

**rappattumò**

PANFILO	VIII	2	46	con le castagne calde si <b>rappattumò</b> con lui, e piú
---------	------	---	----	---

**rapportando**

PAMPINEA	VI	2	26	"A Arno." Il che <b>rapportando</b> il familiare
----------	----	---	----	--

**rapportar**

LAURETTA	I	8	9	leggieri; oggi di <b>rapportar</b> male dall'uno
----------	---	---	---	--

**rapportare**

FILOMENA	II	9	27	niuno segnale da potere <b>rapportare</b> le vide, fuori
----------	----	---	----	--

**rapportasse**

LAURETTA	IV	3	22	Ninetta, chi che gliele <b>rapportasse</b> , l'ebbe per
----------	----	---	----	---

## Quindici – Rifermati

<b>rapportato</b>				
EMILIA	I	6	6	essendo allo 'nquisitor <b>rapportato</b> , e egli
<b>rapportò</b>				
FILOMENA	II	9	62	e, secondo che egli mi <b>rapportò</b> , ella fu
EMILIA	V	2	29	il quale al re il <b>rapportò</b> incontanente;
FILOSTRATO	IX	3	20	La fanticella così <b>rapportò</b> , né stette guari
<b>rapportogliele</b>				
EMILIA	V	2	39	vivo e in grande stato e <b>rapportogliele</b> , piacque
<b>rappresentato</b>				
EMILIA	III	7	87	per lo fresco dolore <b>rappresentato</b> ne'
LAURETTA	III	8	44	Domenedio vuole che qui <b>rappresentato</b> ti sia.
<b>rasciutte</b>				
ELISSA	VIII	3	34	e ha tutte le pietre <b>rasciutte</b> , per che tali
ELISSA	VIII	3	34	anzi che il sole l'abbia <b>rasciutte</b> , paion nere:
<b>rasciutti</b>				
CORNICE	VI	INTRO	14	tu, che non hai ancora <b>rasciutti</b> gli occhi? Gran
<b>rasciutto</b>				
EMILIA	II	6	15	ancora del nuovo parto <b>rasciutto</b> il latte del
<b>rasciuttosi</b>				
FIAMMETTA	IV	1	57	pianto, alzato il capo e <b>rasciuttosi</b> gli occhi,
<b>raso</b>				
FILOSTRATO	VII	2	34	ebbe perfezione e fu <b>raso</b> il doglio, e egli
<b>rasoio</b>				
DIONE	VIII	10	8	saputo menare il <b>rasoio</b> . Ora, non è
<b>rassicurai</b>				
DIONE	VII	10	28	che io udendo tutto mi <b>rassicurai</b> . E detto
<b>rassicurare</b>				
LAURETTA	V	7	13	toccamento fu cagione di <b>rassicurare</b> un poco gli
<b>rassicurata</b>				
EMILIA	III	7	67	credano. La donna, <b>rassicurata</b> alquanto e
LAURETTA	III	8	74	la gente alquanto si fu <b>rassicurata</b> con lui e
ELISSA	IX	2	15	ciò che era, tutta <b>rassicurata</b> disse:
<b>rassicurato</b>				
DIONE	I	4	19	entrare, così tutto <b>rassicurato</b> estimò il suo

## Quindici – Rifermati

ELISSA	III	5	24	e allora forse piú <b>rassicurato</b> di tanto dono
DIONELO	VII	10	19	veggendolo, ma pure <b>rassicurato</b> disse: "Tu
PANFILO	X	9	94	da veri argomenti <b>rassicurato</b> , sentendosi
<b>rassicuratosi</b>				
PANFILO	X	9	96	alquanto il raffigurò: e <b>rassicuratosi</b> tutto il
<b>ratratto</b>				
NEIFILE	II	1	11	della persona perduto e <b>ratratto</b> . E preso, così
<b>ratta</b>				
LAURETTA	VI	3	6	messer Dego della <b>Ratta</b> , maliscalco per lo
<b>ratta</b>				
PAMPINEA	VIII	7	29	freddo, sí spessa e <b>ratta</b> , che mai simile
<b>rattemperata</b>				
FILOMENA	III	3	26	diavolo; ma pure mi son <b>rattemperata</b> , né ho
<b>rattemperatosi</b>				
FILOSTRATO	VI	7	7	ira l'avrebbe fatto. <b>Rattemperatosi</b> adunque da
<b>rattenersi</b>				
LAURETTA	IV	3	18	andar via e senza punto <b>rattenersi</b> in alcuno
<b>rattenimento</b>				
LAURETTA	IV	3	5	piú chiara e con meno <b>rattenimento</b> le sospigne.
<b>rattenuto</b>				
FILOMENA	IX	1	27	da' quali tutto che <b>rattenuto</b> fu. Ma poi
<b>ratti</b>				
LAURETTA	V	7	11	in Trapani, e andavanne <b>ratti</b> quanto potevano.
<b>rattiepidito</b>				
EMILIA	X	5	26	morta donna e il già <b>rattiepidito</b> amore per la
<b>rattore</b>				
FILOMENA	X	8	78	presa, io non venni come <b>rattore</b> a torle la sua
<b>rattrappato</b>				
PAMPINEA	VIII	7	44	Dio. E quasi tutto <b>rattrappato</b> , come poté a
<b>raumiliandolo</b>				
NEIFILE	IV	8	13	e poi, con dolci parole <b>raumiliandolo</b> , lo

## Quindici – Rifermati

<b>raumiliarla</b>				
FIAMMETTA	III	6	49	con dolcissime parole a <b>raumiliarla</b> , tanto disse
<b>ravedendomi</b>				
DIONE0	V	10	12	quando io sarò vecchia, <b>ravedendomi</b> , indarno mi
<b>raveder</b>				
CORNICE	VI	2	1	con una sola parola fa <b>raveder</b> messer Geri Spina
<b>ravedere (cf. ravvediti)</b>				
FIAMMETTA	V	9	24	onorati avea, il fé <b>ravedere</b> . E oltre modo
<b>ravedutasi</b>				
CORNICE	IX	6	1	insieme; la donna, <b>ravedutasi</b> , entra nel
<b>ravello</b>				
LAURETTA	II	4	5	n'è una chiamata <b>ravello</b> , nella quale,
LAURETTA	II	4	28	compagnia, infino a <b>ravello</b> , dove del tutto
<b>ravenna</b>				
DIONE0	II	10	8	forse già stato fatto a <b>Ravenna</b> . Per ciò che,
FILOMENA	V	8	4	che dilettevole. In <b>Ravenna</b> , antichissima
FILOMENA	V	8	9	che si dovesse di <b>Ravenna</b> partire e in
FILOMENA	V	8	10	amici accompagnato di <b>Ravenna</b> uscì e andossen a
FILOMENA	V	8	10	a un luogo fuor di <b>Ravenna</b> forse tre miglia,
FILOMENA	V	8	11	volea e che essi a <b>Ravenna</b> se ne tornassono.
FILOMENA	V	8	35	cosa a dover fare; e a <b>Ravenna</b> tornati, quando
<b>ravignane</b>				
FILOMENA	V	8	44	bene, anzi sí tutte le <b>ravignane</b> donne paurose
<b>raviuoli</b>				
ELISSA	VIII	3	9	che far maccheroni e <b>raviuoli</b> e cuocergli in
<b>ravolgendero</b>				
CORNICE	I	INTRO	49	tanto tra tante miserie <b>ravolgendero</b> : per che,
<b>ravolgere</b>				
PANFILO	X	9	77	sue lunghissime bende <b>ravolgere</b> . E essendo
<b>ravoltele</b>				
LAURETTA	II	4	27	come meglio poté, <b>ravoltele</b> , disse alla
<b>ravolti</b>				
FIAMMETTA	IX	5	9	bianco e co' capelli <b>ravolti</b> al capo, e ad un

## Quindici – Rifermati

## ravvediti (cf. ravedere)

FIAMMETTA VII 5 58 a cena e a albergo! **ravvediti** oggimai e torna

## ravvisò

LAURETTA II 4 23 cassa, quindi appresso **ravvisò** la faccia e

## razionali

CORNICE I INTRO 46 e molti, quasi come **razionali**, poi che

## re

PANFILO I 1 7 Senzatterra, fratello del **re** di Francia, da papa  
 PANFILO I 1 19 lettere favorevoli del **re**, partitosi messer  
 FILOMENA I 3 6 molte vittorie sopra li **re** saracini e cristiani  
 CORNICE I 5 1 il folle amore del **re** di Francia. La  
 FIAMMETTA I 5 6 nella corte del **re** Filippo il bornio, il  
 FIAMMETTA I 5 7 maniera nell'animo del **re** di Francia entrarono,  
 FIAMMETTA I 5 9 dire, che uno così fatto **re**, non essendovi il  
 FIAMMETTA I 5 11 Venne adunque il **re** il giorno detto e con  
 FIAMMETTA I 5 12 per dovere un sí fatto **re** ricevere, s'appartiene  
 FIAMMETTA I 5 12 l'ora del desinare, il **re** e la marchesana a una  
 FIAMMETTA I 5 13 Quivi essendo il **re** successivamente di  
 FIAMMETTA I 5 13 l'altro, cominciò il **re** alquanto a  
 FIAMMETTA I 5 14 galline. E come che il **re** conoscesse il luogo,  
 FIAMMETTA I 5 15 intenzion dimostrare, al **re** domandante,  
 FIAMMETTA I 5 16 qui come altrove. Il **re**, udite queste parole,  
 CORNICE I 6 2 marchesana fatto al **re** di Francia, come alla  
 CORNICE I 9 1 a' tempi suoi. Il **re** di Cipri, da una donna  
 ELISSA I 9 4 che ne' tempi del primo **re** di Cipri, dopo il  
 ELISSA I 9 5 a richiamare al **re**; ma detto le fu per  
 ELISSA I 9 6 la miseria del detto **re**; e andatasene  
 ELISSA I 9 7 portatore ne se'. Il **re**, infino allora stato  
 CORNICE II 3 1 essere la figliuola del **re** d'Inghilterra, la  
 PAMPINEA II 3 14 una guerra tra il **re** e un suo figliuolo,  
 PAMPINEA II 3 17 antichi e parenti del **re**, co' quali, sí come  
 PAMPINEA II 3 37 parte de' tesori del **re** d'Inghilterra mio  
 PAMPINEA II 3 37 mio padre (il quale al **re** di Scozia vecchissimo  
 PAMPINEA II 3 38 tanto la vecchiezza del **re** di Scozia fuggire,  
 PAMPINEA II 3 42 esser figliuola del **re** d'Inghilterra e di  
 PAMPINEA II 3 45 venuti onorevolmente dal **re** ricevuti furono.  
 PAMPINEA II 3 46 Inghilterra e tanto col **re** adoperarono, che egli  
 PAMPINEA II 3 48 poi la Scozia e funne **re** coronato.  
 FIAMMETTA II 5 22 trattato col nostro **re** Carlo. Il quale,  
 FIAMMETTA II 5 23 Il quale, sentito dal **re** Federigo prima che  
 FIAMMETTA II 5 23 ne rifuggimmo, dove il **re** Carlo verso di noi  
 CORNICE II 6 1 Cicilia ribellata al **re** Carlo e il figliuolo  
 EMILIA II 6 5 secondo imperadore fu **re** di Cicilia coronato  
 EMILIA II 6 6 mani, sentendo che il **re** Carlo primo aveva a  
 EMILIA II 6 7 amici e servidori del **re** Manfredi furono per  
 EMILIA II 6 7 per prigionì dati al **re** Carlo e la possessione

## Quindici – Rifermati

EMILIA	II	6	33	e in captività per lo	re Carlo guardato, quasi
EMILIA	II	6	41	dimorati, avvenne che il	re Piero da Raona, per
EMILIA	II	6	41	ribellò e tolse al	re Carlo; di che Currado,
EMILIA	II	6	43	quello che i grandissimi	re si facciano? Che avevi
EMILIA	II	6	44	vidi signore, vivendo il	re Manfredi. Seguì il
EMILIA	II	6	77	egli in captività per lo	re Carlo guardato, quando
EMILIA	II	6	77	il romore contro al	re si levò nella terra,
EMILIA	II	6	77	come capitale nemico del	re Carlo l'avevano fatto
EMILIA	II	6	78	venuto nella grazia del	re Pietro, il quale lui in
CORNICE	II	7	1	figliuola a marito al	re del Garbo, la quale
CORNICE	II	7	1	per pulcella, ne va al	re del Garbo, come prima
PANFILO	II	7	9	aiutato il	re del Garbo, a lui,
PANFILO	II	7	31	d'averla di moglie d'un	re fatta divenire amica
PANFILO	II	7	76	guisa, Osbech, allora	re de' turchi, il quale
PANFILO	II	7	78	trattato con Basano	re di Capadocia, acciò
PANFILO	II	7	78	indugio ciò che il	re di Capadocia domandava
PANFILO	II	7	79	in mezzo, andò contro al	re di Capadocia, lasciata
PANFILO	II	7	79	sua bella donna; e col	re di Capadocia dopo
PANFILO	II	7	90	egli ne' servigi del	re di Cipri gli era la
PANFILO	II	7	101	e appresso per moglie al	re del Garbo. E,
PANFILO	II	7	102	in Famagosta e fu al	re, al qual disse:
PANFILO	II	7	103	vostro costo. Il	re domandò come. Antigono
PANFILO	II	7	104	soldano uscisse. Il	re, da una reale onestà
PANFILO	II	7	104	La quale poi dal	re e dalla reina de' suoi
PANFILO	II	7	105	adomandandolo ella, il	re, con bella e onorevole
PANFILO	II	7	115	onorò, e me ne menò al	re di Cipri, il quale con
PANFILO	II	7	119	e massimamente al	re di Cipri per cui
PANFILO	II	7	119	in Cipri il licenziò, al	re per lettere e per
PANFILO	II	7	120	ella moglie fosse del	re del Garbo, a lui ogni
PANFILO	II	7	121	Di ciò fece il	re del Garbo gran festa:
CORNICE	II	8	1	nello essercito del	re di Francia, e
ELISSA	II	8	4	l'offesa dell'altrui, il	re di Francia e un suo
ELISSA	II	8	7	avvenne che, essendo il	re di Francia e il
ELISSA	II	8	7	donna del figliuolo del	re gli pose gli occhi
ELISSA	II	8	25	pervenne nell'oste al	re e al figliuolo; li
ELISSA	II	8	29	de' maliscalchi del	re d'Inghilterra, uscendo
ELISSA	II	8	33	de' maliscalchi del	re, il quale grande stato
ELISSA	II	8	63	se monsignor lo	re, il quale è giovane
ELISSA	II	8	64	mi potrebbe fare il	re, ma di mio
ELISSA	II	8	69	Gales col maliscalco del	re d'Inghilterra era
ELISSA	II	8	73	passò che, udendo il	re d'Inghilterra il
ELISSA	II	8	86	menava, avvenne che il	re di Francia, molte
ELISSA	II	8	87	come nuovo parente, il	re d'Inghilterra mandò
ELISSA	II	8	89	pregandogli che col	re operassono che 'l
ELISSA	II	8	90	La qual confessione al	re raccontata, dopo alcun
ELISSA	II	8	91	loro mostrare ciò che il	re andava cercando.
ELISSA	II	8	92	questo beneficio che il	re promette così grande
ELISSA	II	8	96	venne davanti al	re e offerse di
ELISSA	II	8	96	il dovesse. Il	re prestamente per tutti



## Quindici – Rifermati

ELISSA	II	8	98	tosto vedrete. Il <b>re</b> , udendo questo, guardò
ELISSA	II	8	99	oltre a questo, onorò il <b>re</b> molto Giachetto e
ELISSA	II	8	99	di monsignore lo <b>re</b> , e ricordera'ti di
ELISSA	II	8	100	col conte, il quale il <b>re</b> avea in ogni suo ben
CORNICE	III	2	1	con la moglie d'Agilulf <b>re</b> , di che Agilulf
PAMPINEA	III	2	3	nel senno d'un valoroso <b>re</b> , vaghe donne, intendo
PAMPINEA	III	2	4	dimostrato. Agilulf <b>re</b> de' longobardi, sí
PAMPINEA	III	2	4	rimasa vedova d'Autari <b>re</b> stato similmente de'
PAMPINEA	III	2	5	e per lo senno di questo <b>re</b> Agilulf le cose de'
PAMPINEA	III	2	5	e grande cosí come il <b>re</b> fosse, senza misura
PAMPINEA	III	2	11	come egli in persona del <b>re</b> , il quale sapea che
PAMPINEA	III	2	12	e in che abito il <b>re</b> , quando a lei andava,
PAMPINEA	III	2	12	sala del palagio del <b>re</b> , la quale in mezzo era
PAMPINEA	III	2	12	era tra la camera del <b>re</b> e quella della reina,
PAMPINEA	III	2	12	una notte vide il <b>re</b> uscire della sua
PAMPINEA	III	2	13	simile a quello che al <b>re</b> veduto avea e un
PAMPINEA	III	2	16	(per ciò che costume del <b>re</b> esser sapea che quando
PAMPINEA	III	2	17	esser poteva, quando il <b>re</b> , levatosi, alla camera
PAMPINEA	III	2	18	ciò che voi fate. Il <b>re</b> , udendo queste parole,
PAMPINEA	III	2	20	Risposele adunque il <b>re</b> , piú nella mente che
PAMPINEA	III	2	22	salute. Allora il <b>re</b> disse: "Ed egli mi
PAMPINEA	III	2	25	cosa, vedendo venire il <b>re</b> e avvisandosi ciò che
PAMPINEA	III	2	25	fermamente che, se il <b>re</b> di ciò s'avvedesse,
PAMPINEA	III	2	26	fare, pur vedendo il <b>re</b> senza alcuna arme,
PAMPINEA	III	2	26	d'attender quello che il <b>re</b> far dovesse. Avendone
PAMPINEA	III	2	26	Avendone adunque il <b>re</b> molti cerchi né alcuno
PAMPINEA	III	2	29	tornò a dormire. Il <b>re</b> levato la mattina,
PAMPINEA	III	2	31	che avesse il <b>re</b> voluto per quella dire
PAMPINEA	III	2	31	savio, mai, vivente il <b>re</b> , non la scoperse, né
CORNICE	III	3	2	similmente il senno del <b>re</b> , quando la reina, a
CORNICE	III	9	1	di Nerbona guerisce il <b>re</b> di Francia d'una
NEIFILE	III	9	5	e lui nelle mani del <b>re</b> lasciato, ne convenne
NEIFILE	III	9	7	una novella, come al <b>re</b> di Francia, per una
NEIFILE	III	9	7	per la qual cosa il <b>re</b> , disperatosene, piú
NEIFILE	III	9	9	nel cospetto del <b>re</b> venuta, di grazia
NEIFILE	III	9	9	gli mostrasse. Il <b>re</b> , veggendola bella
NEIFILE	III	9	11	renduto sano. Il <b>re</b> si fece in se medesimo
NEIFILE	III	9	13	mentre visse. Il <b>re</b> allora disse seco:
NEIFILE	III	9	15	ne seguirà? A cui il <b>re</b> rispose: "Voi ne
NEIFILE	III	9	17	della casa reale. Il <b>re</b> tantosto le promise di
NEIFILE	III	9	17	a sanità; di che il <b>re</b> , guerito sentendosi,
NEIFILE	III	9	19	Gran cosa parve al <b>re</b> dovergliela dare; ma,
NEIFILE	III	9	21	monsignore? A cui il <b>re</b> rispose: "Ella è colei
NEIFILE	III	9	23	giammai. A cui il <b>re</b> disse: "Dunque volete
NEIFILE	III	9	25	"Sí sarete, disse il <b>re</b> "per ciò che la
NEIFILE	III	9	26	Beltramo si tacque, e il <b>re</b> fece fare
NEIFILE	III	9	26	nella presenza del <b>re</b> la damigella sposò,
NEIFILE	III	9	27	chiese commiato al <b>re</b> ; e montato a cavallo,
CORNICE	III	CONCL	10	Alla quale il <b>re</b> disse: "Niuna tua cosa

## Quindici – Rifermati

CORNICE	III	CONCL	19	recitar non accade. Il <b>re</b> , dopo questa, su
CORNICE	IV	INTRO	40	sopra le corone dei <b>re</b> e degli imperadori, e
FIAMMETTA	IV	1	2	n'ha oggi il nostro <b>re</b> data, pensando che,
FIAMMETTA	IV	1	43	ma sí avere. Molti <b>re</b> , molti gran principi
CORNICE	IV	2	2	già essendo compiuta, il <b>re</b> con rigido viso disse:
CORNICE	IV	2	4	compagne che quello del <b>re</b> per le sue parole: e
CORNICE	IV	2	4	comandamento solo, il <b>re</b> contentare, a dire una
CORNICE	IV	4	1	contra la fede data dal <b>re</b> Guiglielmo suo avolo,
CORNICE	IV	4	1	combatte una nave del <b>re</b> di Tunisi per torre
CORNICE	IV	4	2	altra diceva; quando il <b>re</b> , quasi da profondo
ELISSA	IV	4	4	Guiglielmo secondo <b>re</b> di Cicilia, come i
ELISSA	IV	4	5	quale in quei tempi al <b>re</b> di Cicilia tributaria
ELISSA	IV	4	5	fu a una figliuola del <b>re</b> di Tunisi, la qual,
ELISSA	IV	4	10	Gerbino, avvenne che il <b>re</b> di Tunisi la maritò al
ELISSA	IV	4	10	di Tunisi la maritò al <b>re</b> di Granata: di che
ELISSA	IV	4	12	marito n'andasse. Il <b>re</b> di Tunisi, sentendo
ELISSA	IV	4	12	mandare ne la dovea, al <b>re</b> Guiglielmo mandò
ELISSA	IV	4	13	'ntendeva di fare. Il <b>re</b> Guiglielmo, che
ELISSA	IV	4	13	in segno di ciò mandò al <b>re</b> di Tunisi un suo
ELISSA	IV	4	15	e sappiendo che il <b>re</b> Guiglielmo suo avolo
ELISSA	IV	4	15	data avea la sicurtà al <b>re</b> di Tunisi, non sapeva
ELISSA	IV	4	20	alla fede lor data dal <b>re</b> da loro assaliti: e in
ELISSA	IV	4	20	mostrarono il quanto del <b>re</b> Guiglielmo e del tutto
ELISSA	IV	4	23	coverta la figliola del <b>re</b> venire, che sotto
ELISSA	IV	4	26	uomo si tornò. Il <b>re</b> di Tunisi, saputa la
ELISSA	IV	4	26	di nero vestiti al <b>re</b> Guiglielmo mandò,
ELISSA	IV	4	26	il come. Di che il <b>re</b> Guiglielmo turbato
ELISSA	IV	4	26	che esser tenuto <b>re</b> senza fede.
CORNICE	IV	5	2	d'Elissa, e alquanto dal <b>re</b> commendata, a Filomena
CORNICE	IV	6	2	fatta. Ma, avendo il <b>re</b> la fine di quella
CORNICE	IV	7	2	diliberato, quando il <b>re</b> , nulla compassion
CORNICE	IV	8	2	per comandamento del <b>re</b> Neifile cosí cominciò.
CORNICE	IV	9	2	le sue compagne, il <b>re</b> , il quale non
CORNICE	IV	10	2	a Dioneo, avendo già il <b>re</b> fatto fine al suo dire
CORNICE	IV	10	2	conoscendo, e già dal <b>re</b> essendogli imposto,
CORNICE	IV	CONCL	2	Ma veggendo il <b>re</b> che il sole cominciava
CORNICE	V	2	1	egli grande essendo col <b>re</b> per consigli dati,
EMILIA	V	2	3	precedente non feci il <b>re</b> . Dovete adunque,
EMILIA	V	2	27	avvenne che, essendo <b>re</b> di Tunisi uno che si
EMILIA	V	2	27	di gente, sopra il <b>re</b> di Tunisi se ne venne
EMILIA	V	2	28	e udendo che il <b>re</b> di Tunisi faceva
EMILIA	V	2	28	Se io potessi parlare al <b>re</b> , e' mi dà il cuore che
EMILIA	V	2	29	suo signore, il quale al <b>re</b> il rapportò
EMILIA	V	2	29	per la qual cosa il <b>re</b> comandò che Martuccio
EMILIA	V	2	31	vincerebbe. A cui il <b>re</b> disse: "Senza dubbio,
EMILIA	V	2	35	difetto. Al <b>re</b> , il quale savio
EMILIA	V	2	44	da lei partitosi, al <b>re</b> suo signore n'andò e
EMILIA	V	2	45	legge di sposarla. Il <b>re</b> si maravigliò di
EMILIA	V	2	47	con licenzia del <b>re</b> sopra un legnetto

## Quindici – Rifermati

CORNICE	V	6	1	da lui e stata data al <b>re</b> Federigo, per dovere
PAMPINEA	V	6	8	donare a Federigo <b>re</b> di Cicilia, il quale
PAMPINEA	V	6	9	cosí fecero. Il <b>re</b> , veggendola bella,
PAMPINEA	V	6	12	era stata donata al <b>re</b> e per lui era nella
PAMPINEA	V	6	20	s'addormentarono. Il <b>re</b> , al quale costei era
PAMPINEA	V	6	23	si fosse, non che ad un <b>re</b> , due ignudi uccidere
PAMPINEA	V	6	25	Partissi adunque il <b>re</b> turbato della camera e
PAMPINEA	V	6	26	Partito il <b>re</b> , subitamente furon
PAMPINEA	V	6	27	il comandamento del <b>re</b> , menati in Palermo e
PAMPINEA	V	6	27	all'ora comandata dal <b>re</b> . Quivi subitamente
PAMPINEA	V	6	30	e allora ammiraglio del <b>re</b> , per vedergli se
PAMPINEA	V	6	32	"Amore, e l'ira del <b>re</b> . Fecesi
PAMPINEA	V	6	36	altro comandamento del <b>re</b> non dovessero piú
PAMPINEA	V	6	36	e senza dimorare, al <b>re</b> se n'andò. Al quale,
PAMPINEA	V	6	36	parer suo, e dissegli: " <b>Re</b> , di che t'hanno offeso
PAMPINEA	V	6	37	che arsi sieno? Il <b>re</b> gliele disse; seguitò
PAMPINEA	V	6	38	che s'ardano? Il <b>re</b> rispose di no; disse
PAMPINEA	V	6	39	l'opera del quale tu se' <b>re</b> e signor di questa
PAMPINEA	V	6	41	dovresti onorare? Il <b>re</b> , udendo questo e
LAURETTA	V	7	3	al tempo che il buon <b>re</b> Guiglielmo la Cicilia
LAURETTA	V	7	28	Currado, che per lo <b>re</b> v'era capitano, la
LAURETTA	V	7	32	erano, li quali dal <b>re</b> d'Erminia a Roma
LAURETTA	VI	3	6	Ratta, maliscalco per lo <b>re</b> Ruberto; il quale
CORNICE	VI	CONCL	2	e a guidare: sii adunque <b>re</b> e sí fattamente ne
CORNICE	VI	CONCL	3	veduti, io dico delli <b>re</b> da scacchi, troppo piú
CORNICE	VI	CONCL	3	voi m'ubidiste come vero <b>re</b> si dee ubidire, io vi
CORNICE	VI	CONCL	7	già detta; alle quali il <b>re</b> rispose: "Donne, io
CORNICE	VI	CONCL	14	e ora, avendomi vostro <b>re</b> fatto, mi voleste la
CORNICE	VI	CONCL	16	gli piacesse: per che il <b>re</b> per infino a ora della
CORNICE	VI	CONCL	36	fatto avevano. Il <b>re</b> , udendo contare la
CORNICE	VI	CONCL	38	Per la qual cosa il <b>re</b> , fattosi venire il
CORNICE	VI	CONCL	39	una danza presa, il <b>re</b> rivoltatosi verso
CORNICE	VI	CONCL	48	fosse cagione. Ma il <b>re</b> , che in buona tempera
CORNICE	VII	INTRO	3	guari a levarsi il <b>re</b> , il quale lo strepito
CORNICE	VII	INTRO	7	al bel laghetto, come al <b>re</b> piacque, cosí andarono
CORNICE	VII	INTRO	9	chiusi, con licenzia del <b>re</b> , a cui piacque, si
CORNICE	VII	INTRO	10	a novellare, come il <b>re</b> volle, non guarì
CORNICE	VII	INTRO	10	postisi, comandò il <b>re</b> ad Emilia che
CORNICE	VII	2	2	essendo, comandò il <b>re</b> a Filostrato che
CORNICE	VII	3	2	d'altro. Ma poi che il <b>re</b> conobbe la sua novella
CORNICE	VII	4	2	il vitupera. Il <b>re</b> , come la novella
CORNICE	VII	5	2	cattivo si conveniva, il <b>re</b> , per non perder tempo,
CORNICE	VII	6	2	Ma poi che finita fu, il <b>re</b> a Pampinea impose che
CORNICE	VII	7	2	Filomena, alla quale il <b>re</b> imposto aveva che
FILOMENA	VII	7	5	uomini al servizio del <b>re</b> di Francia, là dove
CORNICE	VII	8	2	richesta. Ma poi che il <b>re</b> vide Filomena tacersi,
CORNICE	VII	9	2	tenere, quantunque il <b>re</b> piú volte silenzio
PANFILO	VII	9	5	per li suoi passati <b>re</b> molto piú famosa che
PANFILO	VII	9	33	prenderei vendetta d'un <b>re</b> che mi facesse

## Quindici – Rifermati

CORNICE	VII	10	2	Restava solamente al <b>re</b> il dover novellare; il
DIONE	VII	10	3	cosa è che ogni giusto <b>re</b> primo servatore dee
DIONE	VII	10	3	degno di punizione e non <b>re</b> si dee giudicare: nel
DIONE	VII	10	3	a me, che vostro <b>re</b> sono, quasi costretto
CORNICE	VII	CONCL	1	s'avvicinava, quando il <b>re</b> , finita la sua novella
EMILIA	IX	9	15	dalla presenza del <b>re</b> levato, e ritrovò
CORNICE	IX	CONCL	2	l'ha prestato di farti <b>re</b> . Panfilo,
CORNICE	IX	CONCL	6	con licenzia del nuovo <b>re</b> tutta levatasi da
CORNICE	IX	CONCL	7	cantate, comandò il <b>re</b> a Neifile che una ne
CORNICE	IX	CONCL	13	/ Assai fu e dal <b>re</b> e da tutte le donne
CORNICE	IX	CONCL	13	andata n'era, comandò il <b>re</b> che ciascuno per
CORNICE	X	INTRO	4	far soleano, dove al <b>re</b> piacque si ragunarono,
CORNICE	X	INTRO	4	ragionamento comandò il <b>re</b> a Neifile, la quale
CORNICE	X	1	1	Un cavaliere serve al <b>re</b> di Spagna; pargli male
CORNICE	X	1	1	guiderdonato, per che il <b>re</b> con esperienza
NEIFILE	X	1	2	mi debbo che il nostro <b>re</b> me a tanta cosa, come
NEIFILE	X	1	4	appresso a Anfonso <b>re</b> di Spagna, la fama del
NEIFILE	X	1	4	e graziosamente fu dal <b>re</b> ricevuto. Quivi
NEIFILE	X	1	6	e molto alle maniere del <b>re</b> riguardando, gli parve
NEIFILE	X	1	6	partirsi diliberò, e al <b>re</b> domandò commiato. Il
NEIFILE	X	1	7	domandò commiato. Il <b>re</b> gliele concedette, e
NEIFILE	X	1	8	questo, commise il <b>re</b> a un suo discreto
NEIFILE	X	1	8	che egli non paresse dal <b>re</b> mandato e ogni cosa
NEIFILE	X	1	8	che egli indietro al <b>re</b> tornasse. Il
NEIFILE	X	1	10	sopra la mula dal <b>re</b> datagli e costui d'una
NEIFILE	X	1	12	se non in somma lode del <b>re</b> dirne gli udí: per che
NEIFILE	X	1	12	fece il comandamento del <b>re</b> , per lo quale messer
NEIFILE	X	1	13	E avendo già il <b>re</b> saputo quello che egli
NEIFILE	X	1	15	sí. Allora disse il <b>re</b> : "Messer Ruggieri, il
NEIFILE	X	1	17	Menollo adunque il <b>re</b> in una sua gran sala,
NEIFILE	X	1	18	che vide cosí piacere al <b>re</b> , prese l'uno, il quale
NEIFILE	X	1	18	prese l'uno, il quale il <b>re</b> comandò che fosse
NEIFILE	X	1	18	pien di terra; laonde il <b>re</b> ridendo disse: Ben
NEIFILE	X	1	20	quelle grazie rendute al <b>re</b> che a tanto dono si
CORNICE	X	2	2	la magnificenzia del <b>re</b> Anfonso nel fiorentin
CORNICE	X	2	2	usata, quando il <b>re</b> , al quale molto era
ELISSA	X	2	3	donne, l'essere stato un <b>re</b> magnifico e l'aver la
ELISSA	X	2	4	se non che quella del <b>re</b> fosse virtù e quella
CORNICE	X	3	2	delle donne, comandò il <b>re</b> a Filostrato che
FILOSTRATO	X	3	3	fu la magnificenzia del <b>re</b> di Spagna e forse cosa
FILOSTRATO	X	3	32	e i grandissimi <b>re</b> non hanno quasi con
CORNICE	X	4	2	Natan aver quella del <b>re</b> di Spagna e dello
CORNICE	X	4	2	e altra detta ne fu, il <b>re</b> , verso Lauretta
LAURETTA	X	4	47	l'aver donato un <b>re</b> lo scettro e la corona
CORNICE	X	5	2	al cielo, quando il <b>re</b> impose a Emilia che
CORNICE	X	6	1	si potesse. Il <b>re</b> Carlo vecchio,
CORNICE	X	6	2	lungo. Ma poi che il <b>re</b> alquanto disputare
FIAMMETTA	X	6	4	affare ma d'un valoroso <b>re</b> , quello che egli
FIAMMETTA	X	6	5	avere udito ricordare il <b>re</b> Carlo vecchio o ver

## Quindici – Rifermati

FIAMMETTA	X	6	5	vittoria avuta del <b>re</b> Manfredi furon di
FIAMMETTA	X	6	5	che sotto le braccia del <b>re</b> Carlo ridurre. E
FIAMMETTA	X	6	7	giardino, avvenne che il <b>re</b> Carlo, nel tempo caldo
FIAMMETTA	X	6	8	poté e seppe il <b>re</b> nel suo bel giardino
FIAMMETTA	X	6	10	e senza noia: il che il <b>re</b> commendò molto. E
FIAMMETTA	X	6	12	accesa; le quali il <b>re</b> vedendo si maravigliò
FIAMMETTA	X	6	13	fecero la reverenzia al <b>re</b> ; e appresso, là
FIAMMETTA	X	6	15	grandissimo piacere del <b>re</b> che ciò attentamente
FIAMMETTA	X	6	15	per la tavola davanti al <b>re</b> e al conte Guido e al
FIAMMETTA	X	6	16	guizzavano, di che il <b>re</b> aveva maraviglioso
FIAMMETTA	X	6	16	fu messo davanti al <b>re</b> . Le fanciulle,
FIAMMETTA	X	6	17	riprese, davanti al <b>re</b> vergognosamente
FIAMMETTA	X	6	18	se ne tornarono. Il <b>re</b> e 'l conte e gli altri
FIAMMETTA	X	6	18	a ogn'altro erano al <b>re</b> piaciute, il quale sí
FIAMMETTA	X	6	20	la bionda. A cui il <b>re</b> le commendò molto,
FIAMMETTA	X	6	21	e quegli davanti al <b>re</b> posarono sopra la
FIAMMETTA	X	6	22	sí piacevolmente, che al <b>re</b> , che con diletto le
FIAMMETTA	X	6	22	commiato domandarono dal <b>re</b> , il quale, ancora che
FIAMMETTA	X	6	23	adunque la cena e il <b>re</b> co' suoi compagni,
FIAMMETTA	X	6	24	Quivi, tenendo il <b>re</b> la sua affezion
FIAMMETTA	X	6	29	Questo non è atto di <b>re</b> magnanimo anzi d'un
FIAMMETTA	X	6	29	creda voi essere <b>re</b> e non lupo rapace.
FIAMMETTA	X	6	31	della giustizia del <b>re</b> , che coloro che nelle
FIAMMETTA	X	6	32	Io vi ricordo, <b>re</b> , che grandissima
FIAMMETTA	X	6	33	punsero l'animo del <b>re</b> e tanto piú
FIAMMETTA	X	6	34	passarono che tornato il <b>re</b> a Napoli, sí per torre
FIAMMETTA	X	6	36	piccola cosa essere a un <b>re</b> l'aver maritate duo
FIAMMETTA	X	6	36	la dirò, se diremo un <b>re</b> innamorato questo
FIAMMETTA	X	6	36	adunque il magnifico <b>re</b> operò, il nobile
CORNICE	X	7	1	vincendo. Il <b>re</b> Piero, sentito il
CORNICE	X	7	2	virile magnificenzia del <b>re</b> Carlo, quantunque
CORNICE	X	7	2	avendogliele il <b>re</b> imposto, incominciò:
PAMPINEA	X	7	3	che voi dite del buon <b>re</b> Carlo, se non costei
PAMPINEA	X	7	5	marito. E essendo il <b>re</b> Pietro di Raona signor
PAMPINEA	X	7	6	per tanto da amare il <b>re</b> indietro si voleva
PAMPINEA	X	7	7	non l'ardiva. Il <b>re</b> di questa cosa non
PAMPINEA	X	7	10	che morisse, fare al <b>re</b> sentire; e per ciò un
PAMPINEA	X	7	11	e volentieri dal <b>re</b> Pietro veduto, il
PAMPINEA	X	7	13	che il nostro signore <b>re</b> Pietro fece la gran
PAMPINEA	X	7	13	male il mio amore a un <b>re</b> si convenga e non
PAMPINEA	X	7	16	posto a cosí gran <b>re</b> , t'offerò il mio aiuto
PAMPINEA	X	7	23	corte, essendo ancora il <b>re</b> Pietro a mangiare; dal
PAMPINEA	X	7	24	a ascoltare, e il <b>re</b> per poco piú che gli
PAMPINEA	X	7	25	il suo canto fornito, il <b>re</b> il domandò donde
PAMPINEA	X	7	26	il quale, avendo il <b>re</b> domandato per cui,
PAMPINEA	X	7	27	se non a voi. Il <b>re</b> , desideroso d'udirlo,
PAMPINEA	X	7	27	gli raccontò; di che il <b>re</b> fece gran festa e
PAMPINEA	X	7	30	signor veder dovea. Il <b>re</b> , il quale liberale e
PAMPINEA	X	7	32	migliorata. Il <b>re</b> intese prestamente

## Quindici – Rifermati

PAMPINEA	X	7	35	mi vedrete. Solo il <b>re</b> intendeva il coperto
PAMPINEA	X	7	36	Questa umanità del <b>re</b> fu commendata assai e
PAMPINEA	X	7	37	guerita fu, avendo il <b>re</b> con la reina
PAMPINEA	X	7	38	E dopo alquanto il <b>re</b> insieme con la reina
PAMPINEA	X	7	38	la Lisa, le disse il <b>re</b> : "Valorosa giovane, il
PAMPINEA	X	7	39	suo il piacer del <b>re</b> , con bassa voce così
PAMPINEA	X	7	40	conobbi voi essere <b>re</b> e me figliuola di
PAMPINEA	X	7	43	diletto. Aver voi <b>re</b> per cavaliere sapete
PAMPINEA	X	7	45	così savia come il <b>re</b> l'aveva detto. Il re
PAMPINEA	X	7	45	il re l'aveva detto. Il <b>re</b> fece chiamare il padre
PAMPINEA	X	7	46	A' quali incontanente il <b>re</b> , oltre a molte gioie e
PAMPINEA	X	7	48	che molti affermano, il <b>re</b> molto bene servò alla
FILOMENA	X	8	2	per comandamento del <b>re</b> , essendo Pampinea di
FILOMENA	X	8	2	ciascuna commendato il <b>re</b> Pietro, e piú la
FILOMENA	X	8	3	donne, chi non sa li <b>re</b> poter, quando vogliono
FILOMENA	X	8	4	tante parole l'opere del <b>re</b> essaltate e paionvi
FILOMENA	X	8	4	quando sono a quelle de' <b>re</b> simiglianti o maggiori
CORNICE	X	9	2	molto, quando il <b>re</b> , il deretano luogo
PANFILO	X	9	35	non fu mai; e se li <b>re</b> cristiani son così
PANFILO	X	9	35	cristiani son così fatti <b>re</b> verso di sé chente
PANFILO	X	9	101	mandato dal soldano al <b>re</b> di Francia
CORNICE	X	10	2	la lunga novella del <b>re</b> , molto a tutti nel
DIONE	X	10	3	dí d'oggi è stato dato a <b>re</b> e a soldani e a così
DIONE	X	10	23	avesse la figliuola del <b>re</b> di Francia. La
CORNICE	X	CONCL	1	favellato, quando il <b>re</b> , levato il viso verso
CORNICE	X	CONCL	8	onesto il consiglio del <b>re</b> , e così di fare
CORNICE	X	CONCL	9	una danza, comandò il <b>re</b> alla Fiammetta che
CORNICE	X	CONCL	15	che mezza, come al <b>re</b> piacque, tutti
CORNICE	X	CONCL	16	alla guida del discreto <b>re</b> verso Firenze si

**rea** (cf. **ria**)

PANFILO	I	1	13	o a qualunque altra <b>rea</b> cosa, senza negarlo
FILOMENA	III	3	10	e piacer fosse, niuna <b>rea</b> femina fu mai del
PAMPINEA	V	6	23	"Che ti par di questa <b>rea</b> femina, in cui io già
DIONE	V	10	44	lascia, perfidissima e <b>rea</b> femina che ella dee
FILOMENA	VII	7	41	Dio vi metta in malanno, <b>rea</b> femina, ché io il
NEIFILE	VII	8	18	a dire: "Ove se' tu, <b>rea</b> femina? Tu hai spento
NEIFILE	VII	8	29	"Tu il saprai bene, <b>rea</b> femina, chi è.
NEIFILE	VII	8	34	Perché fai tu tener me <b>rea</b> femina con tua gran
NEIFILE	VII	8	35	cominciò a dire: "Come, <b>rea</b> femina, non ci
PANFILO	VII	9	69	cominciò a gridare: "Ahi <b>rea</b> femina, che è quel
PAMPINEA	VIII	7	88	una vile e cattiva e <b>rea</b> feminetta. E da che
ELISSA	IX	2	16	disse: "Che cuffia, <b>rea</b> femina? ora hai tu

**real**

CORNICE	I	INTRO	97	a ciascuno altro della <b>real</b> signoria e
PAMPINEA	II	3	38	e contra l'onore del <b>real</b> sangue del padre mio
PANFILO	II	7	92	ancora nello stato <b>real</b> ritornare per lo
PAMPINEA	X	7	24	suono, che quanti nella <b>real</b> sala n'erano

## Quindici – Rifermati

**reale**

FIAMMETTA	I	5	10	cuochi per lo convito <b>reale</b> . Venne adunque
PAMPINEA	II	3	39	cosí chiara come è la <b>reale</b> . Lui ho adunque
PAMPINEA	II	3	44	prestato ma piú tosto <b>reale</b> , e da' due
LAURETTA	II	4	3	d'infima miseria a stato <b>reale</b> elevare, come la
PANFILO	II	7	104	Il re, da una <b>reale</b> onestà mosso,
NEIFILE	III	9	16	figliuoli o della casa <b>reale</b> . Il re tantosto
LAURETTA	VIII	9	20	e le tavole messe alla <b>reale</b> e la quantità de'
NEIFILE	X	1	17	la mia corona, la verga <b>reale</b> e 'l pomo e molte
FIAMMETTA	X	6	23	d'una cosa e d'altra al <b>reale</b> ostiere se ne
PANFILO	X	9	20	feminile animo ma con <b>reale</b> , fatti prestamente

**reali (n.)**

EMILIA	VI	8	5	che se stata fosse de' <b>Real</b> i di Francia sarebbe
--------	----	---	---	---

**reali**

PANFILO	II	7	4	che nell'oro alle mense <b>reali</b> si beveva il veleno
PANFILO	II	7	46	ornata di costumi <b>reali</b> , non potendo
PANFILO	X	9	59	festa insieme grande, di <b>reali</b> vestimenti il fé
DIONE	X	10	68	spiriti, come nelle <b>reali</b> di quegli che

**realmente**

PAMPINEA	II	3	44	fece venire la donna <b>realmente</b> vestita, la
----------	----	---	----	---

**reame**

ELISSA	II	8	4	tutto il governo del <b>reame</b> di Francia general
ELISSA	II	8	17	savio cavaliere che nel <b>reame</b> di Francia trovar
NEIFILE	III	9	4	vi conterò. Nel <b>reame</b> di Francia fu un
EMILIA	V	2	27	dicendo che a lui il <b>reame</b> di Tunisi
DIONE	VI	10	38	Greci e di quindi per lo <b>reame</b> del Garbo
CORNICE	VIII	CONCL	5	chi appresso di me nel <b>reame</b> verrà, sí come piú

**reamente**

FILOMENA	II	9	68	falsamente e <b>reamente</b> vituperata, e da
----------	----	---	----	---

**rebellione**

EMILIA	II	6	73	quale, avendo udita la <b>rebellione</b> di Sicilia e
--------	----	---	----	---

**reca**

PANFILO	VII	9	78	ciò, Pirro, corri e va e <b>reca</b> una scure e a un'ora
ELISSA	VIII	3	51	frate, il diavol ti ci <b>reca</b> ! Ogni gente ha già
PAMPINEA	VIII	7	109	e i miei panni mi <b>reca</b> , ché io rivestir mi
LAURETTA	X	4	26	dello 'nfermo e' sel <b>reca</b> a casa e con gran

**recai**

DIONE	VI	10	11	la quale io medesimo già <b>recai</b> dalle sante terre
DIONE	VI	10	47	con meco divotamente le <b>recai</b> , e holle tutte. È

## Quindici – Rifermati

NEIFILE	VIII	1	15	presi: e per ciò io gli <b>recai</b> qui di presente
PANFILO	VIII	2	28	dí delle feste che io <b>recai</b> a marito, ché
DIONE0	X	10	45	me ne porti che io ci <b>recai</b> : alla qual cosa
DIONE0	X	10	45	mia virginità che io ci <b>recai</b> e non ne la porto,
<b>recami</b>				
PAMPINEA	VIII	7	139	qua su; non piagnere, ma <b>recami</b> tosto i panni miei
<b>recando</b>				
PANFILO	III	4	23	a cenare, seco sempre <b>recando</b> e ben da mangiare
<b>recandogli</b>				
FIAMMETTA	IX	5	41	ciance, allo 'ncontro <b>recandogli</b> cotali
<b>recandoti</b>				
NEIFILE	I	2	16	come tu mi favelli; ma <b>recandoti</b> le molte parole
<b>recar</b>				
PAMPINEA	X	7	16	il terzo giorno ti credo <b>recar</b> novelle che
<b>recare</b>				
DIONE0	I	4	15	il sa: se io la posso <b>recare</b> a fare i piacer
DIONE0	II	10	4	e sforzansi d'altrui <b>recare</b> a quello che essi
FIAMMETTA	III	6	17	speranza, m'hai fatto <b>recare</b> addosso, e dice
LAURETTA	III	8	33	fatto lo scignere e fatta <b>recare</b> acqua fredda e
DIONE0	III	10	11	a Dio, lei dovesse <b>recare</b> a' suoi piaceri. E
LAURETTA	IV	3	14	io: dove voi vogliate <b>recare</b> le vostre
PAMPINEA	VI	2	11	davanti all'uscio suo <b>recare</b> una secchia nuova
NEIFILE	VIII	1	11	a lei dovesse venire e <b>recare</b> li dugento fiorin
PAMPINEA	VIII	7	78	e faccimi i miei panni <b>recare</b> e che io possa di
PAMPINEA	VIII	7	82	a lui ti fa i tuoi panni <b>recare</b> , a lui ti fa por
FILOMENA	IX	1	14	quella trarre ti lasci e <b>recare</b> a casa sua, dove
FILOSTRATO	IX	3	29	e fara'mi ogni cosa <b>recare</b> alla bottega; e io
FILOMENA	X	8	74	vie e istrumenti nuovi a <b>recare</b> le cose agli
<b>recargliele</b>				
FIAMMETTA	V	9	16	medesima per esso e di <b>recargliele</b> , e risposegli
<b>recarla</b>				
FILOMENA	II	9	20	brieve spazio di tempo <b>recarla</b> a quello che io
<b>recarne</b>				
FILOMENA	II	9	22	e in segno di ciò <b>recarne</b> meco delle sue
<b>recaron</b>				
DIONE0	VIII	10	17	E fatto questo, <b>recaron</b> le schiave due



## Quindici – Rifermati

**recarono**

PANFILO	I	1	84	festa e solennità il <b>recarono</b> alla lor chiesa,
PAMPINEA	IV	2	8	conosciute a tanto il <b>recarono</b> , che, non che la
PANFILO	V	1	56	sí come io ho inteso, ti <b>recarono</b> a essere uomo;
LAURETTA	VIII	9	78	dopo queste novelle gli <b>recarono</b> i dipintori che

**recarsi**

DIONE0	III	10	10	e le discipline, a <b>recarsi</b> per la memoria la
PANFILO	VII	9	27	risposta e del tutto <b>recarsi</b> a compiacere alla

**recasse**

FILOSTRATO	I	7	21	mostra che egli seco <b>recasse</b> . Disse allora
FILOSTRATO	III	1	15	che a casa ne le <b>recasse</b> . Costui il fece
ELISSA	IV	4	8	e di lei novelle gli <b>recasse</b> . De' quali alcuno
DIONE0	VI	10	31	le campanelle venisse e <b>recasse</b> le sua bisacce.
FILOMENA	IX	1	30	se Rinuccio Alessandro <b>recasse</b> , già da sé armata
FIAMMETTA	IX	5	42	che, se egli non <b>recasse</b> a effetto il suo
DIONE0	X	10	8	sol che esso si <b>recasse</b> a prender moglie.

**recassero**

CORNICE	IV	INTRO	39	molto caro che essi <b>recassero</b> gli originali,
FIAMMETTA	IV	1	46	il cuore a lui il <b>recassero</b> . Li quali, così

**recasti**

DIONE0	X	10	28	tu per tua cortesia mi <b>recasti</b> . Questa
DIONE0	X	10	43	con la dote che tu mi <b>recasti</b> , e io poi

**recata**

PAMPINEA	II	3	45	la fama aveva la novella <b>recata</b> ; e quivi da'
FILOMENA	III	3	27	alla femminetta che <b>recata</b> l'avea, che gliele
FILOMENA	III	3	27	tolsi di mano e holla <b>recata</b> a voi, acciò che
DIONE0	IV	10	31	la sua acqua gli fosse <b>recata</b> , per ciò che
LAURETTA	VIII	9	64	in questa terra abbiate <b>recata</b> la bocca chiusa; e
DIONE0	VIII	10	48	e ho al presente <b>recata</b> qui tanta
NEIFILE	IX	4	4	nella mente me n'ha <b>recata</b> : cioè come la
FIAMMETTA	IX	5	39	cuoio. Ma l'altro dí, <b>recata</b> la ribeba, con
PAMPINEA	X	7	13	che al partito m'ha <b>recata</b> che tu mi vedi; e

**recatalasi**

PANFILO	II	7	30	allato e, in braccio <b>recatalasi</b> senza alcuna
PAMPINEA	III	2	16	in braccio <b>recatalasi</b> , mostrandosi

**recatasela**

FIAMMETTA	III	6	42	inganno nel quale era; e <b>recatasela</b> in braccio e
-----------	-----	---	----	---

**recatasi**

CORNICE	II	3	3	toccare, in se stessa <b>recatasi</b> quel che dovesse
CORNICE	II	9	2	e ridente, sopra sé <b>recatasi</b> , disse: "Servar

## Quindici – Rifermati

**recate**

FILOMENA	II	9	20	che io ho già dell'altre <b>recate</b> . Bernabò
FILOMENA	II	9	30	che di lei n'aveva seco <b>recate</b> affermando da lei
FILOMENA	III	3	35	piagnendo me l'ha <b>recate</b> ; vedi se tu le
EMILIA	III	7	34	e quelle in forma hanno <b>recate</b> leggiadria e
CORNICE	VI	CONCL	1	così da lui vedute come <b>recate</b> ; la quale la reina
ELISSA	VIII	3	52	le molte pietre che <b>recate</b> avea, niquitoso
LAURETTA	VIII	9	20	ciascun desidera, che <b>recate</b> ci sono davanti
LAURETTA	VIII	9	23	di tutto il mondo vi son <b>recate</b> . Voi vedreste
LAURETTA	VIII	9	82	se steste cortese, vi <b>recate</b> le mani al petto,
FIAMMETTA	X	6	17	e ciascuna le cose <b>recate</b> avendo riprese,

**recatevi**

ELISSA	VII	3	27	e vestito che voi siete, <b>recatevi</b> in braccio
--------	-----	---	----	---

**recati**

CORNICE	I	INTRO	56	ci sieno alla sepoltura <b>recati</b> o d'ascoltare se i
PANFILO	I	1	55	se non che, uno avendomi <b>recati</b> denari che egli mi
PAMPINEA	II	3	12	spendere altra volta <b>recati</b> , non obstante che
ELISSA	II	8	26	lui insieme gli aveva <b>recati</b> ; e appresso, che

**recatigliele**

DIONELO	X	10	48	la sposò; per che <b>recatigliele</b> e ella
---------	---	----	----	--

**recatisi**

DIONELO	VI	10	54	qual cosa frate Cipolla, <b>recatisi</b> questi carboni
---------	----	----	----	---

**recato**

CORNICE	II	INTRO	2	per tutto aveva il sol <b>recato</b> con la sua luce il
EMILIA	II	6	65	avesse a tanta benignità <b>recato</b> , che Giannotto con
PAMPINEA	III	2	19	s'arebbe vitupero <b>recato</b> . Risposele
NEIFILE	IV	8	30	dove Girolamo è stato <b>recato</b> e mettiti tra le
ELISSA	VII	3	35	a bello agio e avevasi <b>recato</b> il fanciullo in
PAMPINEA	VIII	7	12	che egli ci ha da Parigi <b>recato</b> ? Or via, diangli
DIONELO	VIII	10	45	che al presente aveva <b>recato</b> , senza quello che
DIONELO	VIII	10	46	niente sapere di ciò che <b>recato</b> s'avesse, fece
PANFILO	VIII	CONCL	10	cara / nella qual m'hai <b>recato</b> , / non potendo
FILOMENA	IX	1	13	essere da un suo parente <b>recato</b> a casa il corpo di
CORNICE	X	9	1	magica in una notte n'è <b>recato</b> a Pavia; e alle

**recatoselo**

ELISSA	VII	3	30	ci venne in quella e <b>recatoselo</b> in collo disse
ELISSA	VII	3	38	piccoli fanno; il quale <b>recatoselo</b> in braccio,

**recatosi**

LAURETTA	II	4	28	da lei ricevuto, <b>recatosi</b> suo sacco in
FIAMMETTA	II	5	49	quella buona femina, <b>recatosi</b> a noia il

## Quindici – Rifermati

ELISSA	VIII	3	48	oltre. Buffalmacco, <b>recatosi</b> in mano uno de'
PANFILO	X	9	103	se di lui si ricordasse, <b>recatosi</b> in mano l'anello
<b>recava</b>				
FIAMMETTA	X	6	12	che dinanzi veniva <b>recava</b> in su le spalle un
FILOMENA	X	8	32	la debita ragion gli <b>recava</b> vergogna,
<b>recherebbe</b>				
PANFILO	VII	9	72	cosa farvi oltraggio, si <b>recherebbe</b> a farlo
<b>recherei</b>				
FILOMENA	II	9	54	che io la sua donna non <b>recherei</b> a' miei piaceri:
EMILIA	X	5	6	lui né a compiacergli mi <b>recherei</b> . E se io potessi
EMILIA	X	5	6	di', senza fallo io mi <b>recherei</b> a amar lui e a
<b>recherete</b>				
PAMPINEA	VII	6	16	che io vi dirò. Voi vi <b>recherete</b> in mano il
<b>recherò</b>				
FIAMMETTA	V	9	16	per esso e sí il ti <b>recherò</b> . Di che il
<b>recherolleti</b>				
FILOMENA	VIII	6	40	sopra le galle e <b>recherolleti</b> domattina a
<b>recherraverle</b>				
LAURETTA	VIII	9	83	soavemente si moverà e <b>recherraverle</b> a noi: ma
<b>rechi</b>				
CORNICE	I	INTRO	101	altra che lieta ci <b>rechi</b> di fuori. E
ELISSA	II	8	53	e a effetto tel <b>rechi</b> , abbimi per la piú
PANFILO	VIII	2	33	mi credi che io te gli <b>rechi</b> ; acciò che tu mi
FIAMMETTA	IX	5	31	corpo di Dio, se tu ci <b>rechi</b> la ribeba tua e
FIAMMETTA	IX	5	32	sozio? parti che io la <b>rechi</b> ? "Sí rispose
FIAMMETTA	IX	5	47	Bruno "fa che tu mi <b>rechi</b> un poco di carta
PANFILO	X	9	46	termini né voi né me <b>rechi</b> a questi tempi!
<b>rechiate</b>				
NEIFILE	VII	8	44	non voglio che voi il vi <b>rechiate</b> se non come da
<b>rechigliele</b>				
FILOMENA	IX	1	16	di quello soavemente e <b>rechigliele</b> a casa.
<b>rechilo</b>				
DIONE0	V	10	22	non ammorbisca bene e <b>rechilo</b> a ciò che io
<b>rechino</b>				
PANFILO	VIII	2	15	mente di dir lor che mi <b>rechino</b> quelle combine

## Quindici – Rifermati

**recisa**

FILOMENA IX 1 36 ciò voler credere, con **recisa** risposta di mai pe

**recitar**

CORNICE III CONCL 18 del quale al presente **recitar** non accade. Il

**recitati**

CORNICE VI INTRO 2 e ancora de' varii casi **recitati** in quelle

**reco**

LAURETTA III 8 44 "Sì; e questo che io ti **reco** è ciò che la donna,  
CORNICE V CONCL 7 Ché buone novelle vi **reco**. Di che tutte le  
ELISSA X 2 13 queste cose che io vi **reco** sono il

**recò**

FILOSTRATO II 2 20 alla porta, il quale **recò** novelle al marchese  
LAURETTA III 8 6 come molto avveduto, **recò** a tanto Ferondo, che  
FILOSTRATO VII 2 34 assaliscono, a effetto **recò** il giovanil  
ELISSA VII 3 22 il comparatico, si **recò** a dover fare i suoi  
EMILIA VIII 4 28 la donna sua allato, si **recò** in braccio la  
PAMPINEA VIII 7 143 nello erbaio la **recò** e allato alla donna  
LAURETTA VIII 9 96 sempre tremando tutto si **recò** con le mani a star  
DIONE O VIII 10 29 maravigliandosi, la si **recò** in braccio e

**recrear** (*cf.* **ricreare**)

CORNICE IV 2 4 a dovere alquanto **recrear** loro che a

**recreazioni**

LAURETTA III 8 5 abate, se non per alcune **recreazioni** le quali

**recuperasse**

CORNICE II CONCL 9 acquistasse o la perdita **recuperasse**. sopra che

**recuperata**

DIONE O IV 10 23 avessero la loro virtù **recuperata**, pur gli

**recuperate**

LAURETTA II 4 24 tanto che esso, le forze **recuperate**, conobbe là

**recusando**

PANFILO II 7 3 ma sollecitamente, non **recusando** alcuna fatica o

**recusante**

PAMPINEA X 7 45 anella in mano a lui non **recusante** di farlo fece

## Quindici – Rifermati

<b>recusava</b>					
FILOMENA	X	8	48	si volle pentere e <b>recusava</b> l'andata; ma	
<b>redenzione</b>					
CORNICE	I	INTRO	36	cosa, quasi senza alcuna <b>redenzione</b> , tutti	
<b>redine</b>					
LAURETTA	IV	3	4	che con piú abbandonate <b>redine</b> ne' nostri	
<b>refe</b>					
ELISSA	VII	3	39	donatale una borsetta di <b>refe</b> bianco la quale a	
<b>reggente</b>					
EMILIA	V	2	13	essendo quasi mare e ben <b>reggente</b> la barca, il	
<b>reggere</b>					
PANFILO	II	7	12	del tempo tanti <b>reggere</b> il paliscalmo,	
CORNICE	VI	CONCL	2	sia l'aver donne a <b>reggere</b> e a guidare: sii	
EMILIA	IX	9	3	di quegli convenirsi <b>reggere</b> e governare, e	
<b>reggerò</b>					
CORNICE	III	CONCL	2	che concesso mi fia, io <b>reggerò</b> il regno commesso	
CORNICE	VI	CONCL	3	star queste parole: io <b>reggerò</b> come io saprò.	
<b>reggesse</b>					
EMILIA	IV	7	6	e filando lana sua vita <b>reggesse</b> , non fu per ciò	
<b>reggeva</b>					
LAURETTA	II	4	20	con le braccia la <b>reggeva</b> diritta. E in	
LAURETTA	V	7	3	re Guglielmo la Cicilia <b>reggeva</b> , era nella isola	
FILOMENA	X	8	5	lo 'mperio di Roma <b>reggeva</b> , fu in Roma un	
<b>reggevano</b>					
FILOSTRATO	VII	2	7	sottilmente, la lor vita <b>reggevano</b> come potevano	
<b>reggi</b>					
CORNICE	VI	CONCL	2	re e sí fattamente ne <b>reggi</b> , che del tuo	
<b>reggimento</b>					
CORNICE	I	INTRO	1	insieme, sotto il <b>reggimento</b> di Pampinea si	
CORNICE	I	CONCL	2	resta piú a fare al mio <b>reggimento</b> per la	
CORNICE	I	CONCL	10	lo esser tardi eletta al <b>reggimento</b> , io il voglio	
CORNICE	II	INTRO	1	nella quale, sotto il <b>reggimento</b> di Filomena,	
CORNICE	II	CONCL	4	a me sono state, il cui <b>reggimento</b> voi ubidendo	
CORNICE	III	INTRO	1	si ragiona, sotto il <b>reggimento</b> di Neifile, di	
CORNICE	IV	INTRO	1	nella quale, sotto il <b>reggimento</b> di Filostrato,	
CORNICE	V	INTRO	1	nella quale, sotto il <b>reggimento</b> di Fiammetta,	
CORNICE	VI	INTRO	1	nella quale, sotto il <b>reggimento</b> d'Elissa, si	

## Quindici – Rifermati

CORNICE	VI	CONCL	2	ne reggi, che del tuo <b>reggimento</b> nella fine ci
CORNICE	VII	INTRO	1	nella quale, sotto il <b>reggimento</b> di Dioneo, si
CORNICE	VII	CONCL	2	avesse, mentre il suo <b>reggimento</b> durasse, gli
CORNICE	VIII	INTRO	1	nella quale, sotto il <b>reggimento</b> di Lauretta,
CORNICE	IX	INTRO	1	nella quale, sotto il <b>reggimento</b> d'Emilia, si
CORNICE	X	INTRO	1	nella quale, sotto il <b>reggimento</b> di Panfilo, si
<b>reggio</b>				
LAURETTA	II	4	5	Crede si che la marina da <b>Reggio</b> a Gaeta sia quasi
<b>reggitori</b>				
FIAMMETTA	VII	5	4	artefici delle città e i <b>reggitori</b> delle corti,
<b>regnar</b>				
CORNICE	VIII	CONCL	1	oltre al quale piú <b>regnar</b> non dovea,
<b>regni</b>				
PANFILO	II	7	4	saliti all'altezza de' <b>regni</b> , in quegli somma
FILOSTRATO	X	3	32	le città, li loro <b>regni</b> ampliati e per
<b>regno</b>				
PANFILO	I	1	89	di lui e nel suo <b>regno</b> il ricevette: ma
CORNICE	I	CONCL	3	reina guiderà il nostro <b>regno</b> . E così detto,
CORNICE	I	CONCL	5	veggendosi coronata del <b>regno</b> e ricordandosi
EMILIA	II	6	6	Manfredi, e tutto il <b>Regno</b> a lui si rivolgea,
EMILIA	II	6	18	luoghi li quali nel <b>regno</b> di Puglia sono e a
ELISSA	II	8	4	con ogni sforzo del lor <b>regno</b> e appresso d'amici
ELISSA	II	8	4	per non lasciare il <b>regno</b> senza governo,
ELISSA	II	8	7	delle bisogne del <b>regno</b> , che la donna del
PAMPINEA	II	CONCL	15	che questo vede, / del <b>regno</b> suo ancor ne sarà
PAMPINEA	III	2	4	fermò il solio del suo <b>regno</b> , avendo presa per
CORNICE	III	CONCL	2	mi fia, io reggerò il <b>regno</b> commesso. A cui
CORNICE	III	CONCL	4	a darsi al governo del <b>regno</b> commesso cominciò:
EMILIA	V	2	27	venne per cacciarlo del <b>regno</b> . Le quali cose
FIAMMETTA	X	6	28	con l'arme indosso nel <b>regno</b> nuovamente
FIAMMETTA	X	6	30	aperta in questo <b>regno</b> ? qual tradimento si
PANFILO	X	9	73	nel governo del <b>regno</b> che io tengo
<b>regola</b>				
PANFILO	I	1	40	quegli che sotto alcuna <b>regola</b> son constretti.
<b>regolare</b>				
CORNICE	I	INTRO	74	uomo si sappiano <b>regolare</b> . Noi siamo
<b>regolato</b>				
CORNICE	PROEM	3		mente concetto da poco <b>regolato</b> appetito: il

## Quindici – Rifermati

## rei

PANFILO	I	1	51	farle gli scherani e i <b>rei</b> uomini, de' quali
FIAMMETTA	X	CONCL	13	/ ch'io gli ho tutti per <b>rei</b> . / Questo m'accuora,

## reina

CORNICE	I	INTRO	98	Pampinea, fatta <b>reina</b> , comandò che
CORNICE	I	INTRO	103	adunque dalla nuova <b>reina</b> la lieta brigata,
CORNICE	I	INTRO	104	quanto di spazio dalla <b>reina</b> avuto aveano, a
CORNICE	I	INTRO	104	mani, come piacque alla <b>reina</b> , secondo il
CORNICE	I	INTRO	106	e cantare, comandò la <b>reina</b> che gli strumenti
CORNICE	I	INTRO	107	a sonare; per che la <b>reina</b> con l'altre donne
CORNICE	I	INTRO	108	che tempo parve alla <b>reina</b> d'andare a dormire:
CORNICE	I	INTRO	109	sonata nona, che la <b>reina</b> levatasi tutte
CORNICE	I	INTRO	109	sí come volle la lor <b>reina</b> , tutti sopra la
CORNICE	I	INTRO	114	"Adunque," disse la <b>reina</b> "se questo vi piace
CORNICE	I	2	2	Neifile, le comandò la <b>reina</b> che, una dicendone,
CORNICE	I	3	2	si tacque, come alla <b>reina</b> piacque Filomena
CORNICE	I	4	2	senza aspettare dalla <b>reina</b> altro comandamento,
DIONE	I	4	3	cosí ne disse la nostra <b>reina</b> , poco avanti, che
CORNICE	I	5	3	donne da raccontare, la <b>reina</b> , verso la Fiammetta
CORNICE	I	6	2	Francia, come alla sua <b>reina</b> piacque,
CORNICE	I	7	2	e la sua novella la <b>reina</b> e ciascuno altro a
CORNICE	I	9	2	comandamento della <b>reina</b> ; la quale, senza
CORNICE	I	10	2	del novellare alla <b>reina</b> ; la quale
CORNICE	I	CONCL	2	Per la qual cosa la loro <b>reina</b> piacevolmente
CORNICE	I	CONCL	2	giornata se non darvi <b>reina</b> nuova, la quale di
CORNICE	I	CONCL	2	acció che quello che la <b>reina</b> nuova dilibererà
CORNICE	I	CONCL	3	discretissima giovane, <b>reina</b> guiderà il nostro
CORNICE	I	CONCL	4	salutaron come <b>reina</b> , e alla sua
CORNICE	I	CONCL	6	di voi tutte fatta <b>reina</b> , non sono io per
CORNICE	I	CONCL	14	che ragioni. La <b>reina</b> , la quale lui e
CORNICE	I	CONCL	16	strumenti, comandò la <b>reina</b> che una danza fosse
CORNICE	I	CONCL	22	passata, piacque alla <b>reina</b> di dar fine alla
CORNICE	II	INTRO	3	levatisi, come alla loro <b>reina</b> piacque, nel fresco
NEIFILE	II	1	2	io al comandamento della <b>reina</b> ubidisca e
CORNICE	II	2	2	sedea, comandò la <b>reina</b> che novellando la
CORNICE	II	3	3	il comandamento della <b>reina</b> , non meno ardita
PAMPINEA	II	3	5	piacendo alla nostra <b>reina</b> che sopra ciò si
CORNICE	II	6	2	per comandamento della <b>reina</b> cosí cominciò:
CORNICE	II	7	2	posta fine, piacque alla <b>reina</b> che Panfilo
PANFILO	II	7	104	dove da lui e dalla <b>reina</b> con festa
PANFILO	II	7	104	quale poi dal re e dalla <b>reina</b> de' suoi casi
PANFILO	II	7	121	che cosí fosse; e <b>reina</b> con lui lietamente
CORNICE	II	8	2	dette e veggendo la <b>reina</b> in quelle la
ELISSA	II	8	5	d'ogni cosa con la <b>reina</b> e con la nuora di
ELISSA	II	8	88	durante la guerra che la <b>reina</b> di Francia infermò
ELISSA	II	8	90	confessione fatta dalla <b>reina</b> , e nel primo stato
CORNICE	II	9	2	dover fornito, Filomena <b>reina</b> , la quale bella e
CORNICE	II	10	2	la novella dalla loro <b>reina</b> contata, e

## Quindici – Rifermati

DIONEO	II	10	3	della novella della <b>reina</b> m'ha fatto mutar
CORNICE	II	CONCL	2	risa ristate, avendo la <b>reina</b> riguardato che
CORNICE	II	CONCL	3	il favor loro verso la <b>reina</b> lietamente
CORNICE	II	CONCL	4	che cosí è che io vostra <b>reina</b> sono, non
CORNICE	II	CONCL	10	e il diviso della <b>reina</b> , e cosí statuiron
CORNICE	II	CONCL	11	quella levati, come alla <b>reina</b> piacque, menando
CORNICE	II	CONCL	16	suoni; ma estimando la <b>reina</b> tempo essere di
CORNICE	II	CONCL	16	vacando che prima la <b>reina</b> avea ragionate, con
CORNICE	III	INTRO	2	quando la domenica, la <b>reina</b> levata e fatta
CORNICE	III	INTRO	2	veggendo già la <b>reina</b> in cammino,
CORNICE	III	INTRO	3	e de' signori. La <b>reina</b> adunque con lento
CORNICE	III	INTRO	14	balli fatti, come alla <b>reina</b> piacque, andarono a
CORNICE	III	INTRO	14	dierono, infino che alla <b>reina</b> , per lo caldo
CORNICE	III	INTRO	16	nel prato, sí come alla <b>reina</b> piacque, vicini
CORNICE	III	INTRO	16	sopra la materia dalla <b>reina</b> proposta. De' quali
CORNICE	III	INTRO	16	quali il primo a cui la <b>reina</b> tal carico impose
FILOSTRATO	III	1	5	mi piace, poi che la <b>reina</b> comandato me l'ha,
CORNICE	III	2	2	riso, piacque alla <b>reina</b> che Pampinea
PAMPINEA	III	2	5	della detta <b>reina</b> , uomo quanto a
PAMPINEA	III	2	5	senza misura della <b>reina</b> s'innamorò. E per
PAMPINEA	III	2	7	la qual credeva che alla <b>reina</b> dovesse piacere.
PAMPINEA	III	2	8	che intervenia che la <b>reina</b> , dovendo cavalcare,
PAMPINEA	III	2	10	per lo amore che alla <b>reina</b> aveva portato e
PAMPINEA	III	2	11	a voler dir parole alla <b>reina</b> o a voler per
PAMPINEA	III	2	11	se per ingegno colla <b>reina</b> giacer potesse. né
PAMPINEA	III	2	12	del re e quella della <b>reina</b> , si nascose: e in
PAMPINEA	III	2	12	andare alla camera della <b>reina</b> e senza dire alcuna
PAMPINEA	III	2	13	l'odore del letame la <b>reina</b> noiasse o la
PAMPINEA	III	2	15	nel letto nel quale la <b>reina</b> dormiva. Egli
PAMPINEA	III	2	16	piú volte carnalmente la <b>reina</b> cognobbe. E come
PAMPINEA	III	2	17	alla camera andò della <b>reina</b> , di che ella si
PAMPINEA	III	2	18	subitamente presunse la <b>reina</b> da similitudine di
PAMPINEA	III	2	18	pensò, poi vide la <b>reina</b> accorta non se
PAMPINEA	III	2	25	forte, colui che colla <b>reina</b> stato era non
CORNICE	III	3	2	senno del re, quando la <b>reina</b> , a Filomena
CORNICE	III	4	2	ultimamente fatta, la <b>reina</b> ridendo guardò
CORNICE	III	5	2	quando donnescamente la <b>reina</b> ad Elissa impose
CORNICE	III	6	2	la sagacità del Zima, la <b>reina</b> impose alla
CORNICE	III	7	2	da tutti, quando la <b>reina</b> , per non perder
CORNICE	III	8	2	raccontati; per che la <b>reina</b> , alla Lauretta con
CORNICE	III	9	2	solamente a dire alla <b>reina</b> , con ciò fosse cosa
CORNICE	III	10	2	la novella della <b>reina</b> ascoltata avea,
CORNICE	III	CONCL	1	di quella, conoscendo la <b>reina</b> che il termine
CORNICE	IV	CONCL	8	la danza, disse la <b>reina</b> : "Filostrato, io
CORNICE	IV	CONCL	18	per che, comandandolo la <b>reina</b> , ciascuno alla sua
CORNICE	V	INTRO	3	secondo che alla <b>reina</b> piacque, si misero
CORNICE	V	INTRO	4	l'ora del dormire la <b>reina</b> licenziò
CORNICE	V	INTRO	5	nona, quivi, come alla <b>reina</b> piacque, vicini
CORNICE	V	INTRO	5	e essendosi la <b>reina</b> a seder posta pro



## Quindici – Rifermati

CORNICE	V	2	2	se ne torna. La <b>reina</b> , finita sentendo la
EMILIA	V	2	3	parlando ubidirò la <b>reina</b> , che della
CORNICE	V	3	2	la quale conoscendo la <b>reina</b> esser finita, volta
CORNICE	V	4	2	sua novella, impose la <b>reina</b> a Filostrato che
CORNICE	V	5	2	alquanto ebber riso, la <b>reina</b> disse: "Sicuramente
CORNICE	V	6	2	piaciuta, comandò la <b>reina</b> a Pampinea che a
CORNICE	V	7	2	si rallegrarono; e la <b>reina</b> , udita la fine,
CORNICE	V	8	2	per comandamento della <b>reina</b> cominciò Filomena:
CORNICE	V	9	2	Filomena, quando la <b>reina</b> , avendo veduto che
CORNICE	V	10	2	Il ragionare della <b>reina</b> era al suo fine
CORNICE	V	CONCL	1	per poco diletto, e la <b>reina</b> conoscendo che il
CORNICE	V	CONCL	4	per la qual cosa la <b>reina</b> levatasi in piè
CORNICE	V	CONCL	5	brigata, vedendo la <b>reina</b> levata, tutta si
CORNICE	V	CONCL	7	già con volere della <b>reina</b> Emilia una danza
CORNICE	V	CONCL	8	e massimamente la <b>reina</b> , la quale gli
CORNICE	V	CONCL	10	campagna? Disse la <b>reina</b> : "No, dinne
CORNICE	V	CONCL	12	meze d'ottobre. La <b>reina</b> ridendo disse: "Deh
CORNICE	V	CONCL	14	delle lire cento? La <b>reina</b> allora un poco
CORNICE	V	CONCL	20	esser finita, fece la <b>reina</b> assai dell'altre
CORNICE	V	CONCL	21	fu trapassata, e la <b>reina</b> , sentendo già il
CORNICE	VI	INTRO	2	era chiara, quando la <b>reina</b> levatasi, fatta la
CORNICE	VI	INTRO	3	per comandamento della <b>reina</b> si misero a
CORNICE	VI	INTRO	4	fatti tutti dalla <b>reina</b> chiamare, come
CORNICE	VI	INTRO	4	sedere; e volendo già la <b>reina</b> comandare la prima
CORNICE	VI	INTRO	4	v'era, cioè che per la <b>reina</b> e per tutti fu un
CORNICE	VI	INTRO	6	chiamato. Al quale la <b>reina</b> comandò che
CORNICE	VI	INTRO	6	quali venuti, domandò la <b>reina</b> qual fosse la
CORNICE	VI	INTRO	7	Lascia dir me, e alla <b>reina</b> rivolta disse:
CORNICE	VI	INTRO	11	loro potuti trarre, e la <b>reina</b> l'aveva ben sei
CORNICE	VI	INTRO	12	alle parole fine, la <b>reina</b> ridendo, volta a
CORNICE	VI	INTRO	15	e, se non fosse che la <b>reina</b> con un mal viso le
CORNICE	VI	INTRO	16	che partiti furono, la <b>reina</b> impose a Filomena
CORNICE	VI		2	il qual comandò la <b>reina</b> a Pampinea che
CORNICE	VI		3	commendata, piacque alla <b>reina</b> che Lauretta
CORNICE	VI		4	la Nonna, quando la <b>reina</b> a Neifile impose
CORNICE	VI		5	Panfilo per voler della <b>reina</b> disse:
CORNICE	VI		6	di Giotto, quando la <b>reina</b> impose il seguitare
CORNICE	VI		7	i Baronci, quando la <b>reina</b> ingiunse a
CORNICE	VI		8	fine ne fu venuto, la <b>reina</b> , ad Emilia
EMILIA	VI		8	per ubidire alla nostra <b>reina</b> , forse con molto
CORNICE	VI		9	Sentendo la <b>reina</b> che Emilia della
CORNICE	VI	CONCL	1	come recate; la quale la <b>reina</b> sentendo esser
CORNICE	VII	CONCL	1	corono di voi medesima <b>reina</b> della nostra
CORNICE	VII	CONCL	2	La Lauretta, divenuta <b>reina</b> , si fece chiamare
CORNICE	VII	CONCL	7	sí come alla loro <b>reina</b> piacque, in verso
CORNICE	VII	CONCL	9	Ma alla fine la <b>reina</b> comandò a Filomena
CORNICE	VII	CONCL	15	finita, ricordandosi la <b>reina</b> che il dí seguente
CORNICE	VII	CONCL	16	celebrammo, essendo <b>reina</b> Neifile, e a'
CORNICE	VII	CONCL	18	parlare della loro <b>reina</b> , dalla quale

## Quindici – Rifermati

CORNICE	VIII	INTRO	2	si conosceano, quando la <b>reina</b> levatasi con la sua
CORNICE	VIII	INTRO	2	licenziati dalla <b>reina</b> , chi volle andare a
CORNICE	VIII	INTRO	3	di meriggio, come alla <b>reina</b> piacque, al
CORNICE	VIII	INTRO	3	per comandamento della <b>reina</b> così Neifile
CORNICE	VIII	2	2	melanese, quando la <b>reina</b> a Panfilo voltatasi
CORNICE	VIII	3	2	che ancor ridono, la <b>reina</b> a Elissa commise
CORNICE	VIII	4	2	raccontata, quando la <b>reina</b> a Emilia voltatasi
CORNICE	VIII	5	2	da tutti, quando la <b>reina</b> , a Filostrato
CORNICE	VIII	6	2	molto si rise, che la <b>reina</b> a Filomena impose
CORNICE	VIII	7	2	la fine fu venuta, la <b>reina</b> a Pampinea impose
CORNICE	VIII	8	2	venutane alla fine, la <b>reina</b> alla Fiammetta
CORNICE	VIII	9	2	fatto da' due senesi, la <b>reina</b> , alla qual sola
LAURETTA	VIII	9	23	de' barbanicchi, la <b>reina</b> de' baschi, la
LAURETTA	VIII	9	27	vi fa venir per sé la <b>reina</b> di Francia e io per
LAURETTA	VIII	9	35	e essendomi un poco la <b>reina</b> d'Inghilterra
CORNICE	VIII	10	2	Quanto la novella della <b>reina</b> in diversi luoghi
CORNICE	VIII	CONCL	1	io non so come piacevole <b>reina</b> noi avrem di voi,
CORNICE	VIII	CONCL	2	non tanto dell'esser <b>reina</b> fatta quanto del
CORNICE	VIII	CONCL	7	Commendò ciascun la <b>reina</b> delle cose dette sí
CORNICE	VIII	CONCL	8	Alla fine la <b>reina</b> , per seguire de'
CORNICE	VIII	CONCL	13	fatto pervenne. Ma la <b>reina</b> , poi che vide la
CORNICE	IX	INTRO	2	alli lenti passi della <b>reina</b> avviatisi, infino a
CORNICE	IX	INTRO	6	secondo il piacere della <b>reina</b> gli mise il
CORNICE	IX	INTRO	6	e poi, comandandolo la <b>reina</b> , chi volle s'andò a
CORNICE	IX	INTRO	7	a ragionare, dove la <b>reina</b> , a Filomena
CORNICE	IX	2	2	degli amanti, quando la <b>reina</b> a Elissa
CORNICE	IX	3	2	invidiose compagne, la <b>reina</b> a Filostrato
CORNICE	IX	4	2	Neifile, sí come la <b>reina</b> volle, incominciò.
CORNICE	IX	5	2	la brigata, la <b>reina</b> ; verso la Fiammetta
CORNICE	IX	6	2	le donne si tacquero, la <b>reina</b> impose a Panfilo
CORNICE	IX	7	2	commendato da tutti, la <b>reina</b> a Pampinea disse
CORNICE	IX	8	2	ciascuno, impose la <b>reina</b> alla Lauretta che
CORNICE	IX	9	2	Niuno altro che la <b>reina</b> , volendo il
CORNICE	IX	10	2	Questa novella dalla <b>reina</b> detta diede un poco
CORNICE	IX	CONCL	2	a intiepidire, e la <b>reina</b> , conoscendo il fine
CORNICE	IX	CONCL	4	d'Emilia, nostra <b>reina</b> stata questo giorno
PAMPINEA	X	7	37	fu, avendo il re con la <b>reina</b> deliberato qual
PAMPINEA	X	7	37	e in questo venuta la <b>reina</b> con molte donne e
PAMPINEA	X	7	38	il re insieme con la <b>reina</b> chiamata la Lisa,
PAMPINEA	X	7	43	licenzia di madama la <b>reina</b> vi sarà concesso.
PAMPINEA	X	7	44	e quella di madama la <b>reina</b> che è qui, Idio per
PAMPINEA	X	7	45	qui si tacque. Alla <b>reina</b> piacque molto la
PAMPINEA	X	7	46	e care che egli e la <b>reina</b> alla giovane

## reine

CORNICE	III	CONCL	9	tenuto da quelle che <b>reine</b> avanti a lui erano
LAURETTA	VIII	9	24	E' vi sono tutte le <b>reine</b> del mondo, io dico
LAURETTA	VIII	9	28	l'amor di due così fatte <b>reine</b> : senza che, quando

## Quindici – Rifermati

<b>reintegrato</b>				
DIONE0	VIII	10	55	E in questa guisa <b>reintegrato</b> con lei
<b>reiterato</b>				
PAMPINEA	V	6	19	quello ebbero piú volte <b>reiterato</b> , senza
<b>religione</b>				
PANFILO	I	1	30	se n'andarono a una <b>religione</b> di frati e
NEIFILE	I	2	25	del mondo la cristiana <b>religione</b> , là dove essi
NEIFILE	I	2	26	continuamente la vostra <b>religione</b> aumentarsi e
ELISSA	IX	2	5	di santità e di <b>religione</b> , nel quale, tra
<b>religioni</b>				
DIONE0	VI	10	39	nostri frati e d'altre <b>religioni</b> trovai assai,
<b>religiose</b>				
PANFILO	II	7	109	secondo la lor legge <b>religiose</b> ; e quivi, che
PANFILO	II	7	117	vita la quale con le <b>religiose</b> donne aveva
PANFILO	X	9	99	non sia le persone <b>religiose</b> andare a cosí
<b>religiosi</b>				
PANFILO	I	1	63	noi, che siamo <b>religiosi</b> , tutto il dí vi
CORNICE	I	6	1	malvagia ipocresia de' <b>religiosi</b> . Emilia, la
FILOMENA	III	3	4	accorte che eziandio i <b>religiosi</b> , a' quali noi,
PAMPINEA	IV	2	5	sia la ipocresia de' <b>religiosi</b> , li quali, co'
<b>religioso</b>				
EMILIA	I	6	3	secolare a uno avaro <b>religioso</b> con un motto
FILOMENA	III	3	3	donna a uno solenne <b>religioso</b> , tanto piú ad
FILOMENA	III	3	8	usava molto con un <b>religioso</b> , il quale,
NEIFILE	VII	8	42	piú temperato che uno <b>religioso</b> e piú onesto
<b>reliquia</b>				
DIONE0	VI	10	11	una santissima e bella <b>reliquia</b> , la quale io
DIONE0	VI	10	13	tra sé ebbero riso della <b>reliquia</b> di frate Cipolla
DIONE0	VI	10	34	Gabriello e della sua <b>reliquia</b> , la cassetta
<b>reliquie</b>				
DIONE0	VI	10	44	vedessi tutte le sante <b>reliquie</b> le quali egli
DIONE0	VI	10	46	delle sue sante <b>reliquie</b> : e donommi uno
CORNICE	VI	CONCL	1	pellegrinaggio e delle <b>reliquie</b> cosí da lui
<b>remi</b>				
LAURETTA	II	4	12	gli avea, dato de' <b>remi</b> in acqua, si mise al
PANFILO	II	7	74	comandò che de' <b>remi</b> dessero in acqua e
LAURETTA	IV	3	18	montate, dier de' <b>remi</b> in acqua e andar via
ELISSA	IV	4	18	l'armi, dierono de' <b>remi</b> in acqua e alla nave
PANFILO	V	1	69	donne venia, dato de' <b>remi</b> in acqua lieti

## Quindici – Rifermati

EMILIA	V	2	10	d'albero e di vela e di <b>remi</b> la trovò fornita.
EMILIA	V	2	11	montata e co' <b>remi</b> alquanto in mar
EMILIA	V	2	11	fece vela e gittò via i <b>remi</b> e il timone e al
<b>rena</b>				
LAURETTA	II	4	22	suoi stovigli con la <b>rena</b> e con l'acqua salsa
PANFILO	II	7	13	tutta si ficcò nella <b>rena</b> , vicina al lito
<b>renda</b>				
PAMPINEA	I	10	8	dover dire, voglio ve ne <b>renda</b> ammaestrate, acciò
PAMPINEA	X	7	44	è qui, Idio per me vi <b>renda</b> e grazie e merito,
<b>rendan</b>				
FILOSTRATO	III	1	4	appetiti e <b>rendan</b> loro d'intelletto
<b>rendano</b>				
CORNICE	PROEM		15	che cosí sia, a Amore ne <b>rendano</b> grazie, il quale
<b>rende</b>				
PANFILO	I	1	64	tempio, nel quale si <b>rende</b> sacrificio a Dio.
EMILIA	II	6	3	in quanto li primi <b>rende</b> avvisati e i
DIONEO	II	10	24	ciò che io voglio mi ti <b>rende</b> . La donna
<b>rendé</b>				
FILOSTRATO	II	2	31	beneficio fattogli le <b>rendé</b> . La donna,
PAMPINEA	II	3	23	Alessandro gli <b>rendé</b> grazie del conforto
PAMPINEA	II	3	46	adoperarono, che egli le <b>rendé</b> la grazia sua e con
NEIFILE	III	9	53	poté alla contessa <b>rendé</b> , la quale da lei
PAMPINEA	VI	2	30	e quelle grazie gli <b>rendé</b> che a ciò credette
ELISSA	VII	3	6	ragione, che Rinaldo si <b>rendé</b> frate, e chente che
LAURETTA	X	4	16	quelle grazie gli <b>rendé</b> che ella poté, e
PANFILO	X	9	98	fortune, con lui insieme <b>rendé</b> grazie a Dio.
<b>rende'</b>				
DIONEO	VIII	10	46	meco perché io non ti <b>rende'</b> cosí al termine i
<b>rendeì</b>				
DIONEO	VIII	10	49	termine promesso non ti <b>rendeì</b> tuoi denari. Tu
DIONEO	VIII	10	51	io i tuoi denari non ti <b>rendeì</b> , Ma io gli ebbi
<b>rende1o</b>				
CORNICE	VIII	2	1	lasciato per ricordanza: <b>rende1o</b> proverbando la
<b>rendendo</b>				
PANFILO	II	7	119	grandissime grazie <b>rendendo</b> di ciò che fatto
PANFILO	V	1	41	l'aurora e alquanto <b>rendendo</b> il cielo piú

## Quindici – Rifermati

**rendendome1a**

EMILIA	II	6	59	a me, mi rendereste; e <b>rendendome1a</b> in quella
--------	----	---	----	--

**rendendosi**

FILOSTRATO	II	2	5	con lui favellando, <b>rendendosi</b> in ciò che
PAMPINEA	V	6	41	Il re, udendo questo e <b>rendendosi</b> certo che

**render**

ELISSA	III	5	11	E per questo vi potete <b>render</b> sicura che niuna
FIAMMETTA	IV	1	50	grazie, le quali <b>render</b> gli debbo già mai,
LAURETTA	VI	3	10	contaminazione ma a <b>render</b> colpo per colpo,
ELISSA	VII	3	38	cominciò a baciare e a <b>render</b> grazie al suo
PANFILO	VIII	2	28	andar sabato a Firenze a <b>render</b> lana che io ho
EMILIA	VIII	4	14	marito a cui mi convenga <b>render</b> ragion delle notti
PAMPINEA	VIII	7	78	che tu poscia vogliendo <b>render</b> non mi potresti,
PAMPINEA	VIII	7	78	ti fia, te ne posso <b>render</b> molte per quella
PAMPINEA	X	7	44	e merito, ché io da <b>render</b> non l'ho; e qui si
FILOMENA	X	8	28	di cui tu piú l'avessi a <b>render</b> grazie che
CORNICE	CONCL AUTORE		22	queste son io tenuto di <b>render</b> grazie e rendo,

**renderà**

NEIFILE	IX	4	13	son certo che egli cel <b>renderà</b> per trentacinque,
---------	----	---	----	---

**renderai**

FIAMMETTA	IV	1	50	da mia parte gli <b>renderai</b> . Questo
-----------	----	---	----	---

**rendere**

NEIFILE	II	1	31	la gola e in niuna guisa <b>rendere</b> il voleva al
LAURETTA	II	4	25	di dovergli la sua cassa <b>rendere</b> , la qual salvata
PANFILO	II	7	119	di potere degni meriti <b>rendere</b> a chiunque avea
DIONE	V	10	16	se niuna il sa o ne può <b>rendere</b> testimonianza, io
DIONE	V	10	19	tu farai molto bene a <b>rendere</b> al marito tuo pan
ELISSA	VII	3	12	pallidi e afflitti <b>rendere</b> , e che né san
FILOSTRATO	VIII	5	12	che voi mi facciate <b>rendere</b> un mio paio
DIONE	VIII	10	32	voi crediate potermegli <b>rendere</b> di qui a quindici
LAURETTA	X	4	27	se egli raddomandandolo <b>rendere</b> nol volesse.
PAMPINEA	X	7	37	tanto amore le volesse <b>rendere</b> , montato un dí a
DIONE	X	10	62	disiderava, intendo di <b>rendere</b> a te a un'ora ciò

**renderebbe**

NEIFILE	VII	8	16	per ciò che ella ne le <b>renderebbe</b> sí fatto
---------	-----	---	----	---

**rendereste**

EMILIA	II	6	59	io medesima a me, mi <b>rendereste</b> ; e
--------	----	---	----	--

**renderete**

EMILIA	X	5	22	è stata, quelle grazie <b>renderete</b> che convenevoli
--------	---	---	----	---

## Quindici – Rifermati

<b>rendergliete</b>				
PANFILO	I	1	55	bene uno anno per <b>rendergliete</b> , io gli
<b>rendergliti</b>				
DIONE0	VIII	10	36	ferma speranza di tosto <b>rendergliti</b> , io gli pur
<b>renderlo</b>				
NEIFILE	II	1	31	che costretto non fu di <b>renderlo</b> a suo dispetto.
<b>renderlovi</b>				
DIONE0	X	10	44	dee piacere e piace di <b>renderlovi</b> : ecco il
<b>rendermi</b>				
FIAMMETTA	IV	1	31	in niuno atto intendo di <b>rendermi</b> benivola la tua
<b>renderò</b>				
PANFILO	II	7	101	piú cara che mai vi <b>renderò</b> al vostro padre e
<b>renderono</b>				
FILOSTRATO	I	7	11	le quali cose il <b>renderono</b> tanto
PANFILO	IV	6	43	la sua fante monache si <b>renderono</b> e onestamente
DIONE0	VI	10	56	e appresso gli <b>renderono</b> la sua penna;
<b>renderti</b>				
ELISSA	III	5	21	mostrare se io t'amo e <b>renderti</b> guiderdone dello
<b>rendervi</b>				
ELISSA	III	5	23	che appena posso a <b>rendervi</b> debite grazie
ELISSA	III	5	24	a mio potere di <b>rendervi</b> grazie quali per
<b>rendesse</b>				
DIONE0	II	10	18	prendesse e la donna gli <b>rendesse</b> . Al quale
FIAMMETTA	III	6	24	niuna finestra che lume <b>rendesse</b> rispondea.
<b>rendessi</b>				
DIONE0	III	10	10	voltò le spalle e <b>rendessi</b> per vinto; e
<b>rendesti</b>				
DIONE0	VIII	10	57	li cinquecento che mi <b>rendesti</b> incontanente
<b>rendevano</b>				
CORNICE	III	INTRO	6	odore per lo giardin <b>rendevano</b> , che, mescolato
<b>rendi</b>				
FILOMENA	X	8	41	farò. Ma di questo ti <b>rendi</b> certo, che io nol

## Quindici – Rifermati

<b>rendiamo</b>				
LAURETTA	VIII	9	29	non la rendono e noi la <b>rendiamo</b> come adoperata
<b>rendiate</b>				
FILOMENA	III	3	27	acciò che voi gliele <b>rendiate</b> e gli diciate
EMILIA	III	7	54	e dimestichezza gli <b>rendiate</b> e in quello
ELISSA	X	2	28	di domandarvi è che voi <b>rendiate</b> la grazia vostra
<b>rendigliel</b>				
PANFILO	VIII	2	43	un gran sergozzone: va <b>rendigliel</b> tosto, che
<b>rendimi</b>				
FIAMMETTA	II	5	46	termine si dimentichino, <b>rendimi</b> almeno i panni
<b>rendita</b>				
PAMPINEA	II	3	14	né alcuna altra <b>rendita</b> era che di niente
<b>rendite</b>				
PAMPINEA	II	3	9	spese solamente le loro <b>rendite</b> , cominciarono a
FIAMMETTA	V	9	7	essergli rimasa, delle <b>rendite</b> del quale
<b>renditi</b>				
ELISSA	II	8	52	gitta via e confortati e <b>renditi</b> certo che niuna
FILOMENA	VII	7	19	non mi sarà grave: e <b>renditi</b> sicuro di questo,
<b>renditore</b>				
NEIFILE	VIII	1	5	gli erano lealissimo <b>renditore</b> , assai
<b>rendo</b>				
EMILIA	I	CONCL	21	mi dono a lui, tutta mi <b>rendo</b> , / gustando già di
NEIFILE	III	9	24	piace; ma di questo vi <b>rendo</b> sicuro che mai io
LAURETTA	X	4	42	sú, compare; io non ti <b>rendo</b> tua moglie, la
CORNICE	CONCL AUTORE		22	di render grazie e <b>rendo</b> , per ciò che da
<b>rendon</b>				
LAURETTA	VIII	9	74	a suon di nacchere le <b>rendon</b> tributo. E sovvi
<b>rendono</b>				
LAURETTA	VIII	9	29	che eglino mai non la <b>rendono</b> e noi la rendiamo
<b>renduta</b>				
FILOMENA	III	3	27	a questo, avendo io già <b>renduta</b> indietro la borsa
NEIFILE	III	9	21	le sue medicine sanità <b>renduta</b> . Beltramo, il
PANFILO	IV	6	36	la figliuola gli fosse <b>renduta</b> . Il podestà,
PAMPINEA	VIII	7	3	a una nostra cittadina <b>renduta</b> , alla quale la
NEIFILE	X	1	16	cosa testimonianza <b>renduta</b> alla mia virtù:
LAURETTA	X	4	17	da morte a vita mi v'ha <b>renduta</b> , essendone

## Quindici – Rifermati

**rendute**

EMILIA	I	6	19	ognuna cento ve ne fieno <b>rendute</b> , di là voi
EMILIA	II	6	81	simiglianti e maggiori <b>rendute</b> sarebbono.
NEIFILE	V	5	26	si maravigliarono; e <b>rendute</b> grazie a
CORNICE	IX	3	2	finita, essendo da tutte <b>rendute</b> grazie a Dio che
NEIFILE	X	1	20	presolo, e quelle grazie <b>rendute</b> al re che a tanto
FILOMENA	X	8	53	e da dovernegli essere <b>rendute</b> grazie da'

**rendutegli**

FILOSTRATO	I	7	26	che Primasso contento, <b>rendutegli</b> quelle grazie
------------	---	---	----	--

**rendutele**

LAURETTA	II	4	28	volentieri; e costui, <b>rendutele</b> quelle grazie
----------	----	---	----	--

**renduti**

LAURETTA	IV	3	12	usanza vi può aver <b>renduti</b> certi quanto sia
DIONEIO	VIII	10	67	pianse i cinquecento <b>renduti</b> e troppo più i

**renduto**

EMILIA	III	7	68	vi sia sano e salvo <b>renduto</b> , della qual cosa
NEIFILE	III	9	10	di questa infermità <b>renduto</b> sano. Il re
FILOMENA	IV	5	21	e non essendole <b>renduto</b> , non cessando il
FIAMMETTA	VIII	8	30	"Madonna, voi m'avete <b>renduto</b> pan per focaccia,
EMILIA	IX	9	7	raccontarvi un consiglio <b>renduto</b> da Salamone, sí

**reni**

PANFILO	II	7	53	ferito il prenze per le <b>reni</b> infino dall'altra
FILOSTRATO	III	1	10	il faccia Idio san delle <b>reni</b> , quanto io o ne
PANFILO	III	4	17	tu in piè, vi possi le <b>reni</b> appoggiare, e
DIONEIO	IV	10	25	il fece, che, dato delle <b>reni</b> nell'un de' lati
PAMPINEA	V	6	25	legati ad un palo con le <b>reni</b> l'uno all'altro
PAMPINEA	V	6	34	amata ed ella me, con le <b>reni</b> a lei voltato ed
FILOMENA	V	8	30	quella aprí nelle <b>reni</b> , e fuori trattone il
ELISSA	VIII	3	48	egli testé nelle <b>reni</b> a Calandrino! e
ELISSA	VIII	3	48	gli diè con esso nelle <b>reni</b> una gran percossa; e

**reo**

PAMPINEA	I	10	17	cosa sia buona, pur men <b>reo</b> e piú piacevole alla
FIAMMETTA	III	6	33	d'una donna strana, <b>reo</b> e malvagio uom che tu
FIAMMETTA	III	6	38	Ché non rispondi, <b>reo</b> uomo? Ché non di'
PAMPINEA	IV	2	5	fatto proverbio: 'Chi è <b>reo</b> e buono è tenuto, può
LAURETTA	VII	4	24	a dire: "Egli è questo <b>reo</b> uomo, il quale mi
FILOMENA	IX	1	11	cosí era chiamato quel <b>reo</b> uomo di cui di sopra

**reparata**

ELISSA	VI	9	10	che oggi sono in Santa <b>Reparata</b> , e molte altre
ELISSA	VI	9	10	per la piazza di Santa <b>Reparata</b> , vedendo Guido



## Quindici – Rifermati

<b>repatriazione</b>					
PANFILO	X	9	112	la sua felice <b>repatriazione</b> al Saladino	
<b>replicando</b>					
FILOMENA	VI	1	9	tre e quattro e sei volte <b>replicando</b> una medesima	
<b>reposito</b>					
PAMPINEA	VIII	7	26	se' il mio bene e il mio <b>reposito</b> e il mio diletto e	
<b>reposto</b>					
CORNICE	I	INTRO	4	piano e dilettevole sia <b>reposto</b> , il quale tanto	
<b>reprime</b>					
CORNICE	I	5	1	leggiadre parolette <b>reprime</b> il folle amore	
<b>repulsa</b>					
CORNICE	IV	INTRO	10	prima avuta alcuna <b>repulsa</b> , che con ogni	
<b>reputai</b>					
FIAMMETTA	V	9	35	e al vostro valore, <b>reputai</b> degna e	
FIAMMETTA	V	9	36	degnò cibo da voi il <b>reputai</b> , e questa mattina	
<b>reputando</b>					
LAURETTA	III	CONCL	15	fiero, / sé nobil <b>reputando</b> e valoroso, / e	
<b>reputar</b>					
NEIFILE	X	1	2	grazia, onorabili donne, <b>reputar</b> mi debbo che il	
DIONEIO	X	10	4	avea; di che egli era da <b>reputar</b> molto savio. La	
<b>reputare</b>					
EMILIA	IX	9	26	lo stare a vedere e di <b>reputare</b> per un giuoco	
<b>reputaron</b>					
DIONEIO	X	10	66	tirarono; e savissimo <b>reputaron</b> Gualtieri, come	
<b>reputarono</b>					
CORNICE	III	INTRO	4	commendarono e magnifico <b>reputarono</b> il signor di	
<b>reputasse</b>					
EMILIA	II	6	39	turbata fosse e degna <b>reputasse</b> la figliuola	
<b>reputassero</b>					
DIONEIO	X	10	66	come che troppo <b>reputassero</b> agre e	
<b>reputata</b>					
CORNICE	II	3	2	si dicesse, la donna <b>reputata</b> sciocca che	
FILOMENA	II	9	74	molto, mentre visse, fu <b>reputata</b> .	

## Quindici – Rifermati

LAURETTA	III	CONCL	16	/ vie men che prima <b>reputata</b> onesta. / 0
FIAMMETTA	V		9 29	per avventura tu hai <b>reputata</b> durezza e
FIAMMETTA	V		9 34	in assai cose m'ho <b>reputata</b> la fortuna
<b>reputate</b>				
PAMPINEA	VI		2 6	sotto l'ombra dell'arti <b>reputate</b> piú vili, acciò
<b>reputati</b>				
LAURETTA	I		8 7	e signor chiamati e <b>reputati</b> , son piú tosto
<b>reputato (cf. riputato)</b>				
CORNICE	PROEM		3	lodato e da molto piú <b>reputato</b> , nondimeno mi fu
CORNICE	I		1 1	uomo in vita, è morto <b>reputato</b> per santo e
EMILIA	IV		7 15	sappiendosi scusare, fu <b>reputato</b> da tutti che
PANFILO	VI		5 4	di ragione civile fu <b>reputato</b> ; e l'altro, il
FILOMENA	IX		1 8	gentili uomini, era <b>reputato</b> il piggioro uomo
DIONELO	X		10 61	coloro li quali me hanno <b>reputato</b> crudele e iniquo
<b>reputava</b>				
FILOSTRATO	II		2 5	gli avergli trovati si <b>reputava</b> in gran ventura,
PAMPINEA	III		2 8	grandissima grazia sel <b>reputava</b> e mai dalla
FILOSTRATO	IV	CONCL	12	di virtute, / che lieve <b>reputava</b> ogni martiro, /
PANFILO	V		1 53	troppo piú dionesto il <b>reputava</b> che se l'uficio
EMILIA	VI		8 5	sé da tanto e sí nobile <b>reputava</b> , che per costume
PANFILO	VII		9 31	ciò che egli cosí savio <b>reputava</b> Nicostrato,
PAMPINEA	X		7 35	e da piú ogn'ora la <b>reputava</b> , e piú volte
<b>reputavano</b>				
DIONELO	X		10 39	il biasimavan forte e <b>reputavano</b> crudele uomo
<b>reputerebbe</b>				
PAMPINEA	X		7 39	la piú della gente me ne <b>reputerebbe</b> matta,
<b>reputerei</b>				
CORNICE	II	CONCL	5	cosa e molto onesta <b>reputerei</b> che, a onor di
ELISSA	III		5 12	vi dico che io mi <b>reputerei</b> maggior grazia
<b>reputerò</b>				
CORNICE	IV	INTRO	33	io mai a me vergogna non <b>reputerò</b> infino nello
<b>reputi</b>				
FILOMENA	I		3 8	quale delle tre leggi tu <b>reputi</b> la verace, o la
EMILIA	IX		9 7	medicina degna non sia <b>reputi</b> ciò esser detto
<b>reputiamo</b>				
PANFILO	I		1 4	cose le quali a noi <b>reputiamo</b> oportune gli

## Quindici – Rifermati

**reputianci**

CORNICE	I	INTRO	63	de' cittadini siamo? <b>reputianci</b> noi men care
---------	---	-------	----	---

**reputo**

EMILIA	II	6	54	per ciò che degna la <b>reputo</b> del mio amore; e
ELISSA	II	8	17	avviso non m'inganna, io <b>reputo</b> il piú bello, il
CORNICE	II	CONCL	7	nuova non ci sopravenga, <b>reputo</b> oportuno di
ELISSA	III	5	3	per la qual cosa io <b>reputo</b> gran follia quella
FILOSTRATO	VI	7	3	ben parlare, ma io la <b>reputo</b> bellissima quivi
DIONE	VI	10	50	Il quale io non <b>reputo</b> che stato sia
CORNICE	VI	CONCL	6	è opera fanciullesca, <b>reputo</b> che la seconda
ELISSA	X	2	28	il quale egli fa, io il <b>reputo</b> molto maggior

**reputò**

EMILIA	II	6	57	e il suo amore fervente <b>reputò</b> e piú ne l'ebbe
ELISSA	II	8	76	sua avversità preterita <b>reputò</b> piccola, poi che
ELISSA	X	2	31	del Papa fu che egli il <b>reputò</b> valoroso, e

**resistenza**

PANFILO	IV	6	16	alla quale niuna <b>resistenza</b> mi pareva fare;
---------	----	---	----	--

**resistere**

CORNICE	I	INTRO	20	a cosí fatto accidente <b>resistere</b> : e fatta lor
FILOMENA	II	9	17	che nell'altre sono a <b>resistere</b> a questi
CORNICE	IV	INTRO	10	elle sien grandi, <b>resistere</b> varrebbero le
FIAMMETTA	IV	1	35	forze non potendo io <b>resistere</b> , a seguir
NEIFILE	V	5	20	La giovane cominciò a <b>resistere</b> e a gridar

**resta**

CORNICE	I	CONCL	2	compagne, niuna cosa <b>resta</b> piú a fare al mio
PAMPINEA	II	3	4	cose ben riguardare, ne <b>resta</b> a poter dire: e di
PANFILO	II	7	115	Se altro a dir ci <b>resta</b> , Antigono, che
ELISSA	III	5	24	maggiori. Or qui non <b>resta</b> a dire al presente
FIAMMETTA	IV	1	57	fornito; né piú altro mi <b>resta</b> a fare se non di
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	altro conforto / mi <b>resta</b> piú che morte alla
NEIFILE	VII	8	3	donne, gran peso mi <b>resta</b> se io vorrò con una
CORNICE	IX	CONCL	2	mio, gran carico ti <b>resta</b> , sí come è l'aver

**restagnon**

LAURETTA	IV	3	22	l'amore il quale a <b>Restagnon</b> portava in
LAURETTA	IV	3	23	consigliarsi, una sera a <b>Restagnon</b> riscaldato e

**restagnone**

LAURETTA	IV	3	10	povero fosse, chiamato <b>Restagnone</b> , innamorato
LAURETTA	IV	3	11	qual cosa avvedutosi <b>Restagnone</b> , essendogli
LAURETTA	IV	3	15	di cosí fare. <b>Restagnone</b> , avuta questa
LAURETTA	IV	3	16	potesse, ordinasse. <b>Restagnone</b> a' due giovani
LAURETTA	IV	3	20	copia rin crescono, che a <b>Restagnone</b> , il qual molto

## Quindici – Rifermati

LAURETTA	IV	3	22	del nuovo amore di <b>Restagnone</b> accrescevano.
LAURETTA	IV	3	22	tempo s'avenisse, o che <b>Restagnone</b> l'amistà della
LAURETTA	IV	3	22	s'avisò con la morte di <b>Restagnone</b> l'onta che
LAURETTA	IV	3	24	ebbe della morte di <b>Restagnone</b> . Folco e
LAURETTA	IV	3	34	il folle amore di <b>Restagnone</b> e l'ira della
<b>restando</b>				
FILOMENA	IV	5	24	La giovane non <b>restando</b> di piagnere e
DIONEIO	IV	10	44	che? E la fante, non <b>restando</b> di lagrimar,
FIAMMETTA	X	6	21	cosa fuor che le frutte <b>restando</b> a dar nella cena
<b>restandoci</b>				
CORNICE	II	9	2	a Dioneo, e però, non <b>restandoci</b> altri che egli
<b>restandogli</b>				
CORNICE	VII	CONCL	1	novella né alcuno altro <b>restandogli</b> a dire,
DIONEIO	IX	10	18	ultimamente, niuna cosa <b>restandogli</b> a fare se non
<b>restata</b>				
LAURETTA	X	4	3	mi pare che alcuna parte <b>restata</b> sia a noi che
<b>restati</b>				
DIONEIO	VIII	10	17	poi che di sudare furono <b>restati</b> , dalle schiave
<b>restato</b>				
PANFILO	I	1	74	frate non essere altro <b>restato</b> a dire a ser
<b>restava (cf. ristava)</b>				
CORNICE	I	9	2	diviene. A Elissa <b>restava</b> l'ultimo
CORNICE	I	10	2	far vergognare. <b>Restava</b> , tacendo già
PAMPINEA	II	3	35	quanto di quella notte <b>restava</b> si sollazzarono.
CORNICE	II	10	2	per la presente giornata <b>restava</b> il novellare. Il
CORNICE	III	6	2	è dimorata. Niente <b>restava</b> piú avanti a dire
CORNICE	III	9	2	per moglie la tenne. <b>Restava</b> , non volendo il
CORNICE	III	10	2	era e che a lui solo <b>restava</b> il dire, senza
CORNICE	IV	10	2	fatto fine al suo dire, <b>restava</b> la sua fatica, il
FIAMMETTA	V	9	12	standogli dintorno non <b>restava</b> di confortarlo e
CORNICE	VI	9	2	e che ad altri non <b>restava</b> a dir che a lei,
CORNICE	VII	10	2	di là si dimori. <b>Restava</b> solamente al re
PAMPINEA	VIII	7	116	le mani attorno non <b>restava</b> niente, sé, la
CORNICE	VIII	9	2	la reina, alla qual sola <b>restava</b> a dire per non
DIONEIO	VIII	10	31	tribolata, non <b>restava</b> di piagnere.
CORNICE	IX	9	2	servare a Dioneo, <b>restava</b> a dover novellare
CORNICE	IX	CONCL	2	solo di cosí fatto onore <b>restava</b> ad onorare, e
CORNICE	X	10	2	sapendo che a lui solo <b>restava</b> il dire,
<b>resti</b>				
EMILIA	II	6	70	che per voi si possa ci <b>resti</b> a far, vi priego

## Quindici – Rifermati

<b>restituí</b>				
LAURETTA	X	4	48	di rubare, avendolo, <b>restituí</b> . Per certo niuna
<b>restituíngli</b>				
DIONE0	VIII	10	45	tirato a pochi, pensò di <b>restituíngli</b> i
<b>restituisce</b>				
CORNICE	X	4	1	lei e 'l figliuolo <b>restituisce</b> a Niccoluccio
<b>restituíta</b>				
PAMPINEA	II	3	15	conseguente ogni cosa <b>restituíta</b> a Alessandro,
CORNICE	II	7	1	luoghi ultimamente, <b>restituíta</b> al padre per
FILOSTRATO	III	1	39	notte la mi sento essere <b>restituíta</b> , di che io
FILOSTRATO	III	1	41	mutoło, la favella fosse <b>restituíta</b> , e lui
FILOMENA	X	8	85	e che Sofronia mi sia <b>restituíta</b> , acciò che io
<b>restituíti</b>				
ELISSA	II	8	89	nel loro stato <b>restituíti</b> fossero: né
<b>restituító</b>				
FILOSTRATO	II	2	41	medesimi fatta, gli fu <b>restituító</b> il suo cavallo
<b>restituítóla</b>				
PANFILO	II	7	117	gli uomini quando, a me <b>restituítóla</b> , si partiron
<b>restitúta</b>				
PAMPINEA	V	6	4	molto, il cui nome fu <b>Restitúta</b> , e figliuola
<b>restitútori</b>				
EMILIA	III	7	38	acciò che, fatti <b>restitútori</b> di quegli, si
<b>restitúzione</b>				
FILOMENA	II	9	60	piú aspettandone che la <b>restitúzione</b> di fiorini
<b>resultare</b>				
FILOSTRATO	III	1	36	in troppo gran danno <b>resultare</b> ; e perciò una
<b>resurrezion</b>				
DIONE0	III	10	13	cosí bella, venne la <b>resurrezion</b> della carne;
<b>reti</b>				
EMILIA	V	2	15	la quale levava dal sole <b>reti</b> di suoi pescatori.
EMILIA	V	2	23	raccolte le sue <b>reti</b> a lei ritornò, e
ELISSA	X	2	7	la sua venuta, tese le <b>reti</b> e senza perderne un
PANFILO	X	9	86	doble fé porre, e molte <b>reti</b> di perle e anella e

## Quindici – Rifermati

<b>retribuzione</b>					
PAMPINEA	VIII	7	3	compassione d'una giusta <b>retribuzione</b> a una nostra	
<b>rettor</b>					
DIONE0	IV	10	29	mani della famiglia del <b>rettor</b> della terra, la	
DIONE0	IV	10	29	corsa; e davanti al <b>rettor</b> menatolo, per ciò	
<b>rettore</b>					
DIONE0	IV	10	29	entrato; per che il <b>rettore</b> pensò di doverlo	
<b>rettori</b>					
EMILIA	III	7	16	delle leggi e de' <b>rettori</b> , li quali assai	
FILOSTRATO	VIII	5	4	vengono molto spesso <b>rettori</b> marchigiani, li	
<b>rettorico</b>					
DIONE0	VI	10	7	non solamente un gran <b>rettorico</b> l'avrebbe	
<b>revelato (cf. riveli)</b>					
LAURETTA	III	8	70	orazioni, secondo che <b>revelato</b> mi fu, e quelle	
<b>revelazione</b>					
LAURETTA	III	8	74	pien popolo raccontò la <b>revelazione</b> statagli	
<b>reverenda</b>					
CORNICE	I	INTRO	23	nostra città era la <b>reverenda</b> autorità delle	
FIAMMETTA	V	9	4	è, uomo di grande e di <b>reverenda</b> autorità ne'	
<b>reverende</b>					
PANFILO	VII	9	3	Io non credo, <b>reverende</b> donne, che	
EMILIA	IX	9	4	forze son grandissime e <b>reverende</b> , la natura	
CORNICE	CONCL AUTORE		12	sante, piú degne, piú <b>reverende</b> , che quelle	
<b>reverendi</b>					
PAMPINEA	II	3	40	li santi luoghi e <b>reverendi</b> , de' quali	
<b>reverente</b>					
CORNICE	I	CONCL	4	dello alloro, a lei <b>reverente</b> la mise, la	
EMILIA	IX	9	5	obidiente e subgetto e <b>reverente</b> all'aiutatori e	
<b>reverentemente</b>					
FILOSTRATO	II	2	31	e da molto parendogli, <b>reverentemente</b> la salutò	
EMILIA	II	6	68	il basciò, e egli lei <b>reverentemente</b> molto la	
PANFILO	II	7	96	da Antigono fatta, egli <b>reverentemente</b> la domandò	
FIAMMETTA	V	9	20	avendola già Federigo <b>reverentemente</b> salutata,	
DIONE0	VI	10	53	ebbe con ammirazione <b>reverentemente</b> guardati,	
FIAMMETTA	X	6	22	detto, inginocchiatesi, <b>reverentemente</b> commiato	

## Quindici – Rifermati

## reverenza

PANFILO	I	1	58	santa domenica quella <b>reverenza</b> che io dovea.
PANFILO	I	1	91	l'abbiamo, Lui in <b>reverenza</b> avendo, ne'
CORNICE	I	CONCL	3	E per ciò, a <b>reverenza</b> di Colui a cui
PAMPINEA	II	3	37	Papa; e fatta la debita <b>reverenza</b> così cominciò
EMILIA	II	6	56	mi facci, e avrotti in <b>reverenza</b> . Currado,
PANFILO	II	7	95	e vollele fare la debita <b>reverenza</b> ; ma ella nol
DIONE0	II	10	9	molte non ne fossero, a <b>reverenza</b> delle quali per
CORNICE	II	CONCL	5	passione, è degno di <b>reverenza</b> , per che giusta
CORNICE	II	CONCL	6	similmente assai, a <b>reverenza</b> della Vergine
EMILIA	III	7	70	pietà; e per ciò, se a <b>reverenza</b> di lui un
EMILIA	III	7	71	Ma così ti dico a <b>reverenza</b> di Dio, se egli
PANFILO	V	1	10	divine cose esser di piú <b>reverenza</b> degne che le
LAURETTA	V	7	39	che il menavano, per <b>reverenza</b> del valente
LAURETTA	V	7	52	venuta, quella <b>reverenza</b> gli fece che a
EMILIA	X	5	18	appetito seguire, con <b>reverenza</b> onestamente la
FILOMENA	X	8	13	avere in quella <b>reverenza</b> che sorella?

## reverenzia

PANFILO	I	1	83	loro che con grandissima <b>reverenzia</b> e divozione
PANFILO	III	4	18	con trecento avemarie a <b>reverenzia</b> della Trinità;
DIONE0	VI	10	44	Il quale, per <b>reverenzia</b> dell'abito che
FILOSTRATO	X	3	17	ancora che in <b>reverenzia</b> come padre
FIAMMETTA	X	6	13	e vergognose, fecero la <b>reverenzia</b> al re; e
FILOMENA	X	8	111	solamente di singular <b>reverenzia</b> degna ma
PANFILO	X	9	28	si levarono in piè e con <b>reverenzia</b> la riceverterro

## reverire

NEIFILE	II	1	2	quelle cose che sono da <b>reverire</b> , s'è con le
---------	----	---	---	--

## reveriti

PAMPINEA	VIII	7	105	loro esser degni d'esser <b>reveriti</b> e careggiati
----------	------	---	-----	---

## reverito

FILOMENA	I	3	11	come maggiore onorato e <b>reverito</b> . E colui al
----------	---	---	----	--

## ria (cf. rea)

FILOSTRATO	IV	CONCL	15	la mia / vita crudele e <b>ria</b> / termini col suo
FIAMMETTA	X	CONCL	12	forte e stare in vita <b>ria</b> . / Se io sentissi

## riabbia

NEIFILE	II	1	21	il pigliate, sí che io <b>riabbia</b> il mio.
---------	----	---	----	---

## rialto

PAMPINEA	IV	2	48	il buono uomo in sul <b>Rialto</b> , udí dire come
PAMPINEA	IV	2	52	menati, mandò uno al <b>Rialto</b> , che bandisse che
PAMPINEA	IV	2	53	che, udito il bando, da <b>Rialto</b> venuti v'erano,

## Quindici – Rifermati

**riarso**

PAMPINEA VIII 7 124 parte il corpo suo tutto **riarso** dal sole, per le

**riaver**

FIAMMETTA II 5 48 quello che per parole **riaver** non potea; per che  
 EMILIA III 7 79 e così subiti, cioè di **riaver** Tedaldo vivo, il  
 NEIFILE III 9 23 fede, la qual noi per **riaver** sanità donammo  
 PAMPINEA VIII 7 55 quale io non facessi per **riaver** colui che a torto  
 PAMPINEA VIII 7 60 il suo amante già **riaver** nelle braccia,  
 DIONEI VIII 10 39 al quale i suoi danari **riaver** dovea,

**riavere**

FIAMMETTA II 5 60 Tu ne potresti così **riavere** un denario come  
 EMILIA II 6 58 vostro figliuolo maggior **riavere**, essendo egli  
 CORNICE III CONCL 3 dalle monache e **riavere** la favella a tale  
 LAURETTA IV 3 26 salva e libera dovesse **riavere**; l'altra che  
 PANFILO V 1 59 la tua donna t'è cara di **riavere**, nelle tue mani,  
 PAMPINEA V 6 12 non che di doverla mai **riavere** ma pur vedere.  
 PANFILO VIII 2 39 a pensare in che modo **riavere** lo potesse senza

**riaverlo**

PANFILO VIII 2 40 bene come dovesse fare a **riaverlo**, e vennegli  
 FILOMENA VIII 6 30 via, se noi sappiamo, di **riaverlo**. "E che via

**riaverti**

DIONEI II 10 24 casa cui noi siamo, per **riaverti** e per menartene?

**riavesse**

FIAMMETTA III 6 49 mai se la sua pace non **riavesse**: per che,  
 NEIFILE III 9 33 il marito suo **riavesse** e avendo quello  
 NEIFILE III 9 48 opera che la buona donna **riavesse** il suo marito e

**riavrà**

EMILIA III 7 78 ché per certo tu **riavrà** domane qui sano e

**riavrem**

NEIFILE IX 4 15 a questo: noi il **riavrem** per trentacinque

**riavrò**

DIONEI VIII 10 58 a Monaco e non ne **riavrò** mai nulla. La  
 FILOMENA X 8 86 se a Roma pervengo, io **riavrò** colei che è

**riavuto**

EMILIA III 7 92 le sue opere io t'abbia **riavuto**; ma le disoneste

**ribaldi**

FILOSTRATO I 7 23 stato sia, e a infiniti **ribaldi** con l'occhio me



## Quindici – Rifermati

**ribaldo**

FILOSTRATO	I	7	19	alcuno conoscesse quel <b>ribaldo</b> che arrimpetto
FILOSTRATO	I	7	24	dee esser costui che <b>ribaldo</b> mi pare, poscia
EMILIA	II	6	61	uomini sono, ma un <b>ribaldo</b> , quando a voi
ELISSA	II	8	30	suo maggior figliuolo <b>ribaldo</b> , con quegli due,
FILOMENA	X	8	82	egli a un villano, a un <b>ribaldo</b> , a un servo data

**ribeba**

FIAMMETTA	IX	5	31	Dio, se tu ci rechi la <b>ribeba</b> tua e canti un
FIAMMETTA	IX	5	36	mi vegghi un poco con la <b>ribeba</b> : vedrai bel giuoco
FIAMMETTA	IX	5	39	Ma l'altro dí, recata la <b>ribeba</b> , con gran diletto
FIAMMETTA	IX	5	58	il cuore colla tua <b>ribeba</b> : può egli esser

**ribellata**

CORNICE	II	6	1	in prigione: Cicilia <b>ribellata</b> al re Carlo e
---------	----	---	---	---

**ribellò**

EMILIA	II	6	41	l'isola di Cicilia <b>ribellò</b> e tolse al re
ELISSA	X	2	5	de' conti di Santafigiore, <b>ribellò</b> Radicofani alla

**ribi**

FILOSTRATO	VIII	5	8	quali l'uno aveva nome <b>ribi</b> e l'altro Matteuzzo,
FILOSTRATO	VIII	5	12	tembo della guarnacca; e <b>ribi</b> accostatosi
FILOSTRATO	VIII	5	13	le faceva risolare. <b>ribi</b> dall'altra parte
FILOSTRATO	VIII	5	14	non lasciava dire a <b>ribi</b> , anzi gridava, e
FILOSTRATO	VIII	5	14	a <b>ribi</b> , anzi gridava, e <b>ribi</b> gridava ancora. E
FILOSTRATO	VIII	5	15	Maso dall'un lato e <b>ribi</b> dall'altro pur
FILOSTRATO	VIII	5	17	senza esser veduto. <b>ribi</b> , parendogli di aver

**ributtando**

PANFILO	IV	6	35	villane parole e altiere <b>ributtando</b> indietro.
---------	----	---	----	--

**ributtati**

PANFILO	V	1	68	e di Cimone fediti e <b>ributtati</b> indietro furono
---------	---	---	----	---

**ricadde**

EMILIA	II	6	66	braccia del figliuolo <b>ricadde</b> . Il quale,
PANFILO	IV	6	19	io muoio, e così detto, <b>ricadde</b> in terra sopra
PANFILO	IV	6	30	tramortita addosso gli <b>ricadde</b> . E dopo

**ricadea**

CORNICE	III	INTRO	9	nella fonte chiarissima <b>ricadea</b> , che di meno
---------	-----	-------	---	--

**ricadendo**

LAURETTA	VIII	9	100	ora in qua e ora in qua <b>ricadendo</b> , tutto dal capo
----------	------	---	-----	---

**ricadenti**

CORNICE	IV	CONCL	4	candidi e dilicati omeri <b>ricadenti</b> , e il viso
---------	----	-------	---	---

## Quindici – Rifermati

**ricadereste**

EMILIA	III	7	22	s'ammendi; se non, sí <b>ricadereste</b> in troppo
--------	-----	---	----	--

**ricagnato**

PANFILO	VI	5	4	con viso piatto e <b>ricagnato</b> che a qualunque
---------	----	---	---	--

**ricca**

PAMPINEA	II	3	34	dovere essere nobile e <b>ricca</b> , e bellissima la
FIAMMETTA	II	5	22	mi sono, mia madre, che <b>ricca</b> donna era, mi diede
ELISSA	II	8	12	che una donna la quale, <b>ricca</b> e oziosa e a cui
FILOMENA	III	3	14	noia; e conoscendola <b>ricca</b> molto, le lodò
FILOMENA	III	3	29	una bellissima e <b>ricca</b> borsa con una
NEIFILE	III	9	5	guardata, per ciò che <b>ricca</b> e sola era rimasa,
FIAMMETTA	V	9	34	siete, dove, mentre che <b>ricca</b> fu, venir non
DIONE0	VIII	10	24	essere una grande e <b>ricca</b> donna. E quantunque
PANFILO	X	9	77	saracinesca, la piú <b>ricca</b> e la piú bella cosa
DIONE0	X	10	14	cinture e anella e una <b>ricca</b> e bella corona e

**riccamente**

PAMPINEA	II	3	24	la quale non era troppo <b>riccamente</b> fornita
----------	----	---	----	---

**riccardo**

DIONE0	II	10	5	il cui nome fu messer <b>Riccardo</b> da Chinzica; il
DIONE0	II	10	11	caldo grande, a messer <b>Riccardo</b> venne disidero
DIONE0	II	10	13	quella, veggente messer <b>Riccardo</b> che già era in t
DIONE0	II	10	17	agli orecchi di messer <b>Riccardo</b> dove la sua
DIONE0	II	10	18	segunte mattina messer <b>Riccardo</b> , veggendo
DIONE0	II	10	18	tempo parve a messer <b>Riccardo</b> , come meglio
DIONE0	II	10	21	Disse allora messer <b>Riccardo</b> : "Per certo ella
DIONE0	II	10	23	quivi venne dove messer <b>Riccardo</b> con Paganino era
DIONE0	II	10	23	fece motto a messer <b>Riccardo</b> che fatto
DIONE0	II	10	24	io sono il tuo messer <b>Riccardo</b> , venuto qui per
DIONE0	II	10	26	Disse messer <b>Riccardo</b> : "Guarda ciò che
DIONE0	II	10	26	bene che io sono il tuo <b>Riccardo</b> di Chinzica.
DIONE0	II	10	28	Imaginossi messer <b>Riccardo</b> che ella questo
DIONE0	II	10	30	camera la donna e messer <b>Riccardo</b> soli, come a
DIONE0	II	10	30	posti, incominciò messer <b>Riccardo</b> a dire: "Deh,
DIONE0	II	10	30	mia, or non riconosci tu <b>Riccardo</b> tuo che t'ama
DIONE0	II	10	31	che voi siete messer <b>Riccardo</b> di Chinzica mio
DIONE0	II	10	35	vi piace. Messer <b>Riccardo</b> , udendo queste
DIONE0	II	10	42	sforzare. Messer <b>Riccardo</b> , veggendosi a

**ricche**

FILOSTRATO	I	7	9	seco portate tre belle e <b>ricche</b> robe, che donate
PANFILO	X	9	97	questo, fatto le <b>ricche</b> gioie porre in
DIONE0	X	10	14	e far piú robe belle e <b>ricche</b> al dosso d'una

## Quindici – Rifermati

## ricchezza

LAURETTA	I	8	4	gran lunga trapassava la <b>ricchezza</b> d'ogni altro
LAURETTA	I	8	5	E sí come egli di <b>ricchezza</b> ogni altro
PAMPINEA	II	3	9	la povertà, li quali la <b>ricchezza</b> aveva tenuti
PAMPINEA	II	3	10	la loro e quale la loro <b>ricchezza</b> e chente la
LAURETTA	II	4	5	non bastando la sua <b>ricchezza</b> , desiderando di
PANFILO	II	7	90	il senno maggiore e la <b>ricchezza</b> piccola, per
EMILIA	III	7	37	i possessori d'una gran <b>ricchezza</b> , tanto piú
LAURETTA	III	8	34	casa, il figliuolo e la <b>ricchezza</b> , che stata era
NEIFILE	IV	8	7	si credeva per la gran <b>ricchezza</b> del figliuolo
NEIFILE	IV	8	11	gran parte della tua <b>ricchezza</b> vedrai come si
PANFILO	V	1	12	e sí per la nobiltà e <b>ricchezza</b> del padre,
FIAMMETTA	V	9	42	che abbia bisogno di <b>ricchezza</b> che ricchezza
FIAMMETTA	V	9	42	bisogno di ricchezza che <b>ricchezza</b> che abbia

## ricchezze

CORNICE	I	INTRO	48	eredità, quante famose <b>ricchezze</b> si videro senza
DIONE	I	4	3	suo senno avere le sue <b>ricchezze</b> dagli aguati
FILOMENA	III	3	6	ancora con tutte le sue <b>ricchezze</b> da niuna altra
FIAMMETTA	III	6	4	e splendido per molte <b>ricchezze</b> , il cui nome fu
EMILIA	III	7	36	le femine e le <b>ricchezze</b> ; e tutto il
LAURETTA	IV	3	14	recare le vostre <b>ricchezze</b> in uno e me
ELISSA	IV	4	17	è piena di grandissime <b>ricchezze</b> ; le quali, se
PANFILO	V	1	56	abondantissimo di <b>ricchezze</b> : e prima colle
CORNICE	V	8	1	spende le sue <b>ricchezze</b> senza essere
FIAMMETTA	V	9	7	di leggiere adiviene, le <b>ricchezze</b> mancarono e
FIAMMETTA	V	9	24	d'ordine spese le sue <b>ricchezze</b> ; ma questa
FIAMMETTA	V	9	43	lei con tutte le sue <b>ricchezze</b> gli donarono.
ELISSA	VI	9	4	che in quella con le <b>ricchezze</b> è cresciuta, la
FILOMENA	X	8	69	per vergogna delle mie <b>ricchezze</b> , nella mente

## ricchi

LAURETTA	II	4	5	e di fontane e d'uomini <b>ricchi</b> e procaccianti in
LAURETTA	II	4	5	come che oggi v'abbia di <b>ricchi</b> uomini, ve n'ebbe
FIAMMETTA	II	5	17	e altri assai belli e <b>ricchi</b> arnesi vide; per
PANFILO	II	7	3	molti estimando se essi <b>ricchi</b> divinissero senza
PANFILO	II	7	9	e con molti nobili e <b>ricchi</b> arnesi fece sopra
PANFILO	II	7	20	comprese per gli arnesi <b>ricchi</b> la donna che
CORNICE	II	9	1	feminile, col marito <b>ricchi</b> si tornano a
CORNICE	IV	INTRO	38	i poeti, che molti <b>ricchi</b> tra' lor tesori. E
LAURETTA	IV	3	8	città, e già fu di <b>ricchi</b> uomini e di gran
FILOMENA	IV	5	4	e mercatanti, e assai <b>ricchi</b> uomini rimasi dopo
EMILIA	IV	7	4	signore da' piú <b>ricchi</b> si fa temere. Il
DIONE	IV	10	4	di nobili vestimenti e <b>ricchi</b> e d'altre gioie e
ELISSA	VIII	3	28	possiamo divenire i piú <b>ricchi</b> uomini di Firenze:
LAURETTA	VIII	9	18	che non gentili o piú <b>ricchi</b> che poveri,
LAURETTA	IX	8	4	e a usare con coloro che <b>ricchi</b> erano e di
ELISSA	X	2	6	crede essere un de' piú <b>ricchi</b> prelati del mondo;
FILOSTRATO	X	3	5	e de' maggiori e de' piú <b>ricchi</b> palagi che mai

## Quindici – Rifermati

PANFILO	X	9	28	della persona e di <b>ricchi</b> vestimenti ornata,
<b>ricchissima</b>				
FIAMMETTA	V	9	39	alquanto, essendo rimasa <b>ricchissima</b> e ancora
<b>ricchissimamente</b>				
PANFILO	X	9	25	camere menati, le quali <b>ricchissimamente</b> per loro
<b>ricchissimi</b>				
PAMPINEA	II	3	8	quali, veggendosi rimasi <b>ricchissimi</b> e di contanti
FIAMMETTA	II	5	63	era stato seppellito con <b>ricchissimi</b> ornamenti e
FILOMENA	II	9	74	al loro piacere: dove <b>ricchissimi</b> e con grande
FIAMMETTA	IV	1	43	e guardan le pecore già <b>ricchissimi</b> furono e
LAURETTA	IV	3	10	loro ed essendo rimasi <b>ricchissimi</b> , l'un della
LAURETTA	IV	3	14	è questo. Voi siete <b>ricchissimi</b> giovani,
EMILIA	V	2	7	in brieve tempo divenuti <b>ricchissimi</b> , mentre che
<b>ricchissimo</b>				
PANFILO	I	1	7	Musciatto Franzesi di <b>ricchissimo</b> e gran
NEIFILE	I	2	4	singulare amistà con uno <b>ricchissimo</b> uomo giudeo
LAURETTA	I	8	3	frutto, pugnesse d'un <b>ricchissimo</b> mercatante la
LAURETTA	I	8	4	ricchezza d'ogni altro <b>ricchissimo</b> cittadino che
PAMPINEA	II	3	7	esso fu ne' suoi tempi <b>ricchissimo</b> cavaliere, e
PAMPINEA	II	3	7	esso messer Tebaldo <b>ricchissimo</b> venne a morte
LAURETTA	II	4	5	già uno il quale fu <b>ricchissimo</b> , chiamato
LAURETTA	II	4	8	farsi e veggendosi di <b>ricchissimo</b> uomo in
LAURETTA	II	4	14	già per fama conoscendol <b>ricchissimo</b> , sí come
FILOMENA	III	3	6	lanaiuolo, per ciò che <b>ricchissimo</b> era, non
FILOMENA	III	3	6	condizione, quantunque <b>ricchissimo</b> fosse, esser
FILOMENA	III	3	10	che da lui, sí come da <b>ricchissimo</b> uomo e che 'l
EMILIA	III	7	101	Tedaldo adunque, tornato <b>ricchissimo</b> , perseverò
LAURETTA	III	8	5	abate dimesticato un <b>ricchissimo</b> villano, il
DIONEIO	III	10	4	in Barberia fu già un <b>ricchissimo</b> uomo, il
PANFILO	V	1	3	tutte le temporali cose <b>ricchissimo</b> : e se d'una
LAURETTA	V	7	40	addosso un mantello d'un <b>ricchissimo</b> drappo che
FILOMENA	V	8	4	zio, senza stima rimaso <b>ricchissimo</b> . Il quale,
FIAMMETTA	V	9	9	testamento; e essendo <b>ricchissimo</b> , in quello
FIAMMETTA	V	9	43	vedendosi, e oltre a ciò <b>ricchissimo</b> , in letizia
PAMPINEA	VI	2	9	benigna, che egli n'era <b>ricchissimo</b> divenuto, e
ELISSA	VI	9	8	fare; e con questo era <b>ricchissimo</b> , e a chiedere
FILOMENA	VII	7	4	che egli n'era fatto <b>ricchissimo</b> ; e avea della
NEIFILE	VII	8	4	nostra città fu già un <b>ricchissimo</b> mercatante
DIONEIO	VIII	10	24	cipriani, vide il letto <b>ricchissimo</b> , e molte
PAMPINEA	X	7	4	Bernardo Puccini, <b>ricchissimo</b> uomo, il
FILOMENA	X	8	65	quel di Gisippo a un <b>ricchissimo</b> ; il vostro a
<b>ricciardo</b>				
CORNICE	II	10	1	ruba la moglie a messer <b>Ricciardo</b> di Chinzica; il

## Quindici – Rifermati

CORNICE	II	10	1	tornare, e, morto messer	<b>Ricciardo</b> , moglie di
ELISSA	III	5	5	Pistoia, il cui nome era	<b>Ricciardo</b> , di piccola
CORNICE	III	6	1	dell'altre volte.	<b>Ricciardo</b> Minutolo ama la
CORNICE	III	6	1	stata, si truova che con	<b>Ricciardo</b> è dimorata.
FIAMMETTA	III	6	4	il cui nome fu	<b>Ricciardo</b> . Il quale, non
FIAMMETTA	III	6	5	caro. Amando adunque	<b>Ricciardo</b> questa Catella
FIAMMETTA	III	6	7	gliele togliesse.	<b>Ricciardo</b> , udito della
FIAMMETTA	III	6	9	a desinarvi e a cenarvi,	<b>Ricciardo</b> , sappiendo
FIAMMETTA	III	6	10	poche rimasa quivi dove	<b>Ricciardo</b> era, gittò
FIAMMETTA	III	6	10	Ricciardo era, gittò	<b>Ricciardo</b> verso lei un
FIAMMETTA	III	6	10	di saper ciò che	<b>Ricciardo</b> volesse dire.
FIAMMETTA	III	6	11	piú tenersi, pregò	<b>Ricciardo</b> che, per amor
FIAMMETTA	III	6	13	uditi non fossero,	<b>Ricciardo</b> cominciò cosí a
FIAMMETTA	III	6	22	girerebbe per lo capo.	<b>Ricciardo</b> , contento di
FIAMMETTA	III	6	23	La mattina seguente	<b>Ricciardo</b> se n'andò ad
FIAMMETTA	III	6	24	l'ammaestramento di	<b>Ricciardo</b> , acconciò la
FIAMMETTA	III	6	24	il migliore, nel quale	<b>Ricciardo</b> , come desinato
FIAMMETTA	III	6	25	udite le parole di	<b>Ricciardo</b> e a quelle data
FIAMMETTA	III	6	27	a quel bagno il quale	<b>Ricciardo</b> le aveva
FIAMMETTA	III	6	28	femina ammaestrata da	<b>Ricciardo</b> disse: "Sete
FIAMMETTA	III	6	31	alla camera menare dove	<b>Ricciardo</b> era, col capo
FIAMMETTA	III	6	31	entrò e dentro serrossi.	<b>Ricciardo</b> , vedendola
FIAMMETTA	III	6	32	gli occhi piú di potere.	<b>Ricciardo</b> la condusse in
FIAMMETTA	III	6	34	non son la moglie di	<b>Ricciardo</b> , traditor
FIAMMETTA	III	6	39	che tu non credevi.	<b>Ricciardo</b> in se medesimo
FIAMMETTA	III	6	40	come sia la moglie di	<b>Ricciardo</b> Minutolo? Non
FIAMMETTA	III	6	41	che io non mando per	<b>Ricciardo</b> , il qual piú
FIAMMETTA	III	6	42	grande; pure alla fine	<b>Ricciardo</b> , pensando che,
FIAMMETTA	III	6	42	avere, e sono il vostro	<b>Ricciardo</b> . Il che
FIAMMETTA	III	6	43	volle gridare; ma	<b>Ricciardo</b> le chiuse con
FIAMMETTA	III	6	47	Catella, mentre che	<b>Ricciardo</b> diceva queste
FIAMMETTA	III	6	47	alle vere parole di	<b>Ricciardo</b> , che ella
FIAMMETTA	III	6	47	ad avvenire ciò che	<b>Ricciardo</b> diceva, e per
FIAMMETTA	III	6	48	e per ciò disse: "	<b>Ricciardo</b> , io non so come
FIAMMETTA	III	6	49	io te ne priego.	<b>Ricciardo</b> , che conosceva
FIAMMETTA	III	6	50	in dolce amore verso	<b>Ricciardo</b> ,
DIONE0	IV	10	5	Il quale, come messer	<b>Ricciardo</b> di Chinzica, di
CORNICE	V	4	1	si visse.	<b>Ricciardo</b> Manardi è
FILOSTRATO	V	4	6	da Brettinoro, chiamato	<b>Ricciardo</b> , del quale
FILOSTRATO	V	4	7	ad amare; di che	<b>Ricciardo</b> fu forte
FILOSTRATO	V	4	10	e d'ardire aggiunse a	<b>Ricciardo</b> , e dissele:
FILOSTRATO	V	4	11	giovane allora disse: "	<b>Ricciardo</b> , tu vedi quanto
FILOSTRATO	V	4	12	e io la farò.	<b>Ricciardo</b> , avendo piú
FILOSTRATO	V	4	14	verrà di dormirvi.	<b>Ricciardo</b> disse di sí. E
FILOSTRATO	V	4	27	attese che ella vide	<b>Ricciardo</b> , e fecegli un
FILOSTRATO	V	4	29	s'andò a dormire.	<b>Ricciardo</b> , come d'ogni
FILOSTRATO	V	4	30	sotto il collo	<b>Ricciardo</b> , e con la
FILOSTRATO	V	4	32	il letto era fasciato e	<b>Ricciardo</b> e lei vide
FILOSTRATO	V	4	33	e avendo ben conosciuto	<b>Ricciardo</b> , di quindi

## Quindici – Rifermati

FILOSTRATO	V	4	37	tenendosi forte di <b>Ricciardo</b> ingannata,
FILOSTRATO	V	4	38	egli sí sarà suo. <b>Ricciardo</b> è gentile uomo
FILOSTRATO	V	4	40	parole stettero, che <b>Ricciardo</b> si svegliò; e
FILOSTRATO	V	4	42	"Faren bene Quando <b>Ricciardo</b> li vide, parve
FILOSTRATO	V	4	43	cui messer Lizio disse: " <b>Ricciardo</b> , questo non
FILOSTRATO	V	4	44	a pregare il padre che a <b>Ricciardo</b> perdonasse; e
FILOSTRATO	V	4	44	e d'altra parte pregava <b>Ricciardo</b> che quel
FILOSTRATO	V	4	46	in presenza di loro <b>Ricciardo</b> per sua moglie
FILOSTRATO	V	4	49	Poi levati, e <b>Ricciardo</b> avuto piú

## ricco

PANFILO	I	1	46	che mio padre mi lasciò <b>ricco</b> uomo, del cui avere
NEIFILE	I	2	13	mare e per terra, a un <b>ricco</b> uomo come tu se' ci
FILOMENA	I	3	6	gli venne a memoria un <b>ricco</b> giudeo, il cui nome
FILOMENA	I	3	11	che un grande uomo e <b>ricco</b> fu già, il quale,
EMILIA	I	6	5	un buono uomo, assai piú <b>ricco</b> di denar che di
FILOSTRATO	I	7	12	si crede che sia il piú <b>ricco</b> prelato di sue
FILOSTRATO	I	7	23	è o villano, o povero o <b>ricco</b> , o mercatante o
PAMPINEA	II	3	47	vi doveano interamente e <b>ricco</b> oltre modo si tornò
CORNICE	II	4	1	ricevuto da una femina, <b>ricco</b> si torna a casa sua
LAURETTA	II	4	8	suoi, acciò che là onde <b>ricco</b> partito s'era
LAURETTA	II	4	29	egli era il doppio piú <b>ricco</b> che quando partito
DIONE	II	10	5	studii, essendo molto <b>ricco</b> , con non piccola
CORNICE	III	INTRO	3	fosse ad un bellissimo e <b>ricco</b> palagio, il quale
FILOSTRATO	III	1	42	e desideroso di tornarsi <b>ricco</b> a casa sua; la qual
FILOSTRATO	III	1	43	Masetto vecchio, padre e <b>ricco</b> , senza aver fatica
PANFILO	III	4	4	stette un buon uomo e <b>ricco</b> , il quale fu
ELISSA	III	5	4	Francesco, uomo molto <b>ricco</b> e savio e avveduto
ELISSA	III	5	5	di piccola nazione ma <b>ricco</b> molto, il quale sí
EMILIA	III	7	6	chiamare; e quivi con un <b>ricco</b> mercatante
EMILIA	III	7	7	anni divenne buono e <b>ricco</b> mercatante e famoso
CORNICE	IV	INTRO	12	assai leggiere, ma <b>ricco</b> e bene inviato ed
LAURETTA	IV	3	8	possessioni e di denari <b>ricco</b> , il quale d'una sua
NEIFILE	IV	8	5	grandissimo mercatante e <b>ricco</b> , il cui nome fu
CORNICE	V	2	1	dati, sposatala, <b>ricco</b> con lei in Lipari
EMILIA	V	2	6	non tornare se non <b>ricco</b> ; e quindi partitosi
EMILIA	V	2	35	conseguente in grande e <b>ricco</b> stato. Corse la
FILOSTRATO	V	4	38	è gentile uomo e <b>ricco</b> giovane; noi non
CORNICE	V	9	1	per marito e fallo <b>ricco</b> . Era già di
DIONE	V	10	6	molto tempo passato, un <b>ricco</b> uomo chiamato
ELISSA	VII	3	4	donna e moglie d'un <b>ricco</b> uomo, e sperando,
LAURETTA	VII	4	5	adunque già in Arezzo un <b>ricco</b> uomo, il qual fu
FIAMMETTA	VII	5	7	in Arimino un mercatante <b>ricco</b> e di possessioni e
PANFILO	VII	9	6	sí come nobile uomo e <b>ricco</b> , molta famiglia e
NEIFILE	VIII	1	6	Ambruogia, moglie d'un <b>ricco</b> mercatante che
NEIFILE	VIII	1	7	voleva che egli, che <b>ricco</b> uomo era, gliele
LAURETTA	VIII	9	5	Simone da Villa, piú <b>ricco</b> di ben paterni che
NEIFILE	IX	4	24	L'Angiulieri, che <b>ricco</b> si credeva andare
FIAMMETTA	IX	5	6	fu nostro cittadino e <b>ricco</b> uomo: e tra l'altre

## Quindici – Rifermati

EMILIA	IX	9	10	fu Melisso, nobile e <b>ricco</b> molto, della città
EMILIA	IX	9	13	io un'altra; io sono <b>ricco</b> giovane e spendo il
NEIFILE	X	1	4	il quale, essendo e <b>ricco</b> e di grande animo e
NEIFILE	X	1	16	desiderava per esser piú <b>ricco</b> , ma del non aver
FILOSTRATO	X	3	4	di legnaggio nobile e <b>ricco</b> senza comparazione,
FILOSTRATO	X	3	7	sentendosi non meno <b>ricco</b> che Natan fosse,
EMILIA	X	5	4	e moglie d'un gran <b>ricco</b> uomo nominato
FILOMENA	X	8	49	sí; ond'egli un bello e <b>ricco</b> anello le mise in
FILOMENA	X	8	65	gentile; il vostro a un <b>ricco</b> giovane, quel di
FILOMENA	X	8	71	Fulvo, nobile, antico e <b>ricco</b> cittadin di Roma e
PANFILO	X	9	76	sala un bellissimo e <b>ricco</b> letto di materassi
PANFILO	X	9	88	subitamente di vedere il <b>ricco</b> letto. Non
PANFILO	X	9	90	cosí maraviglioso e <b>ricco</b> e sopra quello il
PANFILO	X	9	97	levatosi di 'n su il <b>ricco</b> letto e fatta
<b>ricente</b>				
PANFILO	II	7	57	non spaventato dal <b>ricente</b> peccato da lui
<b>ricercando</b>				
CORNICE	I	INTRO	43	la città avvenute piú <b>ricercando</b> non vada, dico
<b>ricerchi</b>				
DIONE0	VII	10	5	quantunque la memoria <b>ricerchi</b> , rammentar non
<b>ricetto</b>				
FILOSTRATO	II	2	15	se da torno alcuno <b>ricetto</b> si vedesse dove
FILOSTRATO	X	3	5	Il quale, avendo <b>ricetto</b> vicino a una
<b>riceva</b>				
FILOMENA	III	3	28	molto piú caro che egli <b>riceva</b> villania, se
ELISSA	III	5	15	tanto e tale amore morte <b>riceva</b> per guiderdone, ma
DIONE0	V	10	64	asin dà in parete tal <b>riceva</b> . Essendo
FILOMENA	X	8	33	donata, che io da te la <b>riceva</b> per mia. Se Egli
<b>riceve</b>				
FILOMENA	II	9	6	asino dà in parete, tal <b>riceve</b> . Il terzo
FIAMMETTA	III	6	18	conosceste che merito <b>riceve</b> la vostra intera
EMILIA	III	7	73	si disideri, se non chi <b>riceve</b> l'offese; ma
DIONE0	III	10	27	come il ninferno il <b>riceve</b> e tiene, egli non
NEIFILE	IV	8	4	cose quella che meno <b>riceve</b> consiglio o
FIAMMETTA	VIII	8	3	asin dà in parete tal <b>riceve</b> , senza volere,
<b>ricevea</b>				
CORNICE	VI	CONCL	28	un altro canaletto <b>ricevea</b> , per lo qual
<b>ricever</b>				
LAURETTA	IV	3	22	di Restagnone l'onta che <b>ricever</b> l'era paruta
ELISSA	IV	4	9	qualunque cara cosa <b>ricever</b> si possa, e a lei

## Quindici – Rifermati

ELISSA	IV	4	21	non volesser la donna, a <b>ricever</b> la battaglia
FILOMENA	X	8	41	che non conosca me da te <b>ricever</b> non solamente la
DIONE0	X	10	12	e come voi onorevolmente <b>ricever</b> la possiate,
<b>riceverà</b>				
EMILIA	V	2	24	sono che ella ti <b>riceverà</b> volentieri e
EMILIA	V	2	34	ciò che la sottil corda <b>riceverà</b> ottimamente la
FILOMENA	IX	1	14	a casa sua, dove ella ti <b>riceverà</b> , e con lei poi
<b>riceveranno</b>				
EMILIA	V	2	34	picciole cocche che non <b>riceveranno</b> le corde
<b>ricevere</b>				
PANFILO	I	1	24	vorrà il suo corpo <b>ricevere</b> , anzi sarà
PANFILO	I	1	26	a chiesa non sono voluti <b>ricevere</b> , non ci si
PANFILO	I	1	27	né abbiate paura di <b>ricevere</b> per me alcun
PANFILO	I	1	83	quello corpo si dovesse <b>ricevere</b> . Alla qual
FIAMMETTA	I	5	12	dovere un sí fatto re <b>ricevere</b> , s'appartiene,
PAMPINEA	I	10	10	in sé non schifò di <b>ricevere</b> l'amorose fiamme
EMILIA	II	6	29	di leggiere impedimento <b>ricevere</b> : e oltre a
PANFILO	II	7	52	volta alla marina a <b>ricevere</b> un venticello ch
PANFILO	II	7	70	che dal duca le pareva <b>ricevere</b> per la donna la
ELISSA	II	8	11	dee una medesima pena <b>ricevere</b> . E chi sarebbe
FILOMENA	II	9	39	debbia cosí fatto merito <b>ricevere</b> . Ma lasciamo
FILOMENA	II	9	57	amico tacitamente fece <b>ricevere</b> , infino che
FILOMENA	III	3	28	egli riceva villania, se <b>ricevere</b> ne la dee, che
FILOMENA	III	3	50	ti dovesse incontanente <b>ricevere</b> in braccio. Hi
EMILIA	III	7	29	sua ambasciata piú volli <b>ricevere</b> ; come che io
PAMPINEA	IV	2	38	senza alcuno impedimento <b>ricevere</b> . Pure
EMILIA	IV	7	6	che ella non ardisse a <b>ricevere</b> amore nella sua
LAURETTA	VII	4	16	che tu mi vuoi fare <b>ricevere</b> a torto, io mi
FIAMMETTA	VII	5	11	se egli il volesse <b>ricevere</b> ; e, se modo vi
PANFILO	VII	9	22	quale chi allora non sa <b>ricevere</b> , poi trovandosi
PAMPINEA	VIII	7	129	mi disporrò alla morte <b>ricevere</b> , acciò che Idio
LAURETTA	VIII	9	80	sicuro, voi potreste <b>ricevere</b> impedimento e
LAURETTA	VIII	9	107	ordinato di farvi <b>ricevere</b> . E se voi non
DIONE0	VIII	10	33	baldanza da dovere da te <b>ricevere</b> il servizio che
ELISSA	X	2	25	tu sii, io sofferrei di <b>ricevere</b> troppo maggiore
FILOSTRATO	X	3	5	a dovere gentili uomini <b>ricevere</b> e onorare fece
FILOSTRATO	X	3	6	andava e veniva faceva <b>ricevere</b> e onorare; e in
PANFILO	X	9	22	eran venuti per <b>ricevere</b> i gentili uomini
<b>riceverete</b>				
EMILIA	I	6	12	parole si cantavano "Voi <b>riceverete</b> per ognun
EMILIA	I	6	17	la qual dice: 'Voi <b>riceverete</b> per ognun
<b>riceverlo</b>				
PAMPINEA	I	10	13	tutte si proposero di <b>riceverlo</b> e di fargli



## Quindici – Rifermati

EMILIA	III	7	65	venuto di Cipri a <b>riceverlo</b> gli si fece
FILOMENA	VII	7	40	con grandissima festa <b>riceverlo</b> volesse, gli si
<b>ricevesse</b>				
PANFILO	II	7	114	che come figliuola mi <b>ricevesse</b> . Egli
EMILIA	III	7	83	e colle sue donne <b>ricevesse</b> i quattro
NEIFILE	VII	8	16	busse pazientemente <b>ricevesse</b> che Arriguccio
LAURETTA	X	4	16	casa sua ella da lui non <b>ricevesse</b> cosa che fosse
<b>ricevessero</b>				
PANFILO	II	7	113	e lietamente mi <b>ricevessero</b> insieme con
DIONEIO	V	10	36	l'avea perché il fummo <b>ricevessero</b> , io la misi
<b>ricevete</b>				
PANFILO	X	9	14	"signori, questa che voi <b>ricevete</b> da me, a
<b>ricevette</b>				
CORNICE	PROEM		2	o gli fu caro o già ne <b>ricevette</b> piacere, io
PANFILO	I	1	89	lui e nel suo regno il <b>ricevette</b> : ma per ciò che
LAURETTA	I	8	12	e con lieto viso il <b>ricevette</b> e con lui entrò
PAMPINEA	I	10	10	quelle nel maturo petto <b>ricevette</b> , in tanto che a
FILOSTRATO	II	2	32	dicea, lietamente il <b>ricevette</b> e seco al fuoco
PAMPINEA	II	3	46	lei e 'l suo genero <b>ricevette</b> ; il quale egli
EMILIA	II	6	68	molto la vide e <b>ricevette</b> . Ma poi che
EMILIA	II	6	79	e loro lietamente <b>ricevette</b> e al suo
PANFILO	II	7	50	la lor venuta, gli <b>ricevette</b> . E in mezzo di
PANFILO	II	7	115	con quello onore mi <b>ricevette</b> e qui a voi
PANFILO	II	7	121	per lei, lietamente la <b>ricevette</b> . E essa, che
ELISSA	II	8	98	e amichevolmente <b>ricevette</b> Perotto, e
CORNICE	III	INTRO	4	confetti e ottimi vini <b>ricevette</b> e riconfortò.
FILOMENA	III	3	54	aspettato, lietamente il <b>ricevette</b> , dicendo: "Gran
ELISSA	III	5	32	con grandissima festa il <b>ricevette</b> ; ed egli,
EMILIA	III	7	86	pietosamente gli <b>ricevette</b> ; e tutti
ELISSA	IV	4	9	e l'ambasciata <b>ricevette</b> : e rispостogli
ELISSA	IV	4	9	con tanta allegrezza <b>ricevette</b> , con quanta
PANFILO	IV	6	11	nel suo giardino il <b>ricevette</b> . E avendo
ELISSA	V	3	41	e con festa la <b>ricevette</b> , e
LAURETTA	V	7	47	di dargliele. Fineo <b>ricevette</b> le scuse
LAURETTA	V	7	52	in luogo di figliuola la <b>ricevette</b> e poi sempre la
FIAMMETTA	V	9	23	dentro alla sua casa la <b>ricevette</b> e di quella nel
LAURETTA	VI	3	5	prelato, non minor morso <b>ricevette</b> che 'l desse:
PAMPINEA	VII	6	12	in parole lietamente il <b>ricevette</b> e domandolo
FILOMENA	VII	7	22	con sí fatta forza <b>ricevette</b> per li prieghi
FIAMMETTA	VIII	8	3	animo una ingiuria <b>ricevette</b> e quella con
LAURETTA	VIII	9	17	pochi oggi son vivi, <b>ricevette</b> grandissimo
PANFILO	IX	6	17	era, sentendo questo la <b>ricevette</b> e bene e
NEIFILE	X	1	13	con lieto viso il <b>ricevette</b> e domandolo
LAURETTA	X	4	45	disiderosamente <b>ricevette</b> la sua donna e

## Quindici – Rifermati

EMILIA	X	5	18	reverenza onestamente la <b>ricevette</b> , e in una bella
FIAMMETTA	X	6	8	re nel suo bel giardino <b>ricevette</b> . Il qual, poi
FILOMENA	X	8	46	sua nella sua casa la <b>ricevette</b> , essendo già
FILOMENA	X	8	108	con pietose lagrime il <b>ricevette</b> come fratello.
DIONE0	X	10	53	e con lieto viso, <b>ricevette</b> . Gualtieri,
<b>ricevettero</b>				
PANFILO	X	9	28	piè e con reverenzia la <b>ricevettero</b> , e fattala
<b>ricevetti</b>				
CORNICE	PROEM		7	in cambio di ciò che io <b>ricevetti</b> , ora che libero
<b>riceveva</b>				
DIONE0	IX	10	8	che da lui in Barletta <b>riceveva</b> , l'onorava. Ma
<b>ricevi</b>				
PANFILO	IV	6	30	quella rimane a' corpi, <b>ricevi</b> benignamente
PANFILO	VII	9	26	incontro e lei vegnente <b>ricevi</b> , ché per certo, se
<b>ricevile</b>				
DIONE0	X	10	50	fa invitar che ti pare e <b>ricevile</b> come se donna di
<b>ricevitore</b>				
LAURETTA	VI	3	11	e l'altro sí come <b>ricevitore</b> nella nepote
<b>ricevitrice</b>				
PAMPINEA	IV	2	8	vinegia, d'ogni bruttura <b>ricevitrice</b> , si trasmutò
<b>ricevo</b>				
FILOMENA	IX	1	10	la quale io tutto il dí <b>ricevo</b> dall'ambasciate di
<b>ricevuta</b>				
PANFILO	I	1	19	convenutisi insieme, <b>ricevuta</b> ser Ciappelletto
EMILIA	II	6	67	lei nelle braccia <b>ricevuta</b> lagrimando
PANFILO	II	7	104	e con onor magnifico fu <b>ricevuta</b> . La quale poi
PANFILO	II	7	105	quale se con festa fu <b>ricevuta</b> niun ne dimandi,
PANFILO	II	7	109	tutte benignissimamente <b>ricevuta</b> e onorata sempre
ELISSA	II	8	38	donna che lei dal padre <b>ricevuta</b> avea, senza aver
FILOMENA	II	9	62	che mi pareva avere <b>ricevuta</b> dalla mia donna,
FILOMENA	III	3	27	dicesse che io l'avessi <b>ricevuta</b> , sí com'io
ELISSA	III	5	28	trarre di questa grazia <b>ricevuta</b> da voi tal
EMILIA	III	7	86	ogni ingiuria <b>ricevuta</b> rimise. Appresso
NEIFILE	III	9	29	tutti come lor donna fu <b>ricevuta</b> . Quivi trovando
NEIFILE	III	9	58	te, sí come moglie esser <b>ricevuta</b> secondo la tua
FIAMMETTA	IV	1	6	fatta maniera nel cuore <b>ricevuta</b> , che da ogni
ELISSA	IV	4	13	poi che la sicurtà <b>ricevuta</b> ebbe, fece una
PANFILO	V	1	47	nobili donne di Rodi fu <b>ricevuta</b> e riconfortata
EMILIA	V	2	38	d'una sua parente fu <b>ricevuta</b> onorevolmente.

## Quindici – Rifermati

NEIFILE	V	5	23	che alla ingiuria <b>ricevuta</b> dal poco senno
PAMPINEA	VIII	7	14	doni, e ogni cosa era <b>ricevuta</b> ma indietro non
PAMPINEA	VIII	7	68	e qual fosse la 'ngiuria <b>ricevuta</b> e perché e da
PAMPINEA	VIII	7	80	con fiero animo seco la <b>ricevuta</b> ingiuria
PAMPINEA	VIII	7	107	sí come io credo già <b>ricevuta</b> nelle braccia
FIAMMETTA	VIII	8	3	l'uomo si mette alla <b>ricevuta</b> ingiuria
FILOSTRATO	X	3	24	sicura. Mitridanes, <b>ricevuta</b> la informazione
LAURETTA	X	4	46	festa fu in casa sua <b>ricevuta</b> e quasi
PAMPINEA	X	7	37	e la giovane tra lor <b>ricevuta</b> , cominciarono
FILOMENA	X	8	89	dove con grande onore fu <b>ricevuta</b> . Gisippo
DIONE	X	10	56	La quale dalle donne <b>ricevuta</b> e nella sala
<b>ricevutala</b>				
FIAMMETTA	III	6	31	in piè e, in braccio <b>ricevutala</b> , disse
<b>ricevute</b>				
EMILIA	III	7	86	donne graziosamente <b>ricevute</b> furono. E
LAURETTA	III	8	76	gelosia molte battiture <b>ricevute</b> avea, sí come di
EMILIA	V	2	37	che gli orecchi con le <b>ricevute</b> voci fatti gli
DIONE	VI	10	48	da esse e per lettere <b>ricevute</b> dal Patriarca
DIONE	VIII	10	30	che mi dire! Io ho testé <b>ricevute</b> lettere da
ELISSA	X	2	4	appetisca vendetta delle <b>ricevute</b> offese, i
EMILIA	X	5	14	gli orecchi dal cuore <b>ricevute</b> hanno maggior
<b>ricevuti</b>				
CORNICE	PROEM		6	fuggita de' benefici già <b>ricevuti</b> , datimi da
EMILIA	I	6	11	E oltre a questo, già <b>ricevuti</b> i denari, piú
PAMPINEA	II	3	45	con sommo onore <b>ricevuti</b> , fece la donna
PAMPINEA	II	3	45	onorevolmente dal re <b>ricevuti</b> furono.
FIAMMETTA	II	5	23	danni li quali per lui <b>ricevuti</b> avavamo, e
EMILIA	II	6	83	donne, furono in Palermo <b>ricevuti</b> , che dir non si
PANFILO	II	7	63	dal duca onorevolmente <b>ricevuti</b> furono e dalla
FILOMENA	II	9	74	e con sommo onore <b>ricevuti</b> furono, e
PANFILO	V	1	70	e parenti lietamente <b>ricevuti</b> furono: e
PAMPINEA	V	6	42	con festa grandissima <b>ricevuti</b> lungamente in
CORNICE	VII	INTRO	4	dove da molti piú <b>ricevuti</b> , parve loro che
PANFILO	VII	9	8	li quali tu hai da me <b>ricevuti</b> ti debbono fare
FILOMENA	X	8	13	conosci tu, sí per li <b>ricevuti</b> onori da Cremete
PANFILO	X	9	25	vinti smontarono, e <b>ricevuti</b> da' gentili
<b>ricevuto</b>				
PANFILO	I	1	23	gente che noi l'avessimo <b>ricevuto</b> prima e poi
PANFILO	I	1	80	egli sarebbe a sepoltura <b>ricevuto</b> in chiesa,
NEIFILE	I	2	18	giudei fu onorevolmente <b>ricevuto</b> . E quivi
FIAMMETTA	I	5	11	e onore dalla donna fu <b>ricevuto</b> . Il quale, oltre
FIAMMETTA	I	5	17	ringraziatala dell'onore <b>ricevuto</b> da lei,
FILOSTRATO	II	2	35	avendo desto nella mente <b>ricevuto</b> l'avea. Dopo la
PAMPINEA	II	3	17	compagnia fu volentieri <b>ricevuto</b> . Camminando

## Quindici – Rifermati

CORNICE	II	4	1	piena scampa; e in Gurfo	<b>ricevuto</b>	da una femina,
LAURETTA	II	4	28	del beneficio da lei	<b>ricevuto</b> ,	recatosi suo
LAURETTA	II	4	30	per merito del servizio	<b>ricevuto</b> ,	alla buona
EMILIA	II	6	75	ne venne a Lerici; dove,	<b>ricevuto</b>	da Currado, con
EMILIA	II	6	78	lui con sommo onore	<b>ricevuto</b>	e inestimabile
EMILIA	II	6	79	allegrezza e festa	<b>ricevuto</b>	e ascoltato; e
EMILIA	II	6	83	e, come conoscenti del	<b>ricevuto</b>	beneficio, amici
PANFILO	II	7	33	donna la seguente notte	<b>ricevuto</b>	fosse. E
PANFILO	II	7	48	dove onorevolmente fu	<b>ricevuto</b>	e con gran festa
PANFILO	II	7	72	lei erano fu lietamente	<b>ricevuto</b> ,	e ancora dalla
ELISSA	II	8	84	che egli vi fosse	<b>ricevuto</b> .	Il quale
ELISSA	II	8	88	il conte d'Anguersa	<b>ricevuto</b>	avea. Né
FILOMENA	II	9	35	donna con gran festa	<b>ricevuto</b> ;	la quale la
DIONE	II	10	23	con grandissima festa	<b>ricevuto</b>	da lei, si
CORNICE	II	CONCL	3	ripose. Neifile del	<b>ricevuto</b>	onore un poco
FILOSTRATO	III	1	12	di non dovervi esser	<b>ricevuto</b>	per ciò che
FILOSTRATO	III	1	12	per certo io vi sarò	<b>ricevuto</b> .	E in questa
FILOSTRATO	III	1	19	egli volesse, avendolo	<b>ricevuto</b> ,	gl'impose che
FIAMMETTA	III	6	9	donne di Catella fu	<b>ricevuto</b> ,	faccendosi
NEIFILE	III	9	28	dove, lietamente	<b>ricevuto</b>	e con onore,
FIAMMETTA	IV	1	42	in ciò alcuno inganno	<b>ricevuto</b>	avessi, da te
EMILIA	V	2	43	accidente, e l'onore che	<b>ricevuto</b>	avea dalla
FILOSTRATO	V	4	29	festa dalla giovane fu	<b>ricevuto</b> ;	e dopo molti
FILOMENA	V	8	30	come la giovane ebbe	<b>ricevuto</b> ,	così cadde
FIAMMETTA	V	9	21	mi ricorda mai avere	<b>ricevuto</b>	per voi ma
CORNICE	V	CONCL	2	comandare. Elissa,	<b>ricevuto</b>	l'onore, sí come
LAURETTA	VIII	9	31	essere in questa brigata	<b>ricevuto</b> ,	quanto di
LAURETTA	VIII	9	78	che egli era per	<b>ricevuto</b> .	E venuto il
DIONE	VIII	10	23	se n'andò, e lietamente	<b>ricevuto</b>	con gran festa e
EMILIA	IX	9	23	ferialmente dalla donna	<b>ricevuto</b> ,	le disse che
CORNICE	IX	CONCL	3	lietamente l'onore	<b>ricevuto</b> ,	rispose: "La
NEIFILE	X	1	4	graziosamente fu dal re	<b>ricevuto</b> .	Quivi
NEIFILE	X	1	16	turbo di non aver dono	<b>ricevuto</b>	da voi, per ciò
FILOSTRATO	X	3	27	che benignamente l'avea	<b>ricevuto</b>	e familiarmente
FIAMMETTA	X	6	34	il cavaliere dello onore	<b>ricevuto</b>	da lui,
FILOMENA	X	8	52	ella e eglino da Gisippo	<b>ricevuto</b>	avevano,
FILOMENA	X	8	101	grato del servizio già	<b>ricevuto</b>	da lui; per che,
PANFILO	X	9	58	gliele pareva aver	<b>ricevuto</b> ;	a cui il

**ricevutolo**

FILOMENA	I	3	8	chiamare e familiarmente	<b>ricevutolo</b> ,	seco il fece
EMILIA	IV	7	7	di volervi entrare.	<b>Ricevutolo</b>	adunque in sé

**richeggio**

NEIFILE	III	9	58	son tapinando. Io ti	<b>richeggio</b>	per Dio che le
---------	-----	---	----	----------------------	------------------	----------------

**richeggiono**

PAMPINEA	I	10	16	amorosi essercizii si	<b>richeggiono</b> ,	non è per
DIONE	X	10	50	a così fatta festa si	<b>richeggiono</b> :	e per ciò tu

## Quindici – Rifermati

<b>richesta</b>				
CORNICE	VII	8	2	che egli d'amore l'aveva <b>richesta</b> . Ma poi che il
CORNICE	CONCL AUTORE		4	delle novelle l'hanno <b>richesta</b> , le quali se con
CORNICE	CONCL AUTORE		7	che in altra par te è <b>richesta</b> , dette sono; né
<b>richesti</b>				
PANFILO	II	7	62	come imaginato avieno, <b>richesti</b> e amici e
ELISSA	II	8	42	quale essendo piú medici <b>richesti</b> e avendo un
<b>richesto</b>				
PANFILO	I	1	10	di quanti fosse stato <b>richesto</b> , e quelli piú
PANFILO	I	1	11	sommo diletto diceva, <b>richesto</b> e non richesto;
PANFILO	I	1	11	diceva, richesto e non <b>richesto</b> ; e dandosi a
<b>ricchezza</b>				
FILOMENA	X	8	113	Quale amore, qual <b>ricchezza</b> , qual parentado
<b>richiama</b>				
FILOMENA	X	8	31	caccia la malinconia, <b>richiama</b> la perdita santà
FILOMENA	X	8	98	gridò: "Marco Varrone, <b>richiama</b> il povero uomo
<b>richiamai</b>				
FILOMENA	III	3	27	fanno alcuna volta, la <b>richiamai</b> indietro e
<b>richiamandogli</b>				
LAURETTA	III	8	73	orribili cose, ma egli, <b>richiamandogli</b> , affermava
<b>richiamare</b>				
ELISSA	I	9	5	pensò d'andarsene a <b>richiamare</b> al re; ma
CORNICE	V	CONCL	6	ristate, fatto ogn'uom <b>richiamare</b> , a cena
<b>richiamarmi</b>				
FILOSTRATO	VIII	5	13	sa che io son venuto a <b>richiamarmi</b> di lui d'una
<b>richiamata</b>				
FIAMMETTA	IX	5	11	da Filippo nella camera <b>richiamata</b> .
<b>richiamati</b>				
CORNICE	V	1	1	con esse a casa loro son <b>richiamati</b> . Molte
<b>richiamato</b>				
NEIFILE	III	9	54	tempo da' suoi uomini <b>richiamato</b> , a casa sua,
<b>richiamò</b>				
PAMPINEA	V	6	33	e partir volendosi, il <b>richiamò</b> Gianni e disseli

## Quindici – Rifermati

**richiede**

ELISSA	II	8	51	ciò che la tua età il <b>richiede</b> : e se tu
ELISSA	II	8	60	come io fo, non si <b>richiede</b> né sta bene
DIONE0	II	10	31	vergogna nol dicano, si <b>richiede</b> : il che come voi
FILOSTRATO	VI	7	3	dove la necessità il <b>richiede</b> ; Il che sí ben
EMILIA	VIII	4	8	onestà nelle vedove si <b>richiede</b> ; e per ciò
FIAMMETTA	IX	5	3	che quella cotal cosa <b>richiede</b> si sappi per
FILOMENA	X	8	15	che la vera amistà <b>richiede</b> e che tu dei.
FILOMENA	X	8	60	e la presente materia il <b>richiede</b> , il pur farò.

**richiedea**

CORNICE	I	INTRO	49	a sí fatta stagione si <b>richiedea</b> , si ritrovarono
PANFILO	I	1	16	de' borgognoni il <b>richiedea</b> ; e perciò,
EMILIA	II	6	36	a cosí fatte cose non si <b>richiedea</b> . E andando un
ELISSA	II	8	87	piú che a lui non si <b>richiedea</b> , assai di bene
ELISSA	II	8	98	che alla sua nobilità si <b>richiedea</b> ; la qual cosa
CORNICE	IV	INTRO	12	cose quanto lo stato suo <b>richiedea</b> ; e aveva una
FIAMMETTA	IV	1	5	per avventura non si <b>richiedea</b> . E dimorando
LAURETTA	IX	8	4	che la sua ghiottornia <b>richiedea</b> , essendo per
DIONE0	X	10	14	che a novella sposa si <b>richiedea</b> . E venuto

**richiedeano**

EMILIA	III	7	84	intorno a tal materia si <b>richiedeano</b> usate, al
PANFILO	X	9	76	a cosí fatto letto si <b>richiedeano</b> ; e questo

**richiedendo**

FIAMMETTA	II	5	37	del letto gli si pose; e <b>richiedendo</b> il naturale
-----------	----	---	----	---

**richiedendogli**

DIONE0	VIII	10	39	danari riaver dovea, <b>richiedendogli</b> , gli eran
--------	------	----	----	---

**richieder**

LAURETTA	III	8	24	egli a' santi uomini di <b>richieder</b> le donne, che a
----------	-----	---	----	--

**richiedere**

EMILIA	I	6	7	come fece. E fattolo <b>richiedere</b> , lui domandò
FILOSTRATO	I	7	8	né chiamare né <b>richiedere</b> a cosa che a
DIONE0	IV	10	50	stato: e appresso fatti <b>richiedere</b> il legnaiuolo
FIAMMETTA	V	9	8	e senza alcuna persona <b>richiedere</b> , pazientemente
FIAMMETTA	V	9	25	il lavorator suo stesso <b>richiedere</b> , gli corse
FILOSTRATO	VI	7	8	la donna, la fece <b>richiedere</b> . La donna,
PANFILO	VIII	2	14	di non so che m'ha fatto <b>richiedere</b> per una
PANFILO	VIII	2	43	La Belcolore, udendosi <b>richiedere</b> il tabarro
LAURETTA	VIII	9	58	voi il potrete <b>richiedere</b> : egli non vi
FILOMENA	IX	1	7	e quel fu di volergli <b>richiedere</b> d'un servizio

**richiederlo**

LAURETTA	VIII	9	32	temperò in riservarsi di <b>richiederlo</b> che essere il
----------	------	---	----	---

## Quindici – Rifermati

**richiedermi**

FILOMENA	VII	7	33	non si vergognò di <b>richiedermi</b> che io
PANFILO	X	9	81	cose che vi piaceranno <b>richiedermi</b> , ché piú

**richiedernelo**

FIAMMETTA	IV	1	5	onesta cosa pareva il <b>richiedernelo</b> , si pensò
-----------	----	---	---	---

**richiederò**

LAURETTA	VIII	9	41	e a fidanzata <b>richiederò</b> . Come tu sai
----------	------	---	----	---

**richiedersi**

FILOMENA	X	8	3	specialissimamente <b>richiedersi</b> l'esser
----------	---	---	---	---

**richiedesse**

CORNICE	PROEM		3	parrebbe, narrandolo, si <b>richiedesse</b> , quantunque
CORNICE	I	INTRO	29	della sua infermità il <b>richiedesse</b> ; il che in
FILOMENA	X	8	3	per poca possa meno si <b>richiedesse</b> . E per ciò,

**richiedete**

EMILIA	VIII	4	8	che al modo che voi mi <b>richiedete</b> io non
--------	------	---	---	---

**richiedeva**

NEIFILE	II	1	3	a prezzo serviva chi il <b>richiedeva</b> ; e, con questo
DIONE	III	10	29	che Rustico piú non la <b>richiedeva</b> a dovere il
PAMPINEA	X	7	23	la materia di quelle <b>richiedeva</b> , e il terzo dí

**richiedevi**

DIONE	VIII	10	33	o perché non me ne <b>richiedevi</b> tu? Perché io
-------	------	----	----	--

**richiese**

NEIFILE	I	2	28	lui insieme andatosene, <b>richiese</b> i cherici di là
FILOMENA	I	3	18	che il Saladino il <b>richiese</b> il serví, e il
LAURETTA	III	8	36	alquanto, pianamente la <b>richiese</b> della promessa.
FILOMENA	IV	5	21	istanzia molte volte <b>richiese</b> , e non essendole
PANFILO	V	1	17	Egli primieramente <b>richiese</b> il padre che il
LAURETTA	VIII	9	62	fatto, cosí Buffalmacco <b>richiese</b> ; di che
DIONE	IX	10	24	piú di tal servizio il <b>richiese</b> . Quanto di
FILOSTRATO	X	3	19	di parole la sua fede <b>richiese</b> e appresso il

**richiesta**

FILOSTRATO	IV	9	7	che da lui esser <b>richiesta</b> : il che non
FILOSTRATO	VI	7	16	la donna ad ogni sua <b>richiesta</b> gli aveva di sé
FILOMENA	VII	7	39	sembianti d'avermi <b>richiesta</b> per tentarmi,
DIONE	VIII	10	34	fa a voi, io v'avrei ben <b>richiesta</b> . "Ohimè!
DIONE	VIII	10	37	servidore, senza alcuna <b>richiesta</b> di lei
DIONE	VIII	10	62	la sua mercatantia se <b>richiesta</b> gli fosse e sí

## Quindici – Rifermati

<b>richiesti</b>				
PANFILO	II	7	34	che fare intendeva <b>richiesti</b> aveva, e nella
PANFILO	V	1	26	alquanti nobili giovani <b>richiesti</b> che suoi amici
<b>richiesto</b>				
CORNICE	PROEM		2	a coloro è massimamente <b>richiesto</b> li quali già
PANFILO	II	7	27	onestà non si sarebbe <b>richiesto</b> : di che ella,
DIONE0	VIII	10	35	senza aspettar d'esser <b>richiesto</b> , di così gran
FILOMENA	IX	1	28	amata e amo, m'ha <b>richiesto</b> e specialmente
<b>richiusa</b>				
DIONE0	VI	10	37	la tua potenza! Poi <b>richiusa</b> la cassetta e al
<b>richiusala</b>				
DIONE0	IV	10	20	dentro vel misero e <b>richiusala</b> il lasciarono
DIONE0	VI	10	29	la cassetta empierono; e <b>richiusala</b> e ogni cosa
<b>richiuse</b>				
DIONE0	I	4	14	e entrò dentro e l'uscio <b>richiuse</b> . La giovane
<b>richiuso</b>				
EMILIA	II	6	37	e di fiori e d'alberi <b>richiuso</b> ripostisi, a
FILOMENA	IX	1	25	e l'avello sopra sé <b>richiuso</b> e nel luogo di
<b>richiusongli</b>				
LAURETTA	VIII	9	108	loro tutti dipinti e <b>richiusongli</b> senza
<b>ricisegliete</b>				
PANFILO	V	1	67	sopra la testa ferí e <b>ricisegliete</b> ben mezza e
<b>ricogliendo</b>				
ELISSA	VIII	3	39	si gittava e quella <b>ricogliendo</b> si metteva in
FILOMENA	VIII	6	54	volta giú per lo Mugnone <b>ricogliendo</b> pietre nere:
<b>ricogliendol</b>				
NEIFILE	IX	4	15	per trentacinque soldi, <b>ricogliendol</b> testé, ché,
<b>ricogliendosi</b>				
CORNICE	I	INTRO	20	e in quelle case <b>ricogliendosi</b> e
<b>ricoglier</b>				
ELISSA	IV	4	25	corpo della bella donna <b>ricoglier</b> di mare,
EMILIA	V	2	33	e a' nostri converrà <b>ricoglier</b> del loro; ma
DIONE0	VI	10	6	ogni anno una volta a <b>ricoglier</b> le limosine



## Quindici – Rifermati

**ricogliere** (*cf. raccogliere*)

ELISSA	I	9	3	con attento animo son da <b>ricogliere</b> , chi che
DIONE	VI	10	10	volta. Alle quali cose <b>ricogliere</b> io sono dal
ELISSA	VIII	3	33	pare che noi abbiamo a <b>ricogliere</b> tutte quelle

**ricoglierò**

PANFILO	VIII	2	28	che so che l'avete, io <b>ricoglierò</b> dall'usuraio
---------	------	---	----	---

**ricogliesse**

NEIFILE	X	1	12	e come che molte ne <b>ricogliesse</b> camminando
---------	---	---	----	---

**ricoglieva**

PANFILO	VIII	2	39	che quanti moccoli <b>ricoglieva</b> in tutto
FILOMENA	VIII	6	4	l'altre cose che sú vi <b>ricoglieva</b> , n'aveva

**ricoglievano**

ELISSA	VIII	3	40	una e quando un'altra ne <b>ricoglievano</b> ; ma
--------	------	---	----	---

**ricognobbe** (*cf. riconobbe*)

ELISSA	V	3	41	giovane, prestamente la <b>ricognobbe</b> e con festa la
--------	---	---	----	--

**ricognoscendolo**

FILOMENA	X	8	92	vedere, acciò che Tito <b>ricognoscendolo</b> il
----------	---	---	----	--

**ricolgano**

EMILIA	V	2	33	che i vostri nemici <b>ricolgano</b> , e a' nostri
--------	---	---	----	--

**ricolse**

NEIFILE	X	1	12	famigliare questa parola <b>ricolse</b> , e come che molte
---------	---	---	----	--

**ricolta**

NEIFILE	VII	8	45	se egli t'avesse <b>ricolta</b> del fango! Col
LAURETTA	X	4	38	strada gittata, da me fu <b>ricolta</b> e con la mia

**ricolte**

ELISSA	VIII	3	49	gittate le pietre che <b>ricolte</b> aveano, alquanto
--------	------	---	----	---

**ricolti**

FILOSTRATO	IV	9	25	furono i due corpi <b>ricolti</b> e nella chiesa
------------	----	---	----	--

**ricolto**

DIONE	II	10	32	voi non avreste mai <b>ricolto</b> granel di grano.
PANFILO	IV	6	28	che giorno fia, e sarà <b>ricolto</b> ; e come che
FIAMMETTA	IX	5	65	pelato e rabbuffato, <b>ricolto</b> il cappuccio suo
LAURETTA	X	4	48	sua buona fortuna aveva <b>ricolto</b> , non solo temperò

## Quindici – Rifermati

<b>ricominciarono</b>				
NEIFILE	IV	8	33	vinte da doppia piet�, <b>ricominciarono</b> il pianto
<b>ricominciato</b>				
PAMPINEA	VIII	7	73	fosse e non veggendola, <b>ricominciato</b> il pianto,
<b>ricominci� (cf. rincominci�)</b>				
PANFILO	I	1	71	mamma mia. E cos� detto <b>ricominci�</b> a piagner
PANFILO	II	7	97	il sapr�; e cos� detto <b>ricominci�</b>
ELISSA	II	8	87	finita co' tedeschi, <b>ricominci�</b> asprissima
ELISSA	VIII	3	56	soprastando, Buffalmacco <b>ricominci�</b> : "Calandrino
PAMPINEA	VIII	7	76	vedendolo e udendolo, <b>ricominci�</b> a piagner
PAMPINEA	VIII	7	109	le parole dello scolare, <b>ricominci�</b> a piagnere e
PAMPINEA	VIII	7	143	dolorosa senza modo <b>ricominci�</b> il suo pianto
<b>ricompera</b>				
PANFILO	X	9	52	al Saladino per la <b>ricompera</b> di certi lor
<b>ricomperare</b>				
CORNICE	VIII	6	1	egli stesso; fannolo <b>ricomperare</b> , se egli non
<b>ricomperarono</b>				
PAMPINEA	II	3	12	delle loro possessioni <b>ricomperarono</b> e molte
<b>ricomper�</b>				
PANFILO	I	1	35	quale il mio Salvatore <b>ricomper�</b> col suo
<b>riconcilia</b>				
CORNICE	X	2	1	in corte di Roma, lui <b>riconcilia</b> con Bonifazio
<b>riconciliarsi</b>				
EMILIA	III	7	78	novelle del marito e di <b>riconciliarsi</b> pienamente
<b>riconciliata</b>				
ELISSA	VIII	3	65	fatica la dolente donna <b>riconciliata</b> con essolui,
<b>riconciliato</b>				
LAURETTA	X	4	47	senza suo costo aver <b>riconciliato</b> un
<b>riconciliatoselo</b>				
ELISSA	X	2	31	il reput� valoroso, e <b>riconciliatoselo</b> gli don�
<b>ricondusse</b>				
EMILIA	IX	9	6	l'abbia, pur poco fa mi <b>ricondusse</b> ci� che
<b>riconfermazioni</b>				
FIAMMETTA	VIII	8	26	questo e dopo molte <b>riconfermazioni</b> fattelene

## Quindici – Rifermati

**riconfermò**

CORNICE I CONCL 5 ufici dati da Pampinea **riconfermò** e dispose

**riconfortandola**

NEIFILE IV 8 33 tolse. Ma poi che, **riconfortandola** le donne

**riconfortarono**

PANFILO II 7 65 come seppero il meglio **riconfortarono** e di buona  
DIONEIO VIII 10 21 bevendo e confettando si **riconfortarono** alquanto e

**riconfortarsi**

FILOMENA III 3 31 donna fece sembante di **riconfortarsi** alquanto, e

**riconfortata**

PANFILO II 7 22 per questo essendo ella **riconfortata** tutta,  
PANFILO II 7 47 assai bene stare, tutta **riconfortata** e lieta  
PANFILO II 7 75 ma pur poi da Constanzio **riconfortata**, come  
PANFILO V 1 47 di Rodi fu ricevuta e **riconfortata** sí del  
PAMPINEA VIII 7 112 sciocca speranza un poco **riconfortata** fosse, pure  
PAMPINEA VIII 7 140 parlare, quasi tutta **riconfortata** salí su per  
PAMPINEA VIII 7 144 casa ne la portarono; e **riconfortata** la donna con  
CORNICE X 4 1 per morta; la quale **riconfortata** partorisce

**riconfortatala**

EMILIA III 7 69 e con buona speranza **riconfortatala**, da lei si

**riconfortatasi**

EMILIA II 6 29 come poté il meglio **riconfortatasi** e

**riconfortate**

PANFILO II 7 20 con vivande e con riposo **riconfortate** le donne,

**riconfortatisi**

CORNICE VI CONCL 39 e confetti e alquanto **riconfortatisi**, comandò

**riconfortato**

FILOSTRATO II 2 27 dalla caldezza di quello **riconfortato** da morte a  
ELISSA III 5 13 io, dalla vostra pietà **riconfortato**, possa dire  
PANFILO VII 9 55 con una cosa e con altra **riconfortato**, essendo la

**riconforterete**

ELISSA III 5 15 e piena di grazia **riconforterete** gli

**riconforto**

LAURETTA II 4 24 vino e di confetto il **riconforto**, e alcun

## Quindici – Rifermati

**riconfortò**

LAURETTA	II	4	26	l'aveva voluto, tutto si <b>riconfortò</b> . Ma sí come
CORNICE	III	INTRO	4	ottimi vini ricevette e <b>riconfortò</b> . Appresso

**riconobbe** (cf. **ricognobbe**)

FIAMMETTA	II	5	41	il quale egli molto ben <b>riconobbe</b> , se n'andò, e
PANFILO	II	7	95	Antigono incontanente <b>riconobbe</b> costei essere
ELISSA	II	8	93	guardandolo, tantosto il <b>riconobbe</b> : e piagnendo
ELISSA	II	8	98	alquanto guardato il <b>riconobbe</b> , e quasi con le
FILOMENA	II	9	48	quali egli prestamente <b>riconobbe</b> essere state
EMILIA	III	7	63	donna il vide, cosí il <b>riconobbe</b> , e disse:
NEIFILE	III	9	59	tutto misvenne, e <b>riconobbe</b> l'anello e i
NEIFILE	III	9	60	per sua ligittima moglie <b>riconobbe</b> , e quegli per
PAMPINEA	V	6	30	senza troppo penare il <b>riconobbe</b> , e piú verso
PANFILO	VI	5	16	udendo il suo error <b>riconobbe</b> , e videsi di
FILOSTRATO	X	3	27	guardatolo, subitamente <b>riconobbe</b> lui esser colui
FILOMENA	X	8	97	perché, subitamente il <b>riconobbe</b> esser Gisippo e

**riconosca**

DIONEIO	VIII	10	35	né sarà mai che io non <b>riconosca</b> da te la testa
---------	------	----	----	--

**riconosce**

DIONEIO	II	10	23	che ella non mi <b>riconosce</b> . Per che
---------	----	----	----	--

**riconoscea**

DIONEIO	X	10	44	voi da Dio e da voi il <b>riconoscea</b> , né mai, come
---------	---	----	----	---

**riconoscendo**

PAMPINEA	V	6	31	Gianni, alzato il viso e <b>riconoscendo</b> l'ammiraglio
----------	---	---	----	---

**riconoscendola**

FILOMENA	II	9	69	fosse; il quale, già <b>riconoscendola</b> e per
----------	----	---	----	--

**riconoscendolo**

CORNICE	X	3	1	ordinato avea; il quale <b>riconoscendolo</b> si
---------	---	---	---	--

**riconoscenza**

PANFILO	X	9	102	guardava lui non già per <b>riconoscenza</b> alcuna che
---------	---	---	-----	---

**riconoscer**

NEIFILE	V	5	32	se a alcun segnale <b>riconoscer</b> la credessi, e
---------	---	---	----	---

**riconoscere**

PANFILO	II	7	94	"Madonna, a me pare voi <b>riconoscere</b> ma per niuna
FILOMENA	II	9	31	diceva e oltre a ciò sé <b>riconoscere</b> quelle cose
PAMPINEA	III	2	29	cominciò a guardare per <b>riconoscere</b> il tonduto da
LAURETTA	VIII	9	34	bisogno il sapessero <b>riconoscere</b> dagli altri;
CORNICE	X	9	1	e sé fatto <b>riconoscere</b> , sommamente

## Quindici – Rifermati

**riconoscesi**

CORNICE V 5 1 azzuffansi insieme; **riconoscesi** la fanciulla

**riconoscesse**

PAMPINEA III 2 27 la mattina seguente il **riconoscesse**; e questo

**riconosceva**

PANFILO X 9 51 il quale egli non **riconosceva** né il soldan

**riconoschi**

DIONEIO II 10 24 e tu non par che mi **riconoschi**, sí

**riconosci**

DIONEIO II 10 30 speranza mia, or non **riconosci** tu Riccardo tuo

FIAMMETTA III 6 34 tu se': ascolta se tu **riconosci** la voce mia, io

FILOMENA X 8 14 e te medesimo, o misero, **riconosci**; dà luogo alla

**riconoscimento**

DIONEIO IX 10 8 casa, e come poteva, in **riconoscimento** dell'onor

**riconosciuta**

PAMPINEA IX 7 13 e cattiva, da' pastori **riconosciuta** e a casa

FILOSTRATO X 3 10 lui, che egli mostrasse, **riconosciuta** non fui e

FILOSTRATO X 3 10 se non per tredici e **riconosciuta** e

**riconosciutala**

EMILIA II 6 67 veduta e mai non **riconosciutala**, pur

FILOMENA II 9 71 morte. Il quale, **riconosciutala**, a' piedi

**riconosciuti**

PANFILO V 1 44 lor nave discesi furono **riconosciuti**; de' quali

**riconosciutigli**

PAMPINEA VIII 7 134 che la fante, presigli e **riconosciutigli**, udendo

**riconosciuto**

CORNICE II 6 1 re Carlo e il figliuolo **riconosciuto** dalla madre,

PANFILO II 7 61 senza gran meraviglia fu **riconosciuto** da molti, li

PANFILO II 7 99 a alcuno altro veduto e **riconosciuto**; e per ciò

CORNICE II 8 1 del re di Francia, e **riconosciuto** innocente è

ELISSA II 8 87 e senza essere da alcuno **riconosciuto** dimorò

EMILIA III 7 10 potrebbe essere stato **riconosciuto**, sicuramente

EMILIA III 7 89 di tutti guatato e **riconosciuto** fu

EMILIA III 7 100 e per gli altri segni, **riconosciuto** fu colui che

CORNICE IV 2 1 piazza il mena: dove, **riconosciuto**, e da' suoi

CORNICE V 6 1 lei è legato ad un palo; **riconosciuto** da Ruggier

## Quindici – Rifermati

CORNICE	V	7	1	menato, dal padre <b>ricosciuto</b> e prosciolto
DIONE	V	10	51	quale essendo da Pietro <b>ricosciuto</b> , sí come
FIAMMETTA	VII	5	23	a quella dalla moglie <b>ricosciuto</b> non fosse,
FIAMMETTA	VII	5	23	che esser da lei <b>ricosciuto</b> a niun
CORNICE	X	9	1	si facevano da lei <b>ricosciuto</b> con lei a
PANFILO	X	9	101	da chiunque il vedeva ma <b>ricosciuto</b> da nullo; e
PANFILO	X	9	107	alquanto il riguardò: e <b>ricosciuto</b> che egli era
<b>ricosciutolo</b>				
NEIFILE	II	1	14	veggendolo ridirizzato e <b>ricosciutolo</b> ,
PAMPINEA	IV	2	48	desso. E là venutosene e <b>ricosciutolo</b> , dopo
CORNICE	X	8	1	morire, afferma. Tito, <b>ricosciutolo</b> , per
CORNICE	X	9	1	del soldano, il quale, <b>ricosciutolo</b> e sé fatto
<b>ricoperchiata</b>				
PANFILO	X	9	104	quello che gli piace, <b>ricoperchiata</b> la coppa,
<b>ricoperchiò</b>				
PANFILO	X	9	106	vino lasciatovi quella <b>ricoperchiò</b> e mandò alla
<b>ricoperse</b>				
FILOMENA	II	9	27	veduto, chetamente la <b>ricoperse</b> , come che, cosí
<b>ricoperta</b>				
ELISSA	IX	2	18	veduto era né aveva <b>ricoperta</b> , mutò sermone e
<b>ricopertasi</b>				
FILOSTRATO	V	4	44	lasciò l'usignuolo, e <b>ricopertasi</b> cominciò
<b>ricoprieno</b>				
CORNICE	I	INTRO	42	suolo, con poca terra si <b>ricoprieno</b> infino a tanto
<b>ricoprire</b>				
PAMPINEA	III	2	31	dee andar cercando di <b>ricoprire</b> ; e essendosi
DIONE	V	10	54	colpe guatate di <b>ricoprire</b> i vostri falli:
<b>ricoprirsi</b>				
FILOSTRATO	VIII	5	15	tirare i panni dinanzi e <b>ricoprirsi</b> e porsi a
<b>ricoprisse</b>				
FIAMMETTA	I	5	17	che col presto partirsi <b>ricoprisse</b> la sua
<b>ricopriva</b>				
PANFILO	IX	6	27	e quella della figliuola <b>ricopriva</b> , disse:
<b>ricorda</b>				
EMILIA	II	6	44	me ne fuggi', pur mi <b>ricorda</b> che io nel vidi

## Quindici – Rifermati

PANFILO	II	7	107	già mai. Di tanto mi	<b>ricorda</b>	che, venuto il
FIAMMETTA	V	9	21	"Madonna, niun danno mi	<b>ricorda</b>	mai avere
DIONE	VII	10	24	capo disse: "Ben che mi	<b>ricorda</b> ,	o Tingoccio:
CORNICE	VII	CONCL	16	il qual, se ben vi	<b>ricorda</b> ,	noi divotamente
EMILIA	VIII	4	3	in più novelle dette mi	<b>ricorda</b>	essere mostrato;
PAMPINEA	VIII	7	61	E ancora mi	<b>ricorda</b>	esser non guari
LAURETTA	VIII	9	86	noi. E un'altra volta mi	<b>ricorda</b>	che io, senza
CORNICE	CONCL	AUTORE	2	cose, anzi non averlo mi	<b>ricorda</b>	nel principio
<b>ricordandom'</b>						
DIONE	VI	10	50	ponesse nelle mie mani,	<b>ricordandom'</b>	io pur testé
<b>ricordandomi</b>						
EMILIA	II	6	44	'l cuor mi si schianti	<b>ricordandomi</b>	di ciò che
FIAMMETTA	IV	1	26	sarò dolente, di ciò	<b>ricordandomi</b> .	E or
DIONE	IV	10	44	in sala era, mi vedesse,	<b>ricordandomi</b>	che nella
FIAMMETTA	V	9	36	s'usano: per che,	<b>ricordandomi</b>	del falcon
DIONE	VII	10	25	e stando io tra loro e	<b>ricordandomi</b>	di ciò che
<b>ricordandosi</b>						
CORNICE	I	CONCL	5	coronata del regno e	<b>ricordandosi</b>	delle parole
FIAMMETTA	II	5	25	balbettava la lingua, e	<b>ricordandosi</b>	esser vero
EMILIA	II	6	67	molto si maravigliasse,	<b>ricordandosi</b>	d'averla
PANFILO	II	7	66	mostrasse. Il quale, mal	<b>ricordandosi</b>	di ciò che
FILOMENA	III	3	16	e presa la penitenza,	<b>ricordandosi</b>	de' conforti
EMILIA	IV	7	7	fuoco gittava, di colui	<b>ricordandosi</b>	che a filar
PANFILO	V	1	24	Galeso rifiutava,	<b>ricordandosi</b>	che così da
ELISSA	V	3	35	d'esser fedita; ma	<b>ricordandosi</b>	là dove era,
FILOSTRATO	V	4	31	messer Lizio si levò; e	<b>ricordandosi</b>	la figliuola
PAMPINEA	V	6	20	aspetto piaciuta, di lei	<b>ricordandosi</b> ,	sentendosi
FILOMENA	V	8	14	la pigneta entrato, non	<b>ricordandosi</b>	di mangiare
FILOMENA	V	8	40	queste cose toccavano,	<b>ricordandosi</b>	della
DIONE	V	10	46	Poi, del suo amico	<b>ricordandosi</b> ,	il quale
FIAMMETTA	VI	6	16	la cena e ciascuno altro	<b>ricordandosi</b>	e avendo il
NEIFILE	VII	8	32	guatava come smemorato,	<b>ricordandosi</b>	che egli
CORNICE	VII	CONCL	15	la sua canzon fu finita,	<b>ricordandosi</b>	la reina che
ELISSA	VIII	3	27	della nona passata,	<b>ricordandosi</b>	egli che
PAMPINEA	VIII	7	51	insieme parlando, non	<b>ricordandosi</b>	ella che lui
PAMPINEA	VIII	7	121	e della sua donna	<b>ricordandosi</b> ,	per veder
PANFILO	IX	6	33	la qual cosa la donna,	<b>ricordandosi</b>	
FILOMENA	X	8	16	E poi, di Sofronia	<b>ricordandosi</b> ,	in
FILOMENA	X	8	92	l'avesse e schifatolo,	<b>ricordandosi</b>	di ciò che
PANFILO	X	9	67	ch'eran verissime, e	<b>ricordandosi</b>	che il
DIONE	X	10	31	e delle parole dette	<b>ricordandosi</b> ,	comprese
<b>ricordandoti</b>						
FIAMMETTA	V	9	29	a parlare: "Federigo,	<b>ricordandoti</b>	tu della tua

## Quindici – Rifermati

**ricordandovi**

CORNICE CONCL AUTORE 29 pace vi rimanete, di me **ricordandovi**, se a alcuna

**ricordanza**

CORNICE IV INTRO 19 colui che mai piú per **ricordanza** vedute non  
 CORNICE VIII 2 1 il tabarro lasciato per **ricordanza**: rendelo  
 PANFILO VIII 2 42 fanciullo vi lasciò per **ricordanza**'. Il cherico  
 PANFILO VIII 2 43 disse: "Dunque toi tu **ricordanza** al sere? Fo

**ricordar**

FIAMMETTA II 5 18 e per avventura mai **ricordar** non m'udisti. Ma  
 PANFILO II 7 91 il dove in niuna maniera **ricordar** si poteva. La  
 PANFILO II 7 94 per niuna cosa mi posso **ricordar** dove; per che io  
 ELISSA II 8 54 d'essere stati giovani **ricordar** non si vogliono.  
 EMILIA VIII 4 24 La Ciutazza, udendo **ricordar** la camicia,

**ricordare**

CORNICE I INTRO 64 volte noi ci vorrem **ricordare** chenti e quali  
 EMILIA II 6 54 se i vecchi si volessero **ricordare** d'essere stati  
 DIONEI II 10 26 se tu ti vorrai ben **ricordare**, tu vedrai bene  
 ELISSA V 3 27 ma tuttavia ti vogliam **ricordare** che per queste  
 LAURETTA V 7 36 e della lingua ermina **ricordare**. Per che,  
 LAURETTA VI 3 3 è stato detto, vi voglio **ricordare** essere la  
 DIONEI VI 10 28 mai uditi non gli avean **ricordare**. Contenti  
 LAURETTA VIII 9 82 giú dello avello e senza **ricordare** o Idio o santi  
 FIAMMETTA X 6 5 volte può avere udito **ricordare** il re Carlo

**ricordarmi**

FILOMENA IV 5 3 sarà men pietosa: e a **ricordarmi** di quella mi

**ricordarsi**

EMILIA II 6 41 già uno anno, senza **ricordarsi** Currado di  
 PANFILO II 7 91 e cominció seco stesso a **ricordarsi** di doverla  
 PAMPINEA V 6 24 era rispose non **ricordarsi** d'averlo mai  
 EMILIA X 5 11 lui amarla conoscere e **ricordarsi** della

**ricordarti**

FIAMMETTA IV 1 33 di pietra o di ferro; e **ricordarti** dovevi e dei,

**ricordasse**

EMILIA III 7 7 sua crudel donna si **ricordasse**, e fieramente  
 FILOMENA X 8 91 se di lui Tito si **ricordasse**; e saputo lui  
 PANFILO X 9 103 tentare se di lui si **ricordasse**, recatosi in

**ricordassi**

PANFILO I 1 34 i miei peccati che io mi **ricordassi** dal dí che io



## Quindici – Rifermati

<b>ricordaste</b>					
LAURETTA	VIII	9	83	ma infino a ora, se voi <b>ricordaste</b> o Idio o santi	
<b>ricordata</b>					
FILOMENA	IV	5	3	Messina poco innanzi <b>ricordata</b> , dove	
NEIFILE	VIII	1	16	ebbi, né me n'era ancora <b>ricordata</b> di dirlo ti.	
<b>ricordatasi</b>					
FILOSTRATO	II	2	25	pietà avendone, <b>ricordatasi</b> che di quello	
FIAMMETTA	V	9	39	veggendosi infestare, <b>ricordatasi</b> del valore di	
<b>ricordate</b>					
LAURETTA	VIII	9	76	sieno, ma ora non ve ne <b>ricordate</b> . A così gran	
LAURETTA	VIII	9	111	ricordavate? Voi ve ne <b>ricordate</b> molto! ché ne	
<b>ricordati</b>					
FIAMMETTA	VI	6	3	donne, l'essere stati <b>ricordati</b> i Baronci da	
PANFILO	VII	9	22	parole e in te ritorna: <b>ricordati</b> che una volta	
<b>ricordato</b>					
FILOMENA	X	8	62	d'avervi tanto solamente <b>ricordato</b> di quelle, che	
<b>ricordatole</b>					
NEIFILE	IV	8	21	sentí noioso dolore; e <b>ricordatole</b> il passato	
<b>ricordatosi</b>					
FIAMMETTA	II	5	77	tratto la parte sua; e <b>ricordatosi</b> del caro anel	
<b>ricordava</b>					
LAURETTA	II	4	26	che di cassa non si <b>ricordava</b> , pur la prese,	
EMILIA	II	6	16	sua preterita vita si <b>ricordava</b> , quivi e a	
EMILIA	II	6	30	molte e molto spesso gli <b>ricordava</b> : la qual cosa	
FIAMMETTA	IV	1	10	che ella vi fosse si <b>ricordava</b> : ma Amore, agli	
NEIFILE	IV	8	15	altra guisa; ella non si <b>ricordava</b> di lui se non	
NEIFILE	IV	8	15	pure alcuna cosa se ne <b>ricordava</b> , sí mostrava il	
DIONEIO	IV	10	51	non sapeva ma ben si <b>ricordava</b> che andato era	
FILOSTRATO	VII	2	33	e al marito insegnava e <b>ricordava</b> , Giannello, il	
LAURETTA	VIII	9	110	"In fé di Dio non <b>ricordava</b> . "Come,	
<b>ricordavano</b>					
FILOMENA	V	8	39	e del cavaliere e che si <b>ricordavano</b> dell'amore e	
<b>ricordavate</b>					
LAURETTA	VIII	9	109	ponte in Arno: perché <b>ricordavate</b> voi o Dio o	
LAURETTA	VIII	9	111	disse Buffalmacco "non <b>ricordavate</b> ? Voi ve ne	
<b>ricordavi</b>					
EMILIA	III	7	24	al fatto. Ditemi, <b>ricordavi</b> egli che voi	

## Quindici – Rifermati

**ricordazione**

CORNICE I INTRO 2 sí come è la dolorosa **ricordazione** della

**ricordera'ti**

ELISSA II 8 99 di monsignore lo re, e **ricordera'ti** di dire a

**ricorderai**

NEIFILE VI 4 13 che tu con tuo danno ti **ricorderai**, sempre che tu

**ricorderebbe**

ELISSA VIII 3 47 calcagna, che egli si **ricorderebbe** forse un

**ricordi**

EMILIA III 7 71 io non ti conosca né mi **ricordi** mai piú averti  
 PAMPINEA VIII 7 62 ben servita, che vi **ricordi** di me e  
 PAMPINEA VIII 7 82 notte che tu stessa **ricordi**, ignuda stare, me  
 PAMPINEA VIII 7 133 beffe che di me non ti **ricordi**. E questo detto  
 PANFILO X 9 80 è tra noi, che di me vi **ricordi**; e, se possibile

**ricorditi**

PAMPINEA VIII 7 108 ti comincia a scaldare, **ricorditi** del freddo che  
 EMILIA IX 9 26 che tu non m'impedischi, **ricorditi** della risposta

**ricordivi**

CORNICE I INTRO 72 a queste cose. E **ricordivi** che egli non si  
 CORNICE I INTRO 74 che voi vogliate fare. **Ricordivi** che noi siamo  
 PANFILO X 9 47 prima che io vi rivega, **ricordivi** di me quando il

**ricordo**

PANFILO I 1 58 e egli disse: "Io mi **ricordo** che io feci al  
 PANFILO I 1 67 ogni volta che io me ne **ricordo** piango come voi  
 FILOMENA I 3 11 Se io non erro, io mi **ricordo** aver molte volte  
 DIONE II 10 25 ché, quanto è io, non mi **ricordo** che io vi vedessi  
 NEIFILE III 9 12 e femina sono; ma io vi **ricordo** che io non medico  
 DIONE III 10 25 e per certo io non mi **ricordo** che mai alcuna  
 PAMPINEA IV 2 21 ma una cosa vi **ricordo**, che cosa che io  
 DIONE IV 10 24 o son desto? Io pur mi **ricordo** che questa sera  
 NEIFILE V 5 31 piú, per ciò ch'io mi **ricordo** che in quegli  
 DIONE V 10 17 fare, di che quand'io mi **ricordo**, veggendomi fatta  
 DIONE V 10 23 a me: ma una cosa ti **ricordo**, figliuola mia,  
 NEIFILE VII 8 34 Io per me non me ne **ricordo**. Arriguccio  
 PAMPINEA VIII 7 54 che vi piace. Ma io vi **ricordo** che ella è piú  
 LAURETTA X 4 24 parlare: "Signori, io mi **ricordo** avere alcuna  
 FIAMMETTA X 6 32 si trattino? Io vi **ricordo**, re, che  
 FILOMENA X 8 28 è questa, che io non mi **ricordo**, poi che amici

## Quindici – Rifermati

**ricordò**

FIAMMETTA	II	5	20	né di me né di lei si <b>ricordò</b> : di che io, se
PANFILO	II	7	92	Antigono vide cosí si <b>ricordò</b> di lui in
FILOMENA	II	9	54	io, per ciò che egli mi <b>ricordò</b> della sciocchezza
PANFILO	V	1	54	che tener dovesse, si <b>ricordò</b> di Cimone, il
NEIFILE	V	5	33	pensando Bernabuccio, si <b>ricordò</b> lei dovere avere
EMILIA	VII	1	14	ebbe, che ella non si <b>ricordò</b> di dire alla
DIONE0	VII	10	24	da lui, Meuccio si <b>ricordò</b> della comare, e
EMILIA	IX	9	22	ebbe udito, cosí si <b>ricordò</b> delle parole di

**ricorrere**

FILOMENA	III	3	9	"Padre mio, a me convien <b>ricorrere</b> a voi per aiuto
DIONE0	IV	10	44	io avendo ove piú tosto <b>ricorrere</b> o per acqua o
FIAMMETTA	V	9	25	non avendo a che altro <b>ricorrere</b> , presolo e

**ricorressimo**

PANFILO	I	1	90	mezzano della sua grazia <b>ricorressimo</b> . E per ciò
---------	---	---	----	--

**ricorrono**

FIAMMETTA	X	6	31	che nelle lor braccia <b>ricorrono</b> in cotal forma,
-----------	---	---	----	--

**ricorse**

FILOMENA	V	8	18	senza arme trovandosi, <b>ricorse</b> a prendere un
ELISSA	VII	3	14	lui infestata a quello <b>ricorse</b> che fanno tutte
LAURETTA	VII	4	14	il pregar non le valeva, <b>ricorse</b> al minacciare e
PANFILO	IX	6	21	del suo errore, non <b>ricorse</b> ad emendare come

**ricovera**

CORNICE	IV	2	1	in casa d'un povero uomo <b>ricovera</b> , il quale in
---------	----	---	---	--

**ricoverare**

EMILIA	II	6	64	gran parte del mio stato <b>ricoverare</b> in Sicilia.
PANFILO	II	7	40	via da poterlo <b>ricoverare</b> , nuovo
DIONE0	V	10	28	polli, che v'era il fece <b>ricoverare</b> e gittovvi
FIAMMETTA	VIII	8	18	paurosa molto, lui fece <b>ricoverare</b> in quella

**ricoverasse**

CORNICE	III	INTRO	1	acquistasse o la perdita <b>ricoverasse</b> . L'aurora
PANFILO	IV	6	10	di braccio e con esso <b>ricoverasse</b> sotterra, né

**ricoverò**

PAMPINEA	II	3	47	i paesani, e Agolante <b>ricoverò</b> tutto ciò che
FIAMMETTA	II	5	56	vide vicino, pianamente <b>ricoverò</b> . Ma costoro,
LAURETTA	VII	4	20	correre al pozzo, cosí <b>ricoverò</b> in casa e

**ricreare (cf. recreare)**

LAURETTA	I	8	8	belli motti e leggiadri <b>ricreare</b> gli animi degli
----------	---	---	---	---

## Quindici – Rifermati

<b>ricreatolo</b>					
FILOMENA	X	8	109	come fratello. E <b>ricreatolo</b> alquanto e	
<b>ricreava</b>					
PANFILO	VIII	2	6	domenica a piè dell'olmo <b>ricreava</b> i suoi popolani;	
<b>ricreò</b>					
ELISSA	X	2	18	co' suoi alquanto si <b>ricreò</b> e qual fosse la	
<b>ricrescevano</b>					
DIONEIO	VI	10	54	a far quelle croci, poi <b>ricrescevano</b> nella	
<b>ridda</b>					
PANFILO	VIII	2	9	la borrana, e menare la <b>ridda</b> e il ballonchio,	
<b>ridendo</b>					
PAMPINEA	I	10	20	ringraziò la donna: e, <b>ridendo</b> e con festa da	
NEIFILE	II	1	30	di che esso <b>ridendo</b> , gli menò a un	
FIAMMETTA	II	5	47	Al quale ella quasi <b>ridendo</b> disse: "Buono	
FIAMMETTA	II	5	71	come stato era, <b>ridendo</b> gli contarono	
FILOMENA	II	9	49	si trasse avanti e <b>ridendo</b> disse: "Messer,	
CORNICE	III	INTRO	3	e motteggiando e <b>ridendo</b> con la sua	
FILOMENA	III	3	54	piacere, ragionando e <b>ridendo</b> molto della	
CORNICE	III	4	2	fatta, la reina <b>ridendo</b> guardò verso	
PANFILO	III	4	27	dimenare? La donna <b>ridendo</b> (e di buona aria	
ELISSA	III	5	25	gli si fece incontro e <b>ridendo</b> disse: "Che ti	
CORNICE	III	CONCL	2	udendo questo, disse <b>ridendo</b> : "Se mi fosse	
CORNICE	IV	3	3	esser può. La Lauretta <b>ridendo</b> disse: "Troppo	
FILOMENA	IV	5	8	così cianciando e <b>ridendo</b> con Lorenzo come	
CORNICE	V	4	2	dicesse egli; il quale <b>ridendo</b> incominciò:	
PAMPINEA	V	6	35	consolato. Ruggieri <b>ridendo</b> disse volentieri:	
CORNICE	V	CONCL	12	d'ottobre. La reina <b>ridendo</b> disse: "Deh in	
CORNICE	VI	INTRO	12	parole fine, la reina <b>ridendo</b> , volta a Dioneo,	
CORNICE	VI	CONCL	1	la corona si trasse e <b>ridendo</b> la mise in capo a	
CORNICE	VI	CONCL	3	Dioneo, presa la corona, <b>ridendo</b> rispose: "Assai	
CORNICE	VI	CONCL	33	alli quali Pampinea <b>ridendo</b> disse: "Oggi vi	
PANFILO	VII	9	36	che sonasser le parole, <b>ridendo</b> ciascuno e verso	
PANFILO	VII	9	38	preso della sua barba e <b>ridendo</b> , sí forte il tirò	
PANFILO	VIII	2	45	al sere; a cui il prete <b>ridendo</b> disse: "Dira'le,	
CORNICE	VIII	3	2	la quale ancora <b>ridendo</b> incominciò:	
PAMPINEA	VIII	7	8	di Rinieri, in se stessa <b>ridendo</b> disse: "Io non ci	
PAMPINEA	VIII	7	30	A cui l'amante <b>ridendo</b> rispose: "Diletto	
FIAMMETTA	VIII	8	30	focaccia, e questo disse <b>ridendo</b> . Alla quale	
DIONEIO	VIII	10	37	d'oro, li quali ella, <b>ridendo</b> col cuore e	
PANFILO	IX	6	23	insieme. Adriano <b>ridendo</b> disse: "Lasciali	
LAURETTA	IX	8	12	vedutolo, il salutò e <b>ridendo</b> il domandò chenti	
LAURETTA	IX	8	30	che Ciacco il trovò, e <b>ridendo</b> il domandò:	
NEIFILE	X	1	18	di terra; laonde il re <b>ridendo</b> disse: Ben potete	
PANFILO	X	9	12	fattosi loro incontro <b>ridendo</b> disse: "Signori,	

## Quindici – Rifermati

CORNICE	X	10	2	piaciuta, Dioneo <b>ridendo</b> disse: "Il buono
CORNICE	X	CONCL	15	che allato l'era, <b>ridendo</b> disse: "Madonna,
<b>ridendosi</b>				
PAMPINEA	VIII	7	23	del misero scolare <b>ridendosi</b> e faccendosi
EMILIA	IX	9	33	Egli, di ciò insieme <b>ridendosi</b> con Melisso, il
<b>ridente</b>				
CORNICE	II	9	2	che altra piacevole e <b>ridente</b> , sopra sé
CORNICE	III	2	2	seguisse: la quale, con <b>ridente</b> viso
CORNICE	III	6	2	con una. La qual tutta <b>ridente</b> rispose: "Madonna
<b>rider</b>				
CORNICE	I	5	2	guardando, appena del <b>rider</b> potendosi astenere
CORNICE	III	CONCL	1	la novella di Dioneo a <b>rider</b> mosse l'oneste
DIONE0	V	10	3	della natura peccato, il <b>rider</b> piú tosto delle
DIONE0	VI	10	18	quel che sommamente è da <b>rider</b> de' fatti suoi è
CORNICE	VII	3	2	sembiante facendo di <b>rider</b> d'altro. Ma poi che
<b>riderà</b>				
CORNICE	IX	CONCL	1	sel pensi che ancora ne <b>riderà</b> . Ma essendo le
<b>ridere</b>				
CORNICE	I	INTRO	93	o voi a sollazzare e a <b>ridere</b> e a cantare con
PANFILO	I	1	78	volta sí gran voglia di <b>ridere</b> , udendo le cose le
EMILIA	I	6	3	con un motto non meno da <b>ridere</b> che da commendare.
CORNICE	I	7	2	reina e ciascuno altro a <b>ridere</b> e a commendare il
CORNICE	I	CONCL	14	con alcuna novella da <b>ridere</b> , col consentimento
NEIFILE	II	1	14	subitamente cominciò a <b>ridere</b> e a dire: "Domine
FILOMENA	II	9	50	Sicurano, vedendol <b>ridere</b> , suspicò non
DIONE0	II	10	31	La donna incominciò a <b>ridere</b> e senza lasciarlo
CORNICE	II	CONCL	1	novella diè tanto che <b>ridere</b> a tutta la
PANFILO	III	4	27	e forse avendo cagion di <b>ridere</b> ) rispose: "Come
CORNICE	IV	2	4	uscir del proposto, da <b>ridere</b> si dispose, e
PAMPINEA	IV	2	42	ebbe allora voglia di <b>ridere</b> , ma pur si tenne
CORNICE	IV	3	2	fu innanzi a quella da <b>ridere</b> , il che avrei
CORNICE	IV	CONCL	1	Dioneo le fece ben tanto <b>ridere</b> , e specialmente
FILOSTRATO	V	4	3	io alquanto vi faccia <b>ridere</b> ; e per ciò uno
CORNICE	V	5	2	non per ciò esse di <b>ridere</b> si potevan tenere.
CORNICE	V	CONCL	8	le donne cominciarono a <b>ridere</b> , e massimamente la
CORNICE	VI	INTRO	14	udendo cominciò a <b>ridere</b> , e a Tindaro
PANFILO	VI	5	13	cominciò a <b>ridere</b> e disse: "Giotto
FIAMMETTA	VI	6	16	tutti cominciarono a <b>ridere</b> e affermare che lo
CORNICE	VI	8	2	guardando, appena del <b>ridere</b> potendosi
EMILIA	VII	1	28	aveva sí gran voglia di <b>ridere</b> , che scoppiava e
ELISSA	VII	3	16	La donna fece bocca da <b>ridere</b> e disse: "Ohimè
CORNICE	VII	9	2	di Neifile, che né di <b>ridere</b> né di ragionar di
PANFILO	VIII	2	5	contadino, piú da <b>ridere</b> per la conclusione

## Quindici – Rifermati

PANFILO	VIII	2	20	La Belcolore cominciò a <b>ridere</b> e a dire: "O che
ELISSA	VIII	3	3	vera che piacevole tanto <b>ridere</b> quanto ha fatto
ELISSA	VIII	3	18	un viso fermo e senza <b>ridere</b> , quella fede vi
ELISSA	VIII	3	30	medesimi cominciarono a <b>ridere</b> , e guatando l'un
ELISSA	VIII	3	63	sí gran voglia di <b>ridere</b> , che quasi
FILOSTRATO	VIII	5	3	è ella tanto da <b>ridere</b> , che io la pur
FILOSTRATO	VIII	5	9	lungi cominciarono a <b>ridere</b> di questo fatto: e
PAMPINEA	VIII	7	110	allora cominciò a <b>ridere</b> ; e veggendo che
LAURETTA	VIII	9	12	e dissipite, cominciò a <b>ridere</b> e pensò di
LAURETTA	VIII	9	46	aveva sí gran voglia di <b>ridere</b> , che egli in se
LAURETTA	VIII	9	69	che io non facessi <b>ridere</b> ogn'uomo, sí forte
CORNICE	VIII	10	2	luoghi facesse le donne <b>ridere</b> , non è da
DIONEIO	VIII	10	47	salabaetto cominciò a <b>ridere</b> e disse: "Madonna,
FILOSTRATO	IX	3	25	avevan sí gran voglia di <b>ridere</b> che scoppiavano,
FIAMMETTA	IX	5	67	avendo molto dato da <b>ridere</b> a' suoi compagni e
CORNICE	IX	6	2	la brigata aveva fatta <b>ridere</b> , similmente questa
PANFILO	IX	6	31	l'oste incominciò a <b>ridere</b> e a farsi beffe di
LAURETTA	IX	8	11	già molti aveva fatti <b>ridere</b> di questa beffa.
CORNICE	IX	10	2	alle donne e da <b>ridere</b> a' giovani; ma poi
<b>riderete</b>				
DIONEIO	V	10	5	sua disonestà, e liete <b>riderete</b> degli amorosi
<b>riderne</b>				
CORNICE	IX	5	2	di Neifile, senza troppo <b>riderne</b> o parlarne
<b>ridersi</b>				
CORNICE	I	INTRO	21	e di ciò che avveniva <b>ridersi</b> e beffarsi esser
<b>ridesse</b>				
CORNICE	IX	CONCL	1	di questa novella si <b>ridesse</b> , meglio dalle
<b>ridesser</b>				
FILOMENA	VII	7	46	e egli e la donna <b>ridesser</b> di questo fatto,
<b>ridessero</b>				
CORNICE	V	CONCL	14	quantunque tutte l'altre <b>ridessero</b> , disse: "Dioneo
CORNICE	CONCL AUTORE		24	se troppo per questo <b>ridessero</b> , il lamento di
<b>ridessono</b>				
EMILIA	I	6	20	inquisitore erano tutti <b>ridessono</b> , lo 'nquisitore
CORNICE	VII	3	2	l'avedute donne non ne <b>ridessono</b> , sembante
<b>ridetto</b>				
FIAMMETTA	VII	5	50	"Non che egli te l'abbia <b>ridetto</b> ma egli
<b>rideva</b>				
CORNICE	VI	7	2	la Fiammetta e ciascun <b>rideva</b> ancora del nuovo

## Quindici – Rifermati

FILOSTRATO	IX	3	25	ma il maestro Scimmione <b>rideva</b> sí
<b>ridevano</b>				
CORNICE	VI	6	2	e vince una cena. <b>ridevano</b> ancora le donne
<b>ridevol</b>				
EMILIA	I	6	20	fatto per ciò che con <b>ridevol</b> motto lui e gli
<b>ridi</b>				
FILOMENA	II	9	50	faccendo, disse: "Tu <b>ridi</b> forse perché vedi me
<b>ridicendolo</b>				
DIONEIO	III	10	35	all'altra per la città <b>ridicendolo</b> , vi ridussono
<b>ridiciate</b>				
FILOMENA	VII	7	18	voi a altra persona nol <b>ridiciate</b> . A cui la
<b>ridicono</b>				
PAMPINEA	VIII	7	105	sotto a' frati, che nol <b>ridicono</b> , ne mise molte.
CORNICE	CONCL AUTORE		26	a raccolta e nol <b>ridicono</b> ; e se non che di
<b>ridir</b>				
DIONEIO	IV	10	52	a' prestatori piú volte <b>ridir</b> le fece. Alla
FILOMENA	VII	CONCL	12	/ Io non so ben <b>ridir</b> qual fu 'l piacere
<b>ridire</b>				
FILOSTRATO	III	1	24	nol potrebbe né saprebbe <b>ridire</b> : tu vedi ch'egli è
PAMPINEA	IV	2	44	ella potesse queste cose <b>ridire</b> ; e ragunatasi a
FILOSTRATO	IX	3	18	mio, vavvi e sappimi <b>ridire</b> come il fatto sta,
NEIFILE	X	1	8	lui raccogliesse sí che <b>ridire</b> gliele sapesse; e
<b>ridirizzato</b>				
NEIFILE	II	1	14	il quale, veggendolo <b>ridirizzato</b> e
<b>ridisse</b>				
CORNICE	VI	CONCL	20	alcuna di loro poi mi <b>ridisse</b> , il piano, che ne
<b>rido</b>				
FILOMENA	II	9	51	"Messere, io non <b>rido</b> di ciò, ma rido del
FILOMENA	II	9	51	io non rido di ciò, ma <b>rido</b> del modo nel quale
<b>ridono</b>				
DIONEIO	III	10	34	sí gran risa che ancor <b>ridono</b> , e dissono: "Non
CORNICE	VIII	3	2	tanto riso che ancor <b>ridono</b> , la reina a Elissa
<b>riducendoci</b>				
CORNICE	VII	CONCL	17	quello a memoria <b>riducendoci</b> che in cosí

## Quindici – Rifermati

**riducere**

NEIFILE	I	2	25	altri si procaccino di <b>riducere</b> a nulla e di
EMILIA	II	6	50	mio nel suo debito luogo <b>riducere</b> . Come tu sai,
EMILIA	III	7	82	di dovere i fratelli <b>riducere</b> a concordia con
PAMPINEA	VIII	7	47	solea si dovesse poter <b>riducere</b> per alcuna
FIAMMETTA	X	6	5	le braccia del re Carlo <b>riducere</b> . E per essere

**riducersi**

CORNICE	VII	INTRO	10	erano e tempo era da <b>riducersi</b> a novellare,
---------	-----	-------	----	--

**riduciate**

PANFILO	II	7	94	v'è, che a memoria mi <b>riduciate</b> chi voi siete.
---------	----	---	----	---

**ridurla**

DIONEIO	VI	10	23	gran possession d'avere <b>ridurla</b> in isperanza di
---------	----	----	----	--

**ridusse**

FIAMMETTA	IV	1	48	quelle stillò e in acqua <b>ridusse</b> , per presta
PANFILO	V	1	19	convenevole e cittadina <b>ridusse</b> , ma di canto

**ridussono**

DIONEIO	III	10	35	la città ridicendolo, vi <b>ridussono</b> in volgar motto
---------	-----	----	----	---

**riebbe**

LAURETTA	VII	4	30	che egli con buona pace <b>riebbe</b> la donna a casa
----------	-----	---	----	---

**riempié**

PANFILO	V	1	37	di pistilenziosi venti <b>riempié</b> ; per la qual cosa
FILOMENA	V	8	38	ma tutti gli spaventò e <b>riempié</b> di maraviglia;
FIAMMETTA	X	6	6	e quello di molto pesce <b>riempié</b> leggiermente.

**riempiendolo**

PAMPINEA	VIII	7	89	pochi anni guasteranno <b>riempiendolo</b> di crespe,
----------	------	---	----	---

**riempiere**

PAMPINEA	VI	2	28	dí fatto il botticello <b>riempiere</b> d'un simil vino
----------	----	---	----	---

**riempiesse**

PANFILO	V	1	12	si movesse la quale il <b>riempiesse</b> di piacere mai
---------	---	---	----	---

**riempirono**

PANFILO	II	7	65	e di buona speranza la <b>riempirono</b> ; e da lei
---------	----	---	----	---

**rientrar**

CORNICE	VIII	CONCL	4	riprender forze a <b>rientrar</b> sotto il giogo
---------	------	-------	---	--



## Quindici – Rifermati

**rientrare**

FIAMMETTA	II	5	60	né potesti poi in casa <b>rientrare</b> : per ciò che,
EMILIA	IV	7	5	piace nella nostra città <b>rientrare</b> , della quale
CORNICE	VII	4	1	non potendo per prieghi <b>rientrare</b> , fa vista di

**rientrarle**

NEIFILE	IV	8	16	faceva che poteva, per <b>rientrarle</b> nello animo;
---------	----	---	----	---

**rientrato**

LAURETTA	III	8	75	e in possessione <b>rientrato</b> de' suoi beni,
----------	-----	---	----	--

**rientrò**

PAMPINEA	II	3	36	e con sua compagnia <b>rientrò</b> in cammino; e
----------	----	---	----	--

**riesce**

CORNICE	I	INTRO	76	l'ordine loro rade volte <b>riesce</b> alcuna nostra
---------	---	-------	----	--

**rifar**

DIONE	IX	10	12	tornati, mi potresti <b>rifar</b> femina come io sono
-------	----	----	----	---

**rifare**

DIONE	IX	10	20	ci ha modo di poterla <b>rifare</b> oggimai.
-------	----	----	----	--

**rifatevi**

DIONE	IV	10	34	no'l sapavamo, e per ciò <b>rifatevi</b> dell'altra. Il
-------	----	----	----	---

**rifece**

NEIFILE	VII	8	23	il letto della sua <b>rifece</b> e quella tutta
---------	-----	---	----	---

**rifermati**

ELISSA	III	5	10	col cavaliere i patti <b>rifermati</b> , da una parte
--------	-----	---	----	---